

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

TERRE DELL'ETRURIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA TRA PRODUTTORI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CASTAGNETO CARDUCCI LI VIA
DEL CASONE UGOLINO 2

Codice fiscale: 00724260492

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A
RESPONSABILITA LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	49
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	63
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	91
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	96

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL CASONE UGOLINO 2 DONORATICO - 57022 - CASTAGNETO CARDUCCI - LI
Codice Fiscale	00724260492
Numero Rea	LI 71957
P.I.	00724260492
Capitale Sociale Euro	6.416.097
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	016100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A128619

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	34.922	45.973
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	34.922	45.973
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	85.780	108.278
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.106	384
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.250	0
7) altre	83.891	95.524
Totale immobilizzazioni immateriali	176.027	204.186
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.970.240	19.107.411
2) impianti e macchinario	2.747.336	2.753.633
3) attrezzature industriali e commerciali	575.493	678.603
4) altri beni	424.095	483.392
5) immobilizzazioni in corso e acconti	551.287	165.339
Totale immobilizzazioni materiali	22.268.451	23.188.378
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	287.100	287.100
b) imprese collegate	2.323.000	2.323.000
d-bis) altre imprese	1.777.948	1.802.093
Totale partecipazioni	4.388.048	4.412.193
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.672	80.268
Totale crediti verso altri	208.672	80.268
Totale crediti	208.672	80.268
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	104.010
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.596.720	4.596.471
Totale immobilizzazioni (B)	27.041.198	27.989.035
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	18.588.104	15.591.080
Totale rimanenze	18.588.104	15.591.080
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.568.344	22.204.515
Totale crediti verso clienti	21.568.344	22.204.515
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.002	203.830
Totale crediti tributari	190.002	203.830
5-ter) imposte anticipate	0	750
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.178	421.316

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Totale crediti verso altri	123.178	421.316
Totale crediti	21.881.524	22.830.411
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.896.086	2.126.488
2) assegni	10.111	10.154
3) danaro e valori in cassa	45.165	49.277
Totale disponibilità liquide	3.951.362	2.185.919
Totale attivo circolante (C)	44.420.990	40.607.410
D) Ratei e risconti	147.204	65.559
Totale attivo	71.644.314	68.707.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.416.097	6.515.985
III - Riserve di rivalutazione	20.560	20.560
V - Riserve statutarie	1.673.935	1.065.514
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.661.523	5.060.456
Varie altre riserve	43.880	43.878
Totale altre riserve	5.705.403	5.104.334
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(124.211)	104.010
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(600.191)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.629.921	2.028.072
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	15.321.705	14.238.284
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	40.238	40.937
3) strumenti finanziari derivati passivi	124.211	0
4) altri	2.162.936	1.860.635
Totale fondi per rischi ed oneri	2.327.385	1.901.572
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.912	221.508
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.209	1.216.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.552.597	2.999.105
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.690.806	4.215.841
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.311.401	2.198.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.152.155	11.103.247
Totale debiti verso banche	13.463.556	13.301.773
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.276	183.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	937.234	1.082.842
Totale debiti verso altri finanziatori	1.072.510	1.266.691
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.552	202.884
Totale acconti	371.552	202.884
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.455.515	27.467.033
Totale debiti verso fornitori	29.455.515	27.467.033
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.912	251.084

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Totale debiti tributari	182.912	251.084
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.053	662.826
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.053	662.826
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.501.032	2.345.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.430.396	1.546.921
Totale altri debiti	3.931.428	3.892.344
Totale debiti	52.733.332	51.260.476
E) Ratei e risconti	1.018.980	1.086.137
Totale passivo	71.644.314	68.707.977

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.455.754	65.862.666
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	328.456	623.793
altri	880.206	2.091.330
Totale altri ricavi e proventi	1.208.662	2.715.123
Totale valore della produzione	75.664.416	68.577.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.276.839	52.785.511
7) per servizi	4.744.527	4.323.489
8) per godimento di beni di terzi	10.426	118.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.042.175	4.925.977
b) oneri sociali	880.977	907.832
c) trattamento di fine rapporto	250.928	218.132
e) altri costi	169.303	156.328
Totale costi per il personale	6.343.383	6.208.269
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.104	65.612
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.573.822	1.722.904
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	146.267	121.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.777.193	1.909.571
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.997.024)	(435.357)
13) altri accantonamenti	241.587	80.436
14) oneri diversi di gestione	845.129	844.865
Totale costi della produzione	73.242.060	65.835.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.422.356	2.742.779
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	80.000
altri	10.820	4.523
Totale proventi da partecipazioni	10.820	84.523
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.435	3.664
Totale proventi diversi dai precedenti	4.435	3.664
Totale altri proventi finanziari	4.435	3.664
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	411.133	392.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	411.133	392.484
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(395.878)	(304.297)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	70.665	49.191
Totale svalutazioni	70.665	49.191
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(70.665)	(49.191)

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.955.813	2.389.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325.841	361.141
imposte differite e anticipate	51	78
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.892	361.219
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.629.921	2.028.072

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.629.921	2.028.072
Imposte sul reddito	325.892	361.219
Interessi passivi/(attivi)	406.698	388.820
(Dividendi)	(10.820)	(84.523)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	220.505	(650.488)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.572.196	2.043.100
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	312.251	88.480
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.630.926	1.788.516
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	251.627	219.181
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.194.804	2.096.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.767.000	4.139.277
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.997.024)	(435.357)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	636.171	(4.257.654)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.157.150	3.146.064
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.645)	(15.409)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(67.157)	(13.192)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	287.213	349.730
Totale variazioni del capitale circolante netto	(65.292)	(1.225.818)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.701.708	2.913.459
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(406.698)	(388.820)
(Imposte sul reddito pagate)	(311.424)	(361.141)
Dividendi incassati	10.820	84.523
(Utilizzo dei fondi)	(10.649)	(32.039)
Altri incassi/(pagamenti)	(346.049)	(302.816)
Totale altre rettifiche	(1.064.000)	(1.000.293)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.637.708	1.913.166
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.286.009)	(9.864.310)
Disinvestimenti	411.611	1.146.425
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.944)	(56.974)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(159.025)	(854.845)
Disinvestimenti	54.763	181.745
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.007.604)	(9.447.959)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.112.875	(1.509.933)
Accensione finanziamenti	(1.670.308)	8.572.548

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	96.556	3.100.164
(Rimborso di capitale)	(185.391)	(1.459.680)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(218.393)	(93.716)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(864.661)	8.609.383
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.765.443	1.074.590
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.126.488	1.045.106
Assegni	10.154	20.578
Danaro e valori in cassa	49.277	45.645
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.185.919	1.111.329
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.896.086	2.126.488
Assegni	10.111	10.154
Danaro e valori in cassa	45.165	49.277
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.951.362	2.185.919

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono € 3.951.362 comprensive di una disponibilità iniziale di € 2.185.919 ed una variazione, positiva dell'esercizio di € 1.765.443.

Questo incremento è stato determinato dal flusso finanziario dell'attività operativa pari ad € 3.637.708, ridotto dal fabbisogno generato dal flusso finanziario dell'attività di investimento pari ad € 1.007.604 e dal flusso finanziario dell'attività di finanziamento pari ad € 864.661.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Non vi sono informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, la cui omissione possa influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Sono state rispettate, come già nello scorso bilancio, le disposizioni normative previste dal D.lgs n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito i cambiamenti in materia di bilanci di esercizio, bilanci consolidati e alle relative relazioni delle società di capitali dando attuazione a quanto previsto dalla Direttiva 34/2013/UE.

L'esercizio 2022 chiude con un risultato netto positivo pari a € 1.629.921 (a fronte di € 2.028.072 nell'esercizio 2021) dopo aver contabilizzato ammortamenti e svalutazioni pari a € 1.777.193 e registrato imposte sul reddito pari a Euro 325.892.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro -14.172.335 rispetto ad un valore del 2021, sempre di segno negativo pari ad Euro -16.494.376, registrando, pertanto un miglioramento di Euro 2.322.041. La posizione finanziaria netta di breve termine è pari ad Euro - 633.524, migliorata di un delta positivo di Euro 779.668 rispetto al 2021. Tale incremento è da ricondurre ad un miglioramento del flusso finanziario della gestione reddituale.

Nel corso del mese di Aprile la direzione aziendale ha aggiornato il piano strategico 2023/2025 le cui principali assunzioni riguardano: affermarsi come principale soggetto cooperativo a sostegno delle aziende agricole sia per la regione Toscana ma provando anche ad allargare lo sguardo a tutto il territorio nazionale; migliorare la valorizzazione del conferimento delle produzioni dei soci; portare a termine gli investimenti previsti per un impegno, stimato di circa 5 milioni di euro nel triennio.

Gli Amministratori della società ritengono realizzabili le previsioni contenute budget relative ai prossimi 12 mesi in virtù: del buon livello di fatturato del primo trimestre 2023 che mostra un sostanziale allineamento con i dati del 2022, rispettando i dati a budget e di un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2023.

Nella fase di preparazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato quindi una valutazione prospettica della capacità della Cooperativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante e capace di essere autonomo per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio; a seguito di tale valutazione prospettica non sono state identificate significative incertezze in merito a tale capacità.

Non sono state, inoltre, inviate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni. In considerazione dell'andamento economico della cooperativa gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha quindi valutato positivamente l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi degni di menzione.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è fatto ricorso a cambiamenti di principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente periodo. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta

ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Altre informazioni

Il presente bilancio è stato predisposto secondo la normativa modificata in conseguenza dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (disposizioni contenute nel D.Lgs n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., al Conto Economico conforme allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., nonché dal rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter c.c. e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.. E' stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile in vigore al 31 dicembre 2022, alle altre disposizioni del D.Lgs n. 6/2003 in materia di bilancio, alle precedenti leggi, alle leggi speciali sulla cooperazione, nonché ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come modificati ed integrati all'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione dell'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile della stessa e i rapporti con le imprese collegate ed altre consociate, si rinvia alla Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio. I valori di bilancio sono espressi in unità di euro.

Nel corso del nuovo esercizio si sono registrati alcuni eventi di carattere macro economico i cui impatti, in termini patrimoniali, finanziari ed economici hanno influito sulle dinamiche dei costi sostenuti dalla Cooperativa.

Intendiamo riferirci, sia, alla crisi energetica, che non ha impattato in maniera importante dal punto di vista economico, che alle difficoltà di reperimento di alcune materie prime fondamentali per la conduzione dell'aziende agricole socie, problemi già presenti a seguito dell'evento pandemico Covid 19, ma che sono stati acuiti dalla guerra in Ucraina e dal conseguente inasprimento delle sanzioni di carattere economico e finanziario promosse nei confronti della Russia, introducendo un quadro di grande incertezza, suscettibile di frenare la crescita dell'economia registratasi nella fase post pandemica.

I forti rincari delle materie prime, come sopra evidenziato, e gli aumenti dei costi di energia e dei trasporti provocano stress sui margini aziendali della cooperativa e delle aziende socie, che dovranno essere attentamente valutati nel corso dei prossimi esercizi.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate ogni anno in relazione alla loro prevista utilità futura. Sono esposte al valore al netto degli ammortamenti accumulati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate (attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti) sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto normalmente ben rappresentato dalle aliquote applicate nei limiti massimi consentiti dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. Tale metodologia consente di non discostarsi in modo significativo dalle quote di ammortamento che si otterrebbero facendo decorrere l'inizio dell'ammortamento dal momento in cui il cespite è, nell'esercizio di acquisizione, effettivamente disponibile e pronto per l'uso.

In deroga a quanto detto sopra, in questo esercizio, abbiamo provveduto a recuperare quote di ammortamento di cespiti compresi nelle attrezzature industriali e commerciali e negli altri beni non effettuate dalle cooperative incorporate, sempre nel rispetto del criterio della residua possibilità di utilizzo. Tali costi sono stati considerati indeducibili ai fini fiscali.

Al criterio di iscrizione al costo di acquisto fanno eccezione i seguenti immobili:

- un terreno di proprietà valutato, nell'esercizio al 31/08/02, al prezzo di mercato evidenziato nella promessa di acquisto che prevedeva la stipula del rogito al termine del 2008 (si veda quanto riportato nel paragrafo del Patrimonio Netto). In data 31 luglio 2009 è stata risolta consensualmente la promessa di vendita, la società ha restituito al promesso acquirente la caparra di Euro 1 milione originariamente versata ed è stato stipulato l'atto definitivo di vendita per metà della superficie ad un terzo acquirente, alla esatta metà del valore di cui sopra.

Rimane pertanto ancora valido il criterio di valutazione sul 50% di appezzamento rimasto in proprietà della cooperativa. Il valore incrementativo di tale adeguamento è di € 1.364.956.

Ancora, il complesso immobiliare posto in loc. San Martino, Grosseto, il fabbricato in loc. Sabatina e i fabbricati in loc. Granaione, Campagnatico (GR), sono stati oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 1, comma 476 e 496 della Legge 266/2005, effettuata nel 2005 dalla cooperativa Terre di Maremma incorporata dalla nostra società. Il valore della rivalutazione è pari ad € 329.843;

- un altro terreno posto in loc. Pelagone — Guinzoni che è stato oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 1, comma 476 e 496 della Legge 266/2005, effettuata nel 2005 dalla ex cooperativa agricola Manciano incorporata dalla ex Agrimaremma nel 2008 e quest'ultima incorporata, a sua volta, dalla nostra società nel 2014. Il valore della rivalutazione è pari ad € 531.583;

- alcuni fabbricati posti in Loc. Alberone, Orbetello (GR) e l'immobile posto in Via Teano, Grosseto (GR), pervenuti rispettivamente dalla cooperativa CO.PA.CA e dalla cooperativa Ortofrutta Grosseto, sono stati rivalutati, i primi per € 446.351 nell'anno 2016 e l'altro per € 400.297 nell'anno 2020

I contributi in c/impianti vengono iscritti nel passivo alla voce risconti passivi al momento dell'incasso del saldo finale e vengono ridotti annualmente per la quota proporzionale agli ammortamenti dei beni cui gli stessi si riferiscono, in contropartita agli altri ricavi; per alcuni cespiti acquisiti in seguito all'incorporazione della ex cooperativa Ortofrutta di Caldanelle e della ex Agrimaremma, si è proseguito con il metodo applicato dalle due società prima della fusione e cioè quello della riduzione diretta del costo del bene.

I coefficienti applicati alle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati strumentali	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Macchinari ed impianti	10,00%
Impianti ed attrezzature per la centrale ortofrutticola	14,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Mobili e arredi per uffici	12,00%
Macchine elettrocontabili	20,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Bilici e bilance	7,50%
Centro elaborazione dati (hardware)	20,00%

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate, se non quelle che, avendo valori incrementativi della vita utile residua, sono state portate ad incremento del valore del cespite, secondo i criteri di cui sopra.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e sono state oggetto di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, tramite iscrizione di apposito fondo nel passivo. La stessa operazione è stata fatta per i crediti di natura finanziaria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel bilancio al 31.12.2022 è stato rettificato il valore del contratto derivato Interest Rate SWAP applicando sempre la valutazione con il criterio Mark to Market alla data di fine anno che risulta negativa, pertanto si azzerò totalmente il valore del titolo originando anche una variazione negativa nel patrimonio netto ed un corrispondente accantonamento nei fondi rischi.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Si è adeguato il fondo svalutazione merci, già presente in bilancio rapportandolo al valore di referenze a bassa rotazione.

Le rimanenze di prodotti conferiti e quindi cerealicoli, ortofrutticoli e olio (venduti dai soci alla cooperativa con la causale "cessione con prezzo da determinare"), sono valutate al prezzo medio ponderato al quale gli stessi quantitativi giacenti sono stati acquistati o stimati nei costi. Detto criterio di valutazione, basandosi sulla valorizzazione di acquisti con prezzo da determinare, produce un effetto neutrale dal punto di vista economico.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti, iscritti al loro valore nominale, sono ridotti al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione di un apposito fondo di svalutazione secondo quanto successivamente illustrato al paragrafo relativo ai "Crediti verso clienti". Non esistono crediti espressi in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondenti ai saldi di cassa assegni, contanti e valori ed ai conti bancari e postali attivi sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale dei costi e dei ricavi.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono quote di capitale sociale sottoscritte e non versate alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	45.973	(11.051)	34.922
Totale crediti per versamenti dovuti	45.973	(11.051)	34.922

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	289.356	2.615	-	132.426	424.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.078	2.231	-	36.902	220.211
Valore di bilancio	108.278	384	0	95.524	204.186
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.794	900	5.250	-	28.944
Ammortamento dell'esercizio	45.292	178	-	11.634	57.104
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(22.498)	722	5.250	(11.633)	(28.159)
Valore di fine esercizio					
Costo	249.905	1.540	5.250	131.826	388.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.125	434	-	47.935	212.494
Valore di bilancio	85.780	1.106	5.250	83.891	176.027

Le movimentazioni di questa posta riguardano:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Realizzazione personalizzazione programma applicativo per la gestione della OP ortofrutta

Acquisto dominio internet "ACASATUA.IT" per lo sviluppo delle vendite on line

Acquisto n.1 licenza per la gestione dell'attività di scambio importo tra i registratori fiscali ed i POS nei punti vendita

Realizzazione personalizzazione programma di contabilità per la creazione e gestione dei documenti di bilancio in formato CEE

Acquisto programma per trasmettere dati alla GDO in formato Euritmo, per il settore Ortofrutta

Acquisto di nuove licenze per l'utilizzo del programma applicativo gestionale

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Acquisto Marchio "E' Maremma" da Paleo Maremma Srl

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Predisposizione modello organizzativo ex Dlgs 231/01

Altre immobilizzazioni immateriali

Questa posta si è movimentata solo per il valore dell'ammortamento e per la dismissione di alcuni cliché dell'ortofrutta che essendo completamente ammortizzati non hanno avuto effetto sul valore residuo.

La voce immobilizzazioni immateriali comprende anche dismissioni di cespiti completamente ammortizzati per un valore storico di € 64.819 anch'esse senza alcun effetto sul valore residuo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.047.599	12.778.558	2.956.995	3.149.701	165.339	48.098.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.940.188	10.024.925	2.278.392	2.666.309	-	24.909.814
Valore di bilancio	19.107.411	2.753.633	678.603	483.392	165.339	23.188.378
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	148.177	486.096	56.352	124.628	470.756	1.286.009
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	547.001	307	-	-	84.808	632.116
Ammortamento dell'esercizio	738.347	492.086	159.463	183.926	-	1.573.822
Totale variazioni	(1.137.171)	(6.297)	(103.111)	(59.298)	385.948	(919.929)
Valore di fine esercizio						
Costo	28.608.993	13.263.778	3.005.347	3.180.272	551.287	48.609.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.638.753	10.516.442	2.429.854	2.756.177	-	26.341.226
Valore di bilancio	17.970.240	2.747.336	575.493	424.095	551.287	22.268.451

Oltre alle movimentazioni di cui sopra si menzionano le ulteriori variazioni più significative, suddivise per gruppi.

Terreni e fabbricati:

Realizzazione platea esterna in cemento per scaffalature industriali per il punto vendita di Donoratico per € 2.400;

Realizzazione copertura in metallo per la vasca di stoccaggio della sansa del frantoio di Donoratico per € 5.800;

Completamento tettoia e realizzazione platea in cemento per il punto vendita di Arena Metato per € 96.016

Realizzazione platea esterna in cemento per scaffalature industriali per il punto vendita di Vignale per € 14.498

Realizzazione Opere Murarie ed impianto elettrico per nuovo laboratorio per attività di essiccazione prodotti ortofrutticoli presso la centrale di Braccagni per € 18.115

Vari altri interventi minori per € 11.348

Impianti e Macchinari:

Completamento attività di ristrutturazione comprensive di nuovo impianto elettrico e nuovo impianto per il controllo delle temperature per il centro di stoccaggio di Cascina per € 164.653;

Completamento impianto idraulico, acquisto valvole di macerazione, acquisto e posizionamento serbatoi, realizzazione passerella con doppio passamano e nastro trasportatore per vinacce, per la cantina di Magliano in Toscana per € 280.356;

Acquisto linea di essiccazione installato presso la centrale ortofrutticola di Braccagni per € 40.000;

Vari altri interventi minori per € 1.087

Attrezzature Industriali e commerciali:

Acquisto n. 1 misuratore di caratteristiche per il mais installato presso il centro di stoccaggio di Cascina per € 3.450;

Acquisto pesa a lobi per Cantina di Magliano in Toscana per € 22.026;

Acquisto scaffalature per i punti vendita di Donoratico, Poderone e Vignale per € 24.951;

Acquisto nuovo bancone cassa per il punto vendita di Venturina per € 4.490;

Vari altri interventi per € 1.435.

Altri Beni:

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Acquisto carrelli elevatori per punti vendita di Donoratico e Cristo per € 27.015;

Acquisto Autocarro Volvo per € 48.728;

Acquisto n. 13 pc e n. 7 notebook per € 9.082;

Acquisto Frigo per punto vendita di Cura Nuova per € 2.820;

Acquisto n. 288 Agribox per centrale ortofrutticola per e 22.893;

Vari altri acquisti minori per € 14.090;

Immobilizzazioni in corso acconti:

Incremento lavori per realizzazione celle frigo presso la centrale ortofrutticola di Venturina per € 129.117;

Incremento lavori per ristrutturazione centro aziendale Poderone per € 8.837;

Incremento lavori per ristrutturazione punto vendita di Marsiliana per € 24.937;

Incremento lavori per realizzazione celle frigo presso centro aziendale di Polverosa per € 239.085;

Incremento lavori per realizzazione nuovo parcheggio presso centro aziendale di Venturina Terme per € 68.780.

Per questa voce i decrementi più rilevanti riguardano:

Vendita di una porzione di terreno nel comune di Manciano la cui proprietà proveniva dalla fusione con la ex cooperativa Agrimaremma per un valore di libro di € 123 ceduto ad € 1.500;

Vendita dell'immobile comprendente ristorante e n. 3 appartamenti ubicato in località Il Cristo e proveniente dalla fusione con la ex cooperativa San Rocco di Grosseto per un valore di libro di € 546.878, ceduto ad € 300.000, realizzando, quindi una minusvalenza di € 236.928, considerando anche l'annullamento del fondo di ripristino ambientale relativo per € 9.950;

Vendita di n. 1 carrello elevatore completamente ammortizzato del costo storico di € 8.000, realizzando una plusvalenza di € 3.500;

Vendita auto Fiat Bravo, completamente ammortizzata, dal costo storico di € 11.669, realizzando una plusvalenza di € 457;

Vendita n. 3 carrelli elevatori ed n. 1 transpallet Toyota in uso alla centrale ortofrutticola di Venturina, completamente ammortizzati, dal costo storico di € 70.708, realizzando una plusvalenza di € 5.700;

Vendita Agribox e cassoni, completamente ammortizzati, dal costo storico di € 11.681, realizzando una plusvalenza di € 5.043.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono quote di partecipazione al capitale di altre società e depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni nella impresa controllata G. Boscaglia Srl e nelle imprese collegate Toscana & Sapori società consortile, Montalbano Agricola Alimentare SpA e Co.Agricoltura Agricola Srl sono rimaste invariate. Di seguito si dettagliano, comunque tutte le movimentazioni avvenute.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	287.100	2.323.000	1.802.093	4.412.193	104.010
Valore di bilancio	287.100	2.323.000	1.802.093	4.412.193	104.010
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	29.030	29.030	-

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	104.010
Altre variazioni	-	-	(53.175)	(53.175)	-
Totale variazioni	-	-	(24.145)	(24.145)	(104.010)
Valore di fine esercizio					
Costo	287.100	2.323.000	1.777.948	4.388.048	104.010
Svalutazioni	-	-	-	-	104.010
Valore di bilancio	287.100	2.323.000	1.777.948	4.388.048	0

Movimentazioni partecipazioni in imprese controllate

Partecipazione	Valore di inizio esercizio	Incremento	Svalutazione	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
.Guido Boscaglia	287100	0	0	0	287.100
TOTALE		0	0	0	287.100

Movimentazioni partecipazioni in imprese collegate

Partecipazione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
.Toscana & Sapori controllo	25.000	0	0	0	25.000
.Montalbano Agricola Alimentare Spa	2.188.000	0	0	0	2.188.000
.Co.Agri Agricola s.r.l.	110.000	0	0	0	110.000
TOTALE	2.323.000	0	0	0	2.323.000

Movimentazioni partecipazioni in altre imprese

Partecipazione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
. Coop. Italia	52	0	0	0	52
. Scam	2.888	0	0	0	2.888
. Unipol	322	0	0	0	322
. Le chiantigiane	568	0	0	0	568
. Hortus	28.922	0	0	0	28.922
. Coop.San Vittore	2.582	0	0	0	2.582
. Coop le Rene	588	0	0	0	588
. Cons.contr.biologico	2.582	0	0	0	2.582
. Coop.oleificio soc.butti	57	0	0	0	57
. Consorzio Ori di Toscana	2.000	0	0	0	2.000
. Dream	18.647	0	0	0	18.647
. Soc.Miglior.Agricolo	1.033	0	0	0	1.033
. Conser	620	0	0	-620	0
. Consorzio Olio Castagneto	100	0	0	0	100
. Conai	101	0	0	0	101
. Cooperfidi Italia soc. coop.	258	0	0	0	258
. Consozio Strada del Vino	516	0	0	0	516
. Collegio Toscano Olivicoltori	0	0	0	0	0
. Formaggi di Maremma srl	100.000	0	0	0	100.000
. Coret	155	0	0	0	155

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

. Conserve Italia	1.057.850	20.650	0	0	1.078.500
. Apo Conerpo	49.449	2.127	0	0	51.576
. Coop.Legnaia	14.824	0	0	0	14.824
. Progeo Soc. coop. a r.l.	508	5.780	0	0	6.288
. CPR System s.r.l.	72.954	0	0	0	72.954
. Gal Leader Plus	1.000	0	0	0	1.000
. C.S.C. soc. cooperativa	0	0	0	0	0
. Casapa	5.000	0	0	0	5.000
. Sigrad s.r.l.	0	0	0	0	0
. Asport	0	0	0	0	0
.CO.NA.SE Soc. Coop. Agricola	5.752	473	0	0	6.225
.Frantoio Sociale Olivicoltori di Massa Marittima	0	0	0	0	0
.Consorzio Fattorie di Capalbio	10.000	0	0	0	10.000
. Fin.Pa.s. S.r.l.	53.175	0	0	-53.175	0
.Cantine Leonardo	52	0	0	0	52
.C.S.T.	1.500	0	0	620	2.120
. Consmaremma	7.224	0	0	0	7.224
. Agrimeta	1.927	0	0	0	1.927
. La Zootecnica	4.451	0	0	0	4.451
. C.T.Z.	23.241	0	0	0	23.241
. Toscana Cereali	110.962	0	0	0	110.962
. Banca Tema	39.200	0	0	0	39.200
. Co.Ge.Sa	0	0	0	0	0
. Caseificio Sorano	41.168	0	0	0	41.168
. Midagrim	775	0	0	0	775
. Co.Pa.Ca Soc.Coop Agr	0	0	0	0	0
. Grosseto Export	1.140	0	0	0	1.140
. Cassa Di Risparmio Di San Miniato S	0	0	0	0	0
. C.S. Etruria	11.340	0	0	0	11.340
. BCC Castagneto C.cci	50.522	0	0	0	50.522
. Consorzio Strizzasemi Santa Luce	500	0	0	0	500
. Cooperativa Produttori Agricoli Santa Luce	600	0	0	0	600
. Rete Orto delle Idee	2.000	0	0	0	2.000
. Cooperativa Montalbano Olio & Vino	600	0	0	0	600
. Fondazione Noi Legacoop Toscana	19.000	0	0	0	19.000
. Coop ortofrutta Grosseto	0	0	0	0	0
. Consorzio agrario di Grosseto	125	0	0	0	125
. Granai di Toscana Coop. Agr. A R.L.	30.000	0	0	0	30.000
. Paleo Maremma S.R.L.	4.000	0	0	0	4.000
. Consorzio toscana verde	2.500	0	0	0	2.500
. Consorzio prod. Campagna amica	500	0	0	0	500
. Val d'orcina crete senesi società c	600	0	0	0	600
. Molini Popolari Riuniti	600	0	0	0	600

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

. Olivicoltori Toscani Associati	13.788	0	0	0	13.788
. CreditAgri Italia	1.000	0	0	0	1.000
. Genius Toscana SC	250	0	0	0	250
. Orti In Maremma	25	0	0	0	25
TOTALE	1.802.093	29.030	0	-53.175	1.777.948

In data 22 aprile 2022 con atto ai rogiti del notaio Serena Meucci di Sesto Fiorentino la partecipazione nella società FinPas Società di partecipazione e servizi S.r.l. è stata ceduta alla società CCCP Centro Cooperativo consulenza e partecipazione società cooperativa in cambio della sottoscrizione di Strumenti Finanziari partecipativi emessi della stessa CCCP per un valore corrispondente alla partecipazione stessa e quindi € 53.175. Pertanto il valore di bilancio della partecipazione nel bilancio di Terre dell'Etruria si è azzerato ed allo stesso tempo è stato acceso un credito finanziario di pari valore.

Il valore della partecipazione nella società Con.Ser di Livorno è stato stornato all'interno della partecipazione nella società C.S.T. Centro servizi Toscana a seguito del progetto di fusione che ha coinvolto le due strutture per un valore di € 620.

Come da comunicazione della Deutsche bank group del 30 dicembre 2022 il fair value mark to market del titolo derivato di copertura è risultato negativo per € 124.211. Tale operazione ha pertanto azzerato il valore di € 104.010 del titolo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, reso negativa l'apposita riserva prevista tra le poste del patrimonio netto per € 124.211 e acceso un conseguente fondo di copertura per pari valore.

Durante l'esercizio sono inoltre, prudenzialmente, svalutate a fondo rischi le seguenti partecipazioni:

Paleo Maremma per € 698, la società ha un patrimonio netto inferiore al capitale sociale e pertanto è stata adeguata la svalutazione della partecipazione in proporzione alla quota posseduta dalla cooperativa;

Consmaremma per € 7.224, la società è attualmente in liquidazione coatta amministrativa;

L'orto delle idee per € 2.000, al 31/12/2022 il patrimonio netto della società, che nel 2023 è stata messa in liquidazione volontaria, risultava inferiore al capitale sociale;

Montalbano agricola alimentare SpA per € 60.743, il patrimonio netto della società, a seguito della perdita registrata nell'ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2022 (come evidenziato anche successivamente) si è attestato ad € 10.636.287 ed il valore del 20% (corrispondente alla quota posseduta dalla cooperativa) è di € 2.127.257, inferiore a quanto iscritto tra le partecipazioni in imprese collegate corrispondente ad € 2.188.000 per € 60.743.

Si rimanda alla sezione corrispondente un commento sulla composizione del fondo rischi su partecipazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Fanno parte di questa voce i depositi cauzionali versati alle varie società che gestiscono le risorse idriche e distributrici di gas, relativamente alle varie utenze e contratti di fornitura; rientrano inoltre in questa posta anche le somme versate a garanzia della restituzione di alcuni tipi di imballaggi, n. 3 strumenti finanziari attivi e n. 2 strumenti finanziari di partecipazione sottoscritti entrambi nel corso dell'esercizio 2022 con la società cooperativa CCCP, menzionata anche nel paragrafo precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	80.268	128.404	208.672	208.672
Totale crediti immobilizzati	80.268	128.404	208.672	208.672

Le cauzioni relative ai depositi cauzionali versate alle varie società che gestiscono le risorse idriche e distributrici di gas ed energia elettrica sono complessivamente diminuite di € 1.464. Le cauzioni relative agli imballaggi sono aumentate di € 25.938, a causa di una diversa gestione degli imballi indicata dalla società Cpr System per gli imballi del settore ortofrutta. Le altre cauzioni minori sono aumentate per € 755. La posta dei crediti immobilizzata si è poi aumentata di € 103.175 per la sottoscrizione di n. 2 strumenti finanziari di partecipazione, di cui n.1, già menzionato in precedenza, per € 53.175 a seguito del conferimento nella società cooperativa CCCP della quota di partecipazione detenuta in FinPas srl e l'altro, sempre sottoscritto con CCCP a seguito del versamento della quota di € 50.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La cooperativa detiene il controllo solo della G. Boscaglia s.r.l., con sede in Radicondoli (SI), Località Bellavista n. 18. La società è attiva nei settori del mantenimento del verde e della forestazione e opera nelle provincie di Livorno, Grosseto e Siena. La partecipazione, come

già detto pari all'82,03% del capitale, deriva dall'incorporazione della cooperativa Airone Green Center società cooperativa, perfezionata il 04/02/2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
G. Boscaglia S.r.l.	Radicondoli (SI)	01455690527	350.000	126.071	558.614	458.231	82,03%	287.100
Totale								287.100

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono:

alla quota pari al 20% di capitale della società Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.a., con sede in Lamporecchio (PT), detenuta dalla cooperativa per un valore di € 2.188.000;

alla quota pari al 31,43% di capitale della società Co.Agrì Agricola s.r.l., con sede in Castagneto Carducci (LI), via del Casone Ugolino n. 2 - fraz. Donoratico, detenuta dalla cooperativa per un valore di € 110.000;

alla quota pari al 50% di capitale della società Toscana e Sapori Società Consortile a r.l., con sede in Roccastrada (GR), detenuta dalla cooperativa per un valore di € 25.000.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Montalbano Agricola Alimentare S.p.A..	Lamporecchio (PT)	01111170476	2.112.000	(1.998.613)	10.636.287	2.127.257	20,00%	2.188.000
Co.Agrì Agricola s.r.l.	Castagneto Carducci (LI)	01377490493	350.000	22.876	897.517	282.090	31,43%	110.000
Toscana e Sapori soc. consortile a r.l.	Roccastrada (GR)	01699840490	50.000	4.858	55.390	27.695	50,00%	25.000
Totale								2.323.000

L'investimento nel capitale della Montalbano Agricola Alimentare S.p.a. risponde alla strategia aziendale di garantire il miglior prezzo dell'olio ai soci. In data 17 aprile 2008 furono acquistate dall'Oleificio Cooperativo Montalbano soc. cooperativa 134.400 azioni da nominali € 1 della società in questione. Il valore attribuito alla società stessa di € 9.500.000 risultava da una valutazione mediata e ritenuta congrua dalle parti, rispetto ad una perizia giurata che gli attribuiva un valore di oltre € 11,2 milioni. Nell'ultimo bilancio approvato, chiuso al 30/06/2022 la società ha registrato una importante perdita di € 1.998.613. Gli amministratori della società ritengono che tale andamento sia dovuto ad un contesto commerciale molto complicato che ha visto modificare il peso di alcuni importanti clienti, soprattutto della grande distribuzione organizzata a scapito dei livelli di marginalità. Nel frattempo, inoltre, sono cambiate le governance politiche e operative e la società sta cercando di reagire a questo andamento anche guardando con maggiore attenzione ai mercati esteri. Tra le varie modifiche i soci hanno deliberato di variare la data di chiusura dell'esercizio, passando dal 30/06 al 31/12. Pur intravedendo dei segnali positivi, anche il prossimo bilancio (durata straordinaria 6 mesi), molto probabilmente, farà segnare un ulteriore risultato negativo. Attualmente la società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio 2022, in quanto gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine dei 180 per l'approvazione della bozza di bilancio. Nonostante tutto, la società continua a garantire un ottimo sbocco verso il mercato italiano ed estero, per la nostra cooperativa, sia direttamente che con partecipazioni in varie società del settore, tra cui alcune negli Stati Uniti, attive nella commercializzazione dell'olio italiano e rimane il principale cliente, tramite la Olivicoltori Toscani Associati S.C.A.P.A., del settore oleario della cooperativa. Il rapporto societario con la Montalbano Agricola Alimentare S.p.a. ha sempre garantito una congrua remunerazione del prodotto conferito dai soci, con prezzi ben al di sopra di quelli del mercato estero. Con il bilancio chiuso al 30/06/2022 la MAAT registra un patrimonio netto di € 10.636.287 il cui 20% è inferiore al valore della quota posseduta dalla cooperativa. Prudenzialmente abbiamo svalutato, aumentando l'apposito fondo rischi, per questo differenziale pare ad € 60.743.

Anche la Co.Agrì s.r.l. è una società che si occupa principalmente di imbottigliamento e commercializzazione di olio extravergine di oliva ed è il secondo cliente, per importanza della divisione Olearia. In questo caso la differenza di carico tra il valore nominale della quota acquisita ed il valore di quella del patrimonio netto posseduto è positiva.

La Toscana e Sapori soc. Consortile a r.l. è una società operante nel settore ortofrutticolo; a far data dall'8 di ottobre 2020 ha modificato lo statuto sociale ed ha assunto la veste di società consortile. Anche in questo caso la differenza di carico tra il valore nominale di bilancio della quota ed il valore di quella del patrimonio netto posseduto è positiva.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Provincia di Livorno	1.808	1.808
Provincia di Grosseto	118.751	118.751
Provincia di Siena	3.178	3.178
Regione Toscana	100	100
Nazionale	84.837	84.837
Totale	208.672	208.672

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni richieste dall'art. 2427 bis c.c. sul "fair value" degli strumenti finanziari. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis del c.c., si precisa che non esistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte a valore superiore rispetto al loro fair value.

Attivo circolante

L'attivo circolante aumenta rispetto all'esercizio 2021 di € 3.844.133 arrivando ad € 44.400.397. Le variazioni sono da ricercare tra le rimanenze che aumentano di € 2.997.024, i crediti che diminuiscono di € 918.334 e le disponibilità liquide che si incrementano di € 1.765.443.

Rimanenze

Di seguito si specificano le principali variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	15.591.080	2.997.024	18.588.104
Totale rimanenze	15.591.080	2.997.024	18.588.104

Specifica Rimanenze per settore di attività

Settore di attività	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Settore mezzi tecnici	10.953.137	13.105.057	2.151.920
Settore Cerealicolo	3.957.099	4.670.967	713.868
Settore Oleario	97.474	138.259	40.785
Settore Ortofrutticolo	303.247	288.776	-14.471
Settore Vitivinicolo	702.620	881.092	178.472
Fondo svalutazione merci	-422.497	-496.047	-73.550
TOTALE	15.591.080	18.588.104	2.997.024

L'incremento delle rimanenze è da imputare in modo diffuso all'aumento dei prezzi medi di acquisto dei prodotti giacenti al 31/12/2022. Per il settore mezzi tecnici l'incremento è dovuto in parte anche ad alcune operazioni di approvvigionamento di prodotti per l'agricoltura professionale conclusi prima della fine dell'esercizio per evitare alcuni importanti aumenti dei prezzi di acquisto. Per il settore cereali l'aumento è da ricercare nell'incremento delle quantità stoccate al 31/12/2022 che sono passate da tn 9.029 a tn 11.022. Anche il settore oleario vede un aumento dell'olio stoccato presso i frantoi a fine esercizio maggiore rispetto al 2021, soprattutto nell'olio extra vergine IGP biologico che ha una valorizzazione media più alta. Il differenziale complessivo in kg è di 5.113. Per la cantina l'aumento è dovuto alla maggior presenza di vino sfuso. La variazione negativa delle rimanenze del settore ortofrutta per € 14.471 è marginale. Si movimentano anche il fondo svalutazione rimanenze che è stato adeguato aumentandone il valore ad € 496.047.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono tutti in euro ed esigibili entro l'esercizio successivo. Non abbiamo effettuato nessuna attualizzazione dei crediti in quanto non rilevante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.204.515	(636.171)	21.568.344	21.568.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.830	(13.828)	190.002	190.002
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	750	(750)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	421.316	(298.138)	123.178	123.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.830.411	(948.887)	21.881.524	21.881.524

I crediti verso i clienti sono diminuiti per € 607.483.

In questo esercizio il fondo svalutazione crediti, come operato nello scorso bilancio, è stato incrementato per € 146.267.

Dobbiamo considerare che questa posta, come quella dei fornitori, è influenzata da posizioni di credito/debito nei confronti di Soci e clienti che risultano contemporaneamente acquirenti e conferenti per un valore di € 15.946.160, di cui fatture già ricevute per € 5.990.141 e documenti da ricevere per € 9.956.019, che saranno saldati al momento del pagamento della posizione fornitore.

Per quanto riguarda le altre poste inserite nella voce crediti, crediti tributari, crediti per imposte anticipate e crediti verso altri, complessivamente diminuiscono di € 310.851.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso soggetti stranieri sono esigui ed ammontano ad € 8.966 e quindi si espone una suddivisione che può essere maggiormente significativa, tra clienti regionali e, più dettagliatamente, suddivisi tra le quattro province dove opera la cooperativa che sono Livorno, Pisa, Grosseto e Siena, con una quota residuale di crediti regionali e nazionali.

Area geografica	Provincia di Livorno	Provincia di Pisa	Provincia di Grosseto	Provincia di Siena	Regione Toscana	Nazionale	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.579.155	2.121.025	4.190.072	4.778.120	4.521.901	2.369.105	8.966	21.568.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	190.002	-	190.002
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.078	-	16.241	-	9.880	71.979	-	123.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.604.233	2.121.025	4.206.313	4.778.120	4.531.781	2.631.086	8.966	21.881.524

Disponibilità liquide

Questa voce comprende i saldi attivi dei c/c bancari e le disponibilità liquide di cassa presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.126.488	1.769.598	3.896.086
Assegni	10.154	(43)	10.111
Denaro e altri valori in cassa	49.277	(4.112)	45.165
Totale disponibilità liquide	2.185.919	1.765.443	3.951.362

Ratei e risconti attivi

In questa voce sono presenti risconti attivi riferiti a spese di istruttoria pratiche di finanziamento, a premi assicurativi anticipati, ad interessi passivi anticipati ed altri costi anticipati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.559	81.645	147.204

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	65.559	81.645	147.204

Le spese di istruttoria dei finanziamenti con durata pluriennale, accesi negli esercizi precedenti, vengono imputati a conto economico proporzionalmente all'ammortamento del mutuo o finanziamento cui si riferiscono.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	69.720
Spese istruttoria finanziamenti con durata pluriennale	36.779
Altri risconti attivi	40.705
TOTALE	147.204

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati interessi passivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle quote di capitale sociale sottoscritte e dalle riserve tutte quante indivisibili a norma dell'art. 12 della Legge 904/77.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri vengono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima dei rischi possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo riflette l'indennità, al netto del credito per gli anticipi già erogati dalla Cooperativa, maturata alla data del 31 dicembre 2022 a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti; tale passività è peraltro soggetta a rivalutazione ai sensi di legge. Relativamente al personale impiegatizio, il trattamento di fine rapporto viene gestito dalla Fondazione ENPAIA alla quale la cooperativa corrisponde i contributi relativi.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si ritiene rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Non esistono debiti espressi in valuta estera. In applicazione del nuovo OIC 19, è stato applicato il metodo di valutazione del costo ammortizzato solo a tre finanziamenti bancari a medio lungo termine ottenuti dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 139 del 18 agosto 2015 che sancisce le nuove regole di valutazione dei crediti e dei debiti; tale regola non è stata applicata al resto dei valori contenuti in questa posta in quanto non rilevante.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale dei costi e dei ricavi in base al disposto dell'art. 2425 bis del c.c. I risconti passivi comprendono i contributi in conto impianti, che vengono rilasciati a conto economico proporzionalmente alla quota di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Patrimonio netto

La compagine sociale è composta da 3.621 soci ordinari e da 21 soci sovventori che hanno sottoscritto i primi quote per € 2.725.702 ed i secondi azioni di partecipazione per € 3.690.395.

La voce altre riserve comprende anche una riserva da rivalutazione volontaria effettuata nell'esercizio al 31 agosto 2002. Si riferisce ad un terreno a destinazione agricola, pervenuto a seguito di una precedente fusione per incorporazione per un valore di € 270.089 che era oggetto di un preliminare di vendita stipulato nel 2002 con un soggetto terzo (non considerabile parte correlata). Il prezzo minimo concordato corrispondeva ad € 3.000.000 e quindi al 31/08/2002, è stato effettuato l'adeguamento di valore del suddetto terreno corrispondente ad € 2.729.911. La scadenza del preliminare era prevista per la fine del 2008 e in data 31/07/2009, a seguito di accordi tra le parti, è stato risolto. La valutazione del terreno non si è comunque modificata, infatti, nella stessa data è stata effettuata la vendita della metà superficie alla metà del valore previsto nel preliminare, cioè € 1.500.000 per cui, ad oggi, risulta realizzato il 50% esatto della riserva da rivalutazione volontaria pari ad € 1.364.956.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Gli importi delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale ordinario sono stati di € 85.228 ed il numero delle nuove ammissioni è di 193; la riduzione del capitale sociale ordinario è stata di € 185.392 ed il numero dei soci receduti o cancellati è stato di 220 di cui n. 92, cancellati d'ufficio per assenza di scambio mutualistico per più di tre anni come previsto dallo statuto sociale (articolo 16) per un valore di € 66.185. Il valore del capitale sociale ordinario è inoltre incrementato di € 276 a seguito di variazione di capitale sociale di soci ammessi negli anni precedenti. Il capitale sociale dei soci sovventori è rimasto invariato rispetto all'anno scorso.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.515.985	-	-	85.504	185.392		6.416.097
Riserve di rivalutazione	20.560	-	-	-	-		20.560

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

		dividendi	destinazioni	incrementi	decrementi		
Riserve statutarie	1.065.514	-	-	608.421	-		1.673.935
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.060.456	-	144.758	1.201.257	744.948		5.661.523
Varie altre riserve	43.878	-	-	2	-		43.880
Totale altre riserve	5.104.334	-	144.758	1.201.259	744.948		5.705.403
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	104.010	-	-	-	228.221		(124.211)
Utili (perdite) portati a nuovo	(600.191)	-	-	-	(600.191)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.028.072	218.393	(1.809.679)	-	-	1.629.921	1.629.921
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	14.238.284	218.393	(1.664.921)	1.895.184	558.370	1.629.921	15.321.705

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo investimenti Futuri	43.880
Totale	43.880

Gli importi delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale ordinario sono stati di € 85.228 ed il numero delle nuove ammissioni è di 193; la riduzione del capitale sociale ordinario è stata di € 185.392 ed il numero dei soci receduti o cancellati è stato di 220 di cui n. 92, cancellati d'ufficio per assenza di scambio mutualistico per più di tre anni come previsto dallo statuto sociale (articolo 16) per un valore di € 66.185. Il valore del capitale sociale ordinario è inoltre incrementato di € 276 a seguito di variazione di capitale sociale di soci ammessi negli anni precedenti. Il capitale sociale dei soci sovventori è rimasto invariato rispetto all'anno scorso.

A completamento del paragrafo patrimonio netto si espone un dettaglio della composizione e della movimentazione della riserva straordinaria o facoltativa:

Movimentazione riserva straordinaria

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione utile 31/12/2021	Valore fine esercizio
Fondo riserva EE.PP.	390.228	0	390.228
Fondo di riserva indivisibile L.904/77	4.651.500	601.067	5.252.567
Fondo di rivalutaz. Ex Terre Maremma tassato	942	0	942
Fondo di rivalutaz. Ex airone	15.227	0	15.227
Riserva da conversione in Euro	2.559	0	2.559
TOTALE	5.060.456	601.067	5.661.523

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Conformemente a quanto disposto sia dall'art. 2514 del c.c. — che ha sostituito ed integrato la precedente previsione recata dall'art. 26 del DLCPS n.1577/47 — sia dallo statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento. Le dette riserve possono essere utilizzate solo a copertura di perdite ad eccezione di quella di copertura dei flussi finanziari attesi che è sempre indisponibile e destinata solo a quel tipo di operazione. Può essere restituito il capitale, se non eroso dalle perdite e nei termini previsti dallo statuto e dal codice civile, ai soci receduti o cancellati.

Per i motivi enunciati nei paragrafi precedenti non vi sono stati utilizzi di riserve se non per la copertura delle perdite pregresse; le riduzioni di patrimonio sono dovute solo alle restituzioni di capitale sociale ai soci receduti o cancellati.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.416.097	Sottoscrizioni	B

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di rivalutazione	20.560	Riserva di utili	B
Riserve statutarie	1.673.935	Riserva di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.661.523	Vedi paragrafo precedente	B
Varie altre riserve	43.880	Vedi paragrafo precedente	B
Totale altre riserve	5.705.403		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(124.211)		
Totale	13.691.784		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo Investimenti Futuri	43.880	Riserva di Utili	B
Totale	43.880		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il Patrimonio Netto risulta composto anche dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che si origina dalla valutazione mark to market degli strumenti finanziari in essere al 31/12/2022. Nell'ambito di un'operazione di finanziamento bancario trentennale erogato nel 2014, dalla Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci la Società sottoscrive un contratto derivato Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio del tasso d'interesse a cui era indicizzato il finanziamento stesso. Come già commentato in precedenza, da comunicazione della Deutsche bank group del 30 dicembre 2022 il fair value mark to market del titolo derivato di copertura è risultato negativo per € 124.211. Tale operazione ha pertanto azzerato il valore di € 104.010 del titolo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, reso negativa l'apposita riserva prevista tra le poste del patrimonio netto per € 124.211 (come previsto da OIC 32) e acceso un conseguente fondo di copertura per pari valore.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	104.010
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	228.221
Valore di fine esercizio	(124.211)

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.937	0	1.860.635	1.901.572
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	312.251	312.251
Utilizzo nell'esercizio	699	-	9.950	10.649
Altre variazioni	-	124.211	-	124.211
Totale variazioni	(699)	124.211	302.301	425.813
Valore di fine esercizio	40.238	124.211	2.162.936	2.327.385

Il fondo per imposte è costituito, per € 18.657 dall'effetto della fiscalità differita su ammortamenti anticipati effettuati nell'esercizio al 31-08-04, da € 31 per un accantonamento di imposte proveniente da una incorporazione del 2008, da € 23.297 per lo stanziamento della fiscalità differita sulla rivalutazione proveniente dalla ex Ortofrutta Grosseto. Tale fondo si è poi ridotto per effetto dell'ammortamento operato, lo scorso anno per € 1.048 e quest'anno per € 699.

Tra gli altri fondi sono considerate le seguenti poste:

Fondo promozioni future, che è relativo alla passività potenziale che potrebbe derivare alla cooperativa dalle prossime campagne di commercializzazione dell'olio d'oliva per € 17.854, invariato rispetto allo scorso esercizio;

Fondo solidarietà ex Terre di Maremma per € 29, invariato rispetto allo scorso esercizio;

Fondo rischi su partecipazioni, relativo a quote di capitale di società che ad oggi sono in liquidazione con capitale eroso dalle perdite per € 442.128, aumentato di € 70.664 per la svalutazione delle seguenti partecipazioni: Paleo Maremma Srl per € 697, Consmaremma per € 7.224, L'Orto delle Idee per € 2.000, Montalbano Agricola alimentare SpA per € 60.743.

Di seguito si espone l'elenco delle partecipazioni con il valore corrispondente che nel corso degli anni è stato, prudenzialmente accantonato a fondo rischi.

Partecipazioni svalutate a Fondo rischi

Ragione Sociale	Importo
. Hortus	28.922
. Coop.San Vittore	2.582
. Coop le Rene	588
. Consorzio Olio Castagneto	100
. Formaggi di Maremma srl	100.000
. Coop.Legnaia	14.824
. Gal Leader Plus	1.000
.Consorzio Fattorie di Capalbio	10.000
. Consmaremma	7.224
. Agrimeta	1.927
. La Zootecnica	4.451
. C.T.Z.	23.241
. Toscana Cereali	110.963
. Co.Ge.Sa	0
. Caseificio Sorano	41.168
. Consorzio Strizzasemi Santa Luce	500
. Rete Orto delle Idee	2.000
. Granai di Toscana Coop. Agr. A R.L.	30.000
. Paleo Maremma S.R.L.	1.895
. Montalbano Agricola Alimentare Spa	60.743
TOTALE	442.128

Fondo ripristino ambientale, corrispondente allo scorporo della quota ammortamento inerente i terreni sui quali insistono i fabbricati e che, fino al 31-08-2014, era compresa nel Fondo ammortamento dei fabbricati medesimi, tale fondo è stato istituito nel bilancio al 31/08/2015 in osservanza del principio contabile O.I.C. 16. Al 31/12/2022 ammonta ad € 1.160.274. Il fondo si è decrementato per € 9.950 per la vendita del terreno sul quale insisteva il fabbricato in località Il Cristo, proveniente dalla fusione con la cooperativa San Rocco di Grosseto e alienato alla fine di questo esercizio;

Fondo rischi potenziali, che è stato istituito a copertura di eventuali rischi potenziali futuri per € 526.410. Il fondo è aumentato rispetto all'esercizio precedente per le seguenti operazioni:

- adeguamento della quota già accantonata a copertura del rischio futuro che potrebbe derivare da un contenzioso con l'INPS di Livorno il quale ha richiesto per gli anni 2015 e 2016 per la sede di Castagneto Carducci (LI) la restituzione della riduzione contributiva relativa alla zona svantaggiata sulle prestazioni lavorative degli operai agricoli. La sentenza di primo grado, conclusasi il 12/01/2021, aveva accolto le

valutazioni della cooperativa e respinto quanto sostenuto dall'INPS, per questo nel bilancio 2020 la quota di accantonamento non era stata adeguata. Il 03/07/2021 l'INPS ha comunicato di aver fatto ricorso alla sentenza suddetta. In data 24/05/2022 la corte di appello di Firenze accoglie il ricorso fatto da INPS. In data 10/11/2022 la cooperativa ha fatto ricorso alla suprema corte di cassazione. Per questo in questo esercizio abbiamo adeguato il valore del fondo incrementandolo per la quota di competenza del 2022, corrispondente ad € 63.333.

- accantonamento a copertura del possibile rischio inerente n. 2 cause intentate verso la cooperativa da altrettanti dipendenti (uno di questi attualmente non più in forza) per un valore, complessivo, di € 178.254;

Fondo copertura titoli derivati passivi per € 124.211, in merito a questo fondo si rimanda a quanto già evidenziato in merito al fondo di riserva valutazione derivati;

Fondo copertura crediti non commerciali proveniente dalla incorporazione della cooperativa Ortofrutta Grosseto per € 16.241.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del personale dipendente operaio al 31/12/2022, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti, per la competenza del datore di lavoro, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.508
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	250.928
Utilizzo nell'esercizio	229.524
Totale variazioni	21.404
Valore di fine esercizio	242.912

La quota di trattamento di fine rapporto stanziata nel conto economico corrisponde ad € 250.928, di cui € 22.130 costituiscono la quota di incremento del Fondo dovuta alle sole rivalutazioni del coefficiente ISTAT. Gli utilizzi sono i seguenti: € 16.214 al fondo complementare Previdenza Cooperativa, € 21.735 al fondo Alleata Previdenza, € 47.012 sono stati versati nell'apposito fondo di tesoreria INPS, € 1.097 al fondo Teseo, € 1.213 al fondo Mediolanum, 613 euro al fondo Orizzonte e € 1.488 al fondo Unipol. Durante l'esercizio sono stati erogati € 130.277 agli operai a tempo determinato e sono stati erogati € 6.113 per una cessazione mentre c'è stato l'utilizzo del fondo di € 3.762 per l'imposta sostitutiva IRPEF sulla rivalutazione. La società superando 50 addetti, dal 1° gennaio 2007, è obbligata, ai sensi del D.L. 252/05 (riforma del TFR) al versamento di questa indennità ai fondi complementari di categoria per i dipendenti che hanno manifestato tale volontà, mentre per gli altri deve essere versato all'INPS. Per il personale impiegatizio il trattamento di fine rapporto è sempre stato gestito dall'ENPAIA.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ad eccezione, come già detto in precedenza, di sette finanziamenti recenti, che sono iscritti e valutati al valore del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Complessivamente l'indebitamento ha subito un incremento di € 1.464.017. Per le variazioni si rimanda al prospetto successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	4.215.841	(525.035)	3.690.806	1.138.209	2.552.597	-
Debiti verso banche	13.301.773	161.783	13.463.556	3.311.401	10.152.155	6.374.060
Debiti verso altri finanziatori	1.266.691	(194.181)	1.072.510	135.276	937.234	659.785
Acconti	202.884	168.668	371.552	371.552	-	-
Debiti verso fornitori	27.467.033	1.988.482	29.455.515	29.455.515	-	-
Debiti tributari	251.084	(68.172)	182.912	182.912	-	-

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	662.826	(97.773)	565.053	565.053	-	-
Altri debiti	3.892.344	39.084	3.931.428	2.501.032	1.430.396	-
Totale debiti	51.260.476	1.472.856	52.733.332	37.660.950	15.072.382	7.033.845

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ad eccezione, come già detto in precedenza, di sette finanziamenti recenti, che sono iscritti e valutati al valore del costo ammortizzato.

Le principali variazioni di questa voce sono le seguenti:

I debiti verso gli istituti di credito sono aumentati complessivamente di € 161.783; da sottolineare che in questa voce l'esposizione a lungo è diminuita di € 951.092, non sono stati sottoscritti nuovi contratti di mutuo, ed invece è aumentata quella a breve di € 1.112.875.

Gli altri finanziatori diminuiscono di € 194.181.

Il debito verso i fornitori è aumentato di € 1.988.482 di cui 1.210.296 per fatture ricevute, € 400.983 per fatture da ricevere ed € 377.203 per note di credito da ricevere.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti verso soggetti esteri sono di modesta entità e quindi, come già fatto per i crediti, una suddivisione significativa può essere effettuata tra fornitori e soci finanziatori regionali e più dettagliatamente suddivisi tra le quattro province dove opera la cooperativa che sono Livorno, Pisa, Grosseto e Siena, con una quota residuale di debiti nazionali. L'unico istituto bancario con il quale si intrattengono rapporti di c/c è la Deutsche Bank. Non sono comunque poste in essere operazioni in valuta diversa dall'euro.

Area geografica	Provincia di Livorno	Provincia di Pisa	Provincia di Grosseto	Provincia di Siena	Regione Toscana	Nazionale	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	3.116.222	478.513	45.533	-	50.538	-	-	3.690.806
Debiti verso banche	2.515.736	94.489	1.858.082	4.220.117	94.812	4.285.189	395.131	13.463.556
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	1.072.510	-	1.072.510
Acconti	1.024	10.373	-	195.500	155.518	9.137	-	371.552
Debiti verso fornitori	5.814.049	3.831.385	6.495.920	1.076.455	2.408.581	9.762.847	66.278	29.455.515
Debiti tributari	-	-	-	-	28.771	154.141	-	182.912
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	-	565.053	-	565.053
Altri debiti	7.600	30.893	651.958	-	2.945.605	295.372	-	3.931.428
Debiti	11.454.631	4.445.653	9.051.493	5.492.072	5.683.825	16.144.249	461.409	52.733.332

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nei debiti verso istituti bancari e verso altri finanziatori ci sono finanziamenti e mutui a medio lungo termine che sono assistiti da garanzie reali sui beni della cooperativa. Le garanzie consistono in ipoteche di primo e secondo grado.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	3.690.806	3.690.806
Debiti verso banche	6.450.748	6.450.748	7.012.808	13.463.556
Debiti verso altri finanziatori	1.046.681	1.046.681	25.829	1.072.510
Acconti	-	-	371.552	371.552
Debiti verso fornitori	-	-	29.455.515	29.455.515
Debiti tributari	-	-	182.912	182.912

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	565.053	565.053
Altri debiti	-	-	3.931.428	3.931.428
Totale debiti	7.497.429	7.497.429	45.235.903	52.733.332

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'importo di cui alla presente voce si riferisce integralmente al prestito effettuato dai soci, previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento che prevede prestiti liberi e vincolati. Le restituzioni sono effettuabili solo dopo richiesta, che il socio deve inviare informaticamente e, comunque, a partire almeno dal giorno successivo a tale richiesta.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2023	1.138.209
31/12/2024	2.552.597
Totale	3.690.806

L'importo del prestito ammonta al 31 dicembre 2022 ad € 3.690.806 ed i soci prestatori sono 179. Ai sensi del n. 19-bis dell'art. 2427 del c. c. si evidenzia che, relativamente ai predetti finanziamenti dei soci, non vi sono clausole di postergazione rispetto agli altri creditori. Il tasso di interesse corrisposto ai soci durante l'esercizio è stato dell'1,00% e del 1,50% rispettivamente per i prestiti liberi e per quelli vincolati. In questo modo non si è superato il tasso massimo erogabile e cioè quello spettante sui Buoni Postali fruttiferi aumentato di 2,5 punti, così come richiesto dall'art. 20 della legge 216/74 per le agevolazioni fiscali. Gli interessi lordi corrisposti ai soci sono stati di € 51.858 che, al netto delle ritenute fiscali pari ad € 13.483, corrispondono a interessi netti di € 38.375; la ritenuta applicata è del 26%. L'ultima approvazione del regolamento del prestito sociale è avvenuta in data 24 febbraio 2018. Per le operazioni di prelievo è previsto un preavviso di almeno 24 ore e per importi superiori ad euro 10.000 il preavviso deve essere di almeno 5 giorni. Il preavviso deve essere notificato compilando l'apposito form "prenota il prelievo" presente nell'area soci/prestito sociale all'interno del sito web della cooperativa all'indirizzo www.terretruria.it. I prelievi dai conti vincolati devono essere approvati dal Presidente all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 19/12/2022, a partire dal 01/01/2023 il tasso di interesse corrisposto ai soci per i prestiti liberi sarà del 1,50% ed il tasso corrisposto per i prestiti vincolati sarà del 2,00%. Si forniscono di seguito i dati informativi relativi agli indici di attenzione ed ai limiti previsti dai suddetti regolamenti e dalla sezione V del provvedimento Recante Disposizioni per la Raccolta del Risparmio dei Soggetti diversi dalle Banche, emanato dalla Banca d'Italia in data 08/11/2016.

Livello di liquidità

Descrizione	Valore
Finanziamento da soci al 31/12/2022	3.690.806
Clienti contrattualizzati con pagamento a 60 gg.	7.525.662
Dieci per cento delle rimanenze di cereali, ortofrutta e olio	509.800
Disponibilità liquide	3.951.362
Totale livello di liquidità	11.986.824
30% del prestito sociale	1.107.242
Eccedenza di liquidità	10.879.582
Patrimonio + Debiti a Medio/Lungo Termine	30.394.087
Attivo Immobilizzato	27.041.198
Indice di struttura pari ad 1	1,12

Un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario, dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società. Trattasi di uno sfasamento temporaneo tra l'indebitamento a breve e quello a lungo. Tale indice è confermato anche nel bilancio consolidato.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	134.727	41.392	176.119

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Risconti passivi	951.410	(108.549)	842.861
Totale ratei e risconti passivi	1.086.137	(67.157)	1.018.980

In questa voce sono presenti ratei passivi per costi futuri di competenza dell'esercizio; gli importi più significativi sono il rateo della quattordicesima mensilità ed i relativi contributi per € 107.502; gli interessi passivi posticipati su finanziamenti e mutui che ammontano ad € 54.774. I risconti passivi si riferiscono a fitti attivi anticipati per € 36.234 oltre alle quote residuali dei contributi in conto investimenti per € 806.627, riconosciuti alla cooperativa sulla realizzazione o ristrutturazione di immobilizzazioni materiali. Quest'ultimo valore ogni anno viene ridotto della quota, contabilizzata tra gli altri ricavi, proporzionale agli ammortamenti dei cespiti oggetto del beneficio.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi passivi mutui posticipati	54.774
13 e 14 Mensilità', Contributi, e T.F.R. da erogare	107.502
Premi assicurativi	12.172
Altri ratei passivi	1.671
TOTALE	176.119

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Affitti attivi anticipati	36.234
Contributi enti pubblici in conto impianti	806.627
TOTALE	842.861

Nota integrativa, conto economico

COSTI E RICAVI

Il conto economico espone i costi ed i ricavi dell'esercizio al netto di resi, sconti e premi. I ricavi per vendite di altri beni e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o della ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I componenti positivi e negativi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza e prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società è soggetta al regime fiscale delle cooperative ed in particolare alla Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 ed alle altre norme specifiche in materia di cooperative a mutualità prevalente.

Valore della produzione

Per analizzare gli scostamenti dei volumi si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei ricavi confrontati con lo scorso bilancio:

Valore della produzione

Ricavi Vendite e prestazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi vendite A.1.a	36.964.301	32.276.851	4.687.450
Ricavi prestazioni A.1.a	2.212.104	2.054.460	157.644
Ricavi vendite e prestazioni A.1.b	35.279.349	31.531.355	3.747.994
TOTALE VENDITE E PRESTAZIONI	74.455.754	65.862.666	8.593.088
Incrementi interni	0	0	0
Contributi in c.to esercizio	328.456	365.628	-37.172
Altri ricavi	880.206	2.349.495	-1.469.289
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	75.664.416	68.577.789	7.086.627

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I settori in cui opera la cooperativa sono sempre quelli degli scorsi anni per cui le categorie dei ricavi possono identificarsi con le sei macroaree di attività svolte dalla cooperativa:

commerciale

cerealicola

olearia

ortofrutticola

vitivinicola

residuale

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Commerciale	36.986.759

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cerealicola	17.455.984
Olearia	4.933.836
Ortofrutticola	13.350.961
Vitivinicola	829.780
Residuale	898.434
Totale	74.455.754

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come ogni anno si elencano i volumi di vendite suddivisi per centri aziendali corrispondenti alle varie località dove la cooperativa svolge la propria attività.

Costi della produzione

Come fatto per le vendite si riporta una tabella con i valori dei due bilanci a confronto con le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Costi della produzione

Costi per materie prime sussidiarie e merci	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costi per materie prime,sussidiarie e di consumo di cui alla lettera B.6.a	30.360.074	26.705.513	3.654.561
Costi per materie prime,sussidiarie e di consumo di cui alla lettera B.6.b	31.916.765	26.079.998	5.836.767
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCÌ	62.276.839	52.785.511	9.491.328
Servizi	4.744.527	4.323.489	421.038
Godimento beni di terzi	10.426	118.226	-107.800
Salari e stipendi	5.042.175	4.925.977	116.198
Oneri sociali	880.977	907.832	-26.855
Trattamento di fine rapporto	250.928	218.132	32.796
Altri costi del personale	169.303	156.328	12.975
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	57.104	65.612	-8.508
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.573.822	1.722.904	-149.082
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	146.267	121.055	25.212
Variazione delle rimanenze	-2.997.024	-435.357	-2.561.667
Accantonamento rischi potenziali	241.587	80.436	161.151
Oneri diversi di gestione	845.129	844.865	264
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	73.242.060	65.835.010	7.407.050

Proventi e oneri finanziari

Tra i proventi ed oneri finanziari sono presenti proventi da partecipazioni, proventi finanziari derivanti dalla liquidità dei conti correnti bancari e da interessi commerciali attivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Sono stati realizzati nell'esercizio proventi per dividendi e remunerazioni di capitale derivanti da partecipazioni in altre imprese.

Il valore dei proventi di € 10.820 risulta essere così composto:

Composizione proventi finanziari

Società Partecipata	Importo
Conor Toscana Srl	2.670
Bcc Castagneto Carducci	921
Apo Conerpo	2.073
Cpr System	1.824
Co.na.se.	650
Progeo Soc. Coop.	2.682
TOTALE	10.820

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono inerenti a debiti di natura commerciale ed a debiti di natura finanziaria, quali i finanziamenti da soci, scoperti di c/c, debiti a breve, medio e lungo termine contratti con istituti bancari ed altri finanziatori.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	335.884
Altri	75.249
Totale	411.133

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	314.275
Interessi passivi bancari	21.609
Interessi passivi verso fornitori	22.975
Interessi passivi di mora	416
Interessi passivi verso soci	51.858
TOTALE	411.133

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In questo paragrafo sono evidenziate le seguenti operazioni:

Svalutazione Partecipazioni

Società Partecipata	Valore svalutazione
Paleo Maremma Srl	698
Consmaremma	7.224
L'Orto delle Idee	2.000
Montalbano Agricola Alimentare SpA	60.743
TOTALE	70.665

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state calcolate seguendo le regole ed i criteri previsti per le aziende cooperative e che operano nel settore agricolo-commerciale ed ammontano ad € 230.508 per IRES ed € 95.333 per IRAP.

In questo esercizio sono presenti differenze rilevanti ai fini della fiscalità differita. Tali differenze vanno a decurtare l'apposito fondo aperto per € 40.906 per la quota di competenza dell'esercizio per € 231 di IRES e € 468 di IRAP, portando il saldo del fondo ad € 40.207.

Giunge a termine, con questo esercizio, il reversal delle imposte anticipate calcolate sull'ammortamento dell'avviamento; il totale delle imposte anticipate risultante nell'attivo dello scorso esercizio è di € 750 e viene stornato a costi per quote costanti alla voce imposte anticipate, seguendo il metodo indicato nella Nota Integrativa dell'esercizio al 31/08/2015; la posta, come già detto, in questo esercizio si azzera.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.661	2.661
Totale differenze temporanee imponibili	12.009	12.009
Differenze temporanee nette	9.348	9.348
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	23.211	16.945
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	427	(376)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	23.638	16.569

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Recupero amm.to anticipato avviamento	2.661	(2.661)	24,00%	657	3,90%	93

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione Immobiliare ex Ortofrutta Grosseto	382.284	(12.009)	370.275	1,92%	231	3,90%	468

Si espone di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

ires

Descrizione	Valore	Aliquota	Imposta
Risultato prima delle imposte	1.955.813		
Onere fiscale teorico		24,00%	469.395
Variazioni in aumento del reddito	910.388		
Variazioni in diminuzione del reddito	-1.905.749		
Reddito imponibile	960.452		
Imposta corrente sul reddito d'esercizio		24,00%	230.508

Determinazione dell'imponibile IRAP

Irap

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Descrizione	Valore	Aliquota	Imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	2.422.356		
Costi non rilevanti ai fini irap	6.731.237		
Onere fiscale teorico (aliquota media)	9.153.593	3,90%	262.518
Variazioni in aumento della base imponibile	546.183		
Variazioni in diminuzione della base imponibile	-5.174		
Deduzione residua costo del lavoro	-4.814.507		
Valore della produzione imponibile	4.880.095		
- di cui quota parte agricola 49,91% (esente)			
- di cui quota parte ordinaria 50,09%	2.444.439	3,90%	95.333
IRAP CORRENTE ESERCIZIO			95.333

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dati occupazionali medi registrano un aumento di 4 unità. Nello specifico l'incremento si riferisce ad 1 impiegato, 2 operai fissi e 1 operaio a tempo determinato.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	40
Operai	136
Totale Dipendenti	177

Il costo del lavoro si è incrementato proporzionalmente agli aumenti suddetti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono quelli stabiliti alla loro nomina avvenuta durante l'assemblea di approvazione del bilancio precedente in data 18/06/2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.715	17.680

A ciascun amministratore viene corrisposto un compenso lordo di € 80,00 ogni volta che partecipa ad una seduta del consiglio di amministrazione. I compensi per i componenti del collegio sindacale sono: € 7.000,00 annui per il presidente del collegio e 5.000,00 annui ciascuno, per i membri effettivi. I compensi sono lordi e vengono aumentati della contribuzione alle casse degli ordini professionali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 16-bis dell'art. 2427 del c.c. si espongono i compensi in misura fissa, deliberati dall'assemblea del 18 giugno 2022, spettanti alla società di revisione Crowe Bompani SpA. La stessa società ha ricevuto l'incarico, in tale data, per lo svolgimento, oltre che della revisione contabile e del parere sul bilancio ex art. 2409 ter lettere b e c del C.C., anche delle verifiche periodiche ex. Art. 2409 ter lettera a dello stesso C.C.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intrattenute con le parti correlate e società collegate, sono operazioni commerciali e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività dei primi 4 mesi dell'anno sono state caratterizzate da un importante aumento dei tassi di interesse che sta incidendo in maniera importante sui costi economici dei contratti di mutuo e finanziamento in essere e sui possibili nuovi investimenti che la cooperativa vuole portare a termine come previsto del nuovo piano strategico 2023-2025.

I costi energetici, come per l'anno 2022, non hanno subito aumenti considerevoli e sono, fino a questo momento "sotto controllo". Il contratto con il fornitore di energia è, comunque in scadenza, pertanto, è ipotizzabile assistere ad un aumento della spesa per energia per il 2023.

Sempre dal punto di vista energetico, la cooperativa, attraverso l'accordo siglato con la società SunPrime nel mese di novembre 2022, sta portando avanti il progetto di copertura di tutti i fabbricati di proprietà con impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 5 MWp. L'accordo prevede la concessione ad una società del gruppo di SunPrime del diritto di superficie sugli immobili di proprietà della cooperativa per 30 anni, su tali immobili, saranno installati impianti fotovoltaici per una produzione annua stimata di circa 8.000 Mwh. La cooperativa potrà decidere di usufruire di questa energia derivante completamente da fonti rinnovabili ad un costo di 0,15 € per kwh per i primi 36 mesi e di 0,12 € kwh per il periodo successivo.

In merito alla società controllata G. Boscaglia Srl, entro fine giugno, si dovrebbe concludere l'iter per l'acquisizione del ramo di azienda attualmente in affitto dalla procedura di liquidazione coatta della Cooperativa G. Boscaglia per un valore complessivo, come da perizia, di 1,4 milioni di euro, a cui detrarre, circa 300 mila euro di debiti verso dipendenti assunti dalla Srl all'inizio dell'attività. Per far fronte a questo importante investimento, le ipotesi portate avanti dal CdA della Srl prevedono un importante ricorso al sistema bancario, con un mutuo ipotecario che copre circa 700 mila euro del fabbisogno, a cui si potrebbero affiancare, anche per dare una maggior solidità all'azienda e una miglior capacità di far fronte alle uscite soprattutto nei primi anni, una partecipazione quale socio finanziatore di CCCP per circa 200.000 euro, per il quale è già stata fatta due diligence che ha dato esito estremamente positivo, ed un aumento a pagamento del capitale da parte dei soci, di circa 150/200 mila euro, che si potrebbe andare ad aggiungere ad un equivalente aumento gratuito, utilizzando le riserve oggi presenti nel patrimonio netto aziendale.

In merito alle società collegate Co.Agri Agricola Srl e Toscana & Sapori Società consortile arl è in corso una analisi approfondita per valutare una possibile fusione tra le stesse. Tale prospettiva permetterebbe di strutturare un'area commerciale più ampia, che può fare affidamento su un fatturato complessivo quasi raddoppiato ed una solidità aziendale ben più consolidata.

In data 23 gennaio 2023 il CdA, in attuazione del percorso per l'adozione di un modello di organizzazione e gestione (Modello 231) che sia in grado di proteggere la cooperativa dai reati e dalle sanzioni previste dal D.Lgs 231/01, la cooperativa ha deliberato l'adozione di un codice etico che è stato successivamente pubblicato sul proprio sito internet e che sarà portato in ratifica durante le assemblee di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

In data 23 gennaio 2023, il CdA, in base a quanto disposto dall'articolo 16, lettera b, dello statuto sociale, ha deliberato l'esclusione di n. 42 soci per mancanza di scambio mutualistico con la cooperativa da più di tre anni.

In data 23 gennaio 2023, il CdA ha deliberato l'adesione alla rete di imprese d'imprese E-Community attraverso il successivo versamento di una partecipazione di € 4.000, allo scopo di partecipare al bando della Regione Toscana per lo sviluppo di una piattaforma logistica e digitale per e-commerce per prodotti agroalimentari toscani.

In data 23 gennaio 2023, il CdA prende atto di una comunicazione pervenuta da Cooperativa Montalbano Olio & Vino soc. coop. con la quale viene comunicata la volontà della scrivente di interrompere il contratto di rete avviato ad inizio 2022. Come previsto dal contratto, pertanto, le attività della rete proseguiranno fino alla data del 23/03/2023.

In data 17 febbraio 2023, il CdA approva il progetto di budget 2023 che prevede il raggiungimento di un volume di affari di circa 71 milioni di euro, ipotizzando, soprattutto, un riallineamento dei prezzi di vendita del settore cereali, che negli ultimi due esercizi sono stati caratterizzati da listini in forte rialzo.

In data 17 febbraio 2023, il CdA delibera un progetto di sviluppo dell'attività commerciale nei vari settori e filiere della cooperativa, che prevede l'avvio di n. due differenti collaborazioni. La prima con la società BM Trade Srl per lo sviluppo per lo sviluppo, soprattutto nel mercato della GDO, di contratti di vendita dei prodotti contraddistinti da marchi posseduti o rappresentati da Terre dell'Etruria, come per esempio il marchio Tosca, l'accordo prevede provvigioni per un 5% relativamente all'incassato generato dal fatturato ed un compenso fisso, limitatamente ai primi dodici mesi di vigenza del contratto, corrispondente ad € 25.000 (venticinquemila/00) oltre iva. La seconda prevede l'individuazione di un soggetto che svolga, trasversalmente a tutte le filiere, una attività di progettazione e coordinamento commerciale, riguardante nello specifico: - analisi portafoglio clienti per capire quali azioni sono le più indicate per accrescere le vendite (strategia differenziata per canale e per livello di vendita); - verifica della attuale rete di venditori per avere un confronto sulle implementazioni strategia che andremo a proporre, per avere feedback da chi è a diretto contatto con il mercato; - presentazione alla Presidenza del progetto commerciale relativo ai prodotti già esistenti; - verifica forza vendite attuale, sua armonizzazione tra i settori e presentazione della politica e del progetto commerciale alla Presidenza con i primi obiettivi da conseguire; - attività di affiancamento ai venditori per gli incontri con i clienti più importanti e per le negoziazioni più complesse; - valorizzazione del canale Horeca attraverso lo sviluppo di contatti con Chef, Ristoratori, Albergatori, in tutta Italia ed anche con agenzie di rappresentanza per l'Estero, Erboristerie ed Healthy Shop con Tisane ed infusi; - ideazione e sviluppo di prodotti nuovi, corner, temporary shop, ampliamento della rete dei venditori, ottimizzazione degli scarti, valorizzazione dei Brand, delle materie prime, dei sottoprodotti, con relativo aumento delle marginalità; - direzione commerciale e coordinamento risorse umane attualmente presenti e dedicate al settore; - sviluppo di popup store, corner, attività di somministrazione, eventuali nuovi punti vendita in località turistiche utili per aumentare la visibilità ed il prestigio dei prodotti. Il progetto prevede un corrispettivo economico mensile di € 3.000 (tremila/00) in aggiunta ad eventuali rimborsi chilometrici ed a piè di lista per un massimo di € 500 mensili.

In data 17 febbraio 2023, il CdA delibera l'acquisto della quota sociale detenuta nella collegata Co.Agri Agricola Srl dalla società La Dispensa di Campagna Srl Unipersonale per un valore nominale di € 10.000. L'atto di acquisto quote si è svolto in data 06/04/2023.

n data 24 marzo 2023, il CdA delibera l'acquisto di n. 3 per la movimentazione logistica dei cereali per i centri di Rosignano, Cascina e Casino di Terra per un investimento complessivo di € 196.000.

In pari data, a seguito dell'adozione del codice etico, il CdA delibera l'adozione di organismo di vigilanza monocratico affidando tale incarico all'Avv. Michelangelo Scatena per un compenso annuo di € 5.000.

In data 12 aprile 2023, il CdA delibera la prima bozza del nuovo piano strategico 2023-2025. Il documento, che pone le basi per proiettare la cooperativa nei prossimi anni, si basa su alcuni importanti pilastri di sviluppo come: - affermarsi come principale soggetto cooperativo a sostegno delle aziende agricole sia per la regione Toscana ma provando anche ad allargare lo sguardo a tutto il territorio nazionale; - migliorare la valorizzazione del conferimento delle produzioni dei soci; - portare a termine gli investimenti previsti per un impegno, stimato di circa 5 milioni di euro nel triennio. Il documento è stato presentato il giorno 28/04/2023 ai principali portatori di interesse, quali, istituzioni pubbliche, principali fornitori, interlocutori di Legacoop e lavoratori. Il percorso di approvazione prevede la definitiva approvazione in CdA entro il 15 giugno.

In data 12 aprile 2023 il CdA ha deliberato la vendita del terreno di proprietà della cooperativa in località Guinzoni nel comune di Manciano (GR) per € 95.000.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del codice civile. La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al n° A128619, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

La cooperativa attua nei confronti dei propri soci uno scambio mutualistico plurimo come di seguito specificato:

ai sensi del summenzionato articolo, comma 1, numero 1 del codice civile, viene realizzato uno scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto sia la cessione di beni (sementi, anticrittogamici, concimi, mangimi, ecc.) sia le prestazioni di servizi (trasporto prodotti conferiti, molitura, essiccazione, ecc.) di cui alla voce A.1.a del dettaglio del valore della produzione precedentemente esposto nella presente nota integrativa;

sempre ai sensi dell'art. 2512, comma 1, numero 3 del codice civile, la cooperativa realizza un altro scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di beni (prodotti cerealicoli, ortofrutticoli, olio di oliva, uva, ecc.) da parte dei soci medesimi di cui alla voce B.6.a del dettaglio dei costi di produzione precedentemente esposto nella presente nota integrativa. Entrambe le attività sono contemplate dallo statuto sociale all'art. 4 lettere a) e b). Come previsto dall'art. 2513 c. c., 2° comma, la prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle due attività di cui sopra e per quanto riguarda l'attività agricola oggetto del secondo tipo di scambio mutualistico, la prevalenza dei prodotti ceduti dai soci è calcolata sul valore dei conferimenti stessi, come citato nel terzo comma dell'articolo in questione.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi nei confronti dei soci (art. 2512 c.c., comma 1, numeri 1) e dei conferimenti da parte degli stessi (art. 2512 c.c., comma 1 numero 3), si è provveduto ad attribuire ai clienti ed ai fornitori la categoria di socio e non socio; sulla base di questa distinzione si è suddivisa l'attività svolta nei confronti degli uni e degli altri separatamente per quanto previsto dai suddetti numeri 1 e 3, in modo da renderla omogenea e permettere una visualizzazione immediata del rispetto di entrambi i criteri suddetti. Si è ritenuto necessario distinguere i ricavi delle vendite dei mezzi tecnici dalle vendite dei prodotti conferiti perché mentre i primi rappresentano un dato sul quale misurare la mutualità prevalente della cooperativa, i secondi debbono invece essere esclusi, essendo la prevalenza della mutualità dell'attività di conferimento di prodotti agricoli misurata sulla base degli acquisti anziché delle vendite.

Per la stessa ragione, è stato necessario operare una distinzione dei costi per materie prime e merci tra quelli dei prodotti agricoli conferiti e quelli relativi alle altre attività in quanto i primi rappresentano un parametro utile per la misurazione della mutualità prevalente, gli altri devono essere esclusi, essendo la prevalenza di quell'attività calcolata sulle vendite.

Tra gli scambi mutualistici, c'è anche quello tipico delle cooperative di lavoro, ai sensi dell'art. 2512, comma 1, numero 2 del codice civile, pertanto la media ponderata della prevalenza, tiene conto anche di questo scambio mutualistico.

Prospetto di calcolo:

Calcolo Mutualità

Tipo di scambio mutualistico	Attività nei confronti dei soci	Attività nei confronti dei non soci	Totale	Totale %
Ricavi delle vendite e prestazioni di cui alla lettera A.1.a	20.712.401	18.464.004	39.176.405	
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di cui alla lettera B.6.a	24.866.529	5.493.545	30.360.074	
Costi per il personale di cui alla lettera B.9	3.485.501	2.857.882	6.343.383	
TOTALE	49.064.431	26.815.431	75.879.862	

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Tipo di scambio mutualistico	Attività nei confronti dei soci	Attività nei confronti dei non soci	Totale	Totale %
Media Ponderata				
Attività svolta nei confronti dei soci	49.064.431	26.815.431	75.879.862	64,66%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati deliberati ed erogati ristorni ai soci di cui al presente articolo.

In questa sezione si espongono le informazioni richieste dai regolamenti che normano le Organizzazioni di Produttori per il settore cerealicolo.

Si ricorda che la cooperativa, con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 11193 del 28 luglio 2017, ha ottenuto il riconoscimento per diventare Sezione Organizzazione di produttori per il settore "Cereali" e per il settore "Altri Prodotti — Proteoleaginose" ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 7 del DM n. 387 del 3 febbraio 2016, codice identificativo IT/CER/011.

Attualmente non sono previsti da parte della Regione Toscana regimi di aiuto per le OP del settore cereali. Si espone il prospetto di calcolo della VPC relativa al periodo 01/01/2022 — 31/12/2022.

Essendo Terre dell'Etruria riconosciuta come "Sezione Organizzazione di produttori per il settore "Cereali" e per il settore "Altri Prodotti — Proteoleaginose" ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 7 del DM n. 387 del 3 febbraio 2016, il calcolo della VPC è stato eseguito individuando le quantità conferite dai soci aderenti alla sezione OP Cereali e Altri prodotti — Proteoleaginose e valorizzandole al prezzo medio derivante dal rapporto tra valore dei ricavi e le quantità vendute per i prodotti oggetto del riconoscimento, nel periodo considerato.

Titolo della tabella

PRODOTTO	CODICE	VENDITE IN QUANTITA' TN	VENDITE IN VALORE €	VENDITE PREZZO MEDIO €/TN	CONFERIMENTO DA SOCI OP QUANTITA' TN	CONFERIMENTO DA SOCI OP TOTALE VPC €
SETTORE CEREALI						
AVENA	NC 1004	257	86.681	337	17	5.793
GRANO DURO	NC 1001 11 00	23.881	12.527.174	525	6.008	3.151.750
GRANO TENERO	NC ex 1001 90 00	3.563	1.323.324	371	294	109.179
MAIS	NC 1005 90 00	194	73.196	377	7	2.691
ORZO	NC 1003	1.020	345.800	339	147	49.970
TOTALE SETTORE CEREALI		28.916	14.356.175		6.474	3.319.383
SETTORE PROTOLEAGINOSE						
FAVINO	NC ex 0713 50 00	542	267.734	494	165	81.698
GIRASOLE	NC 1206 00 91	2.645	1.871.140	707	688	486.852
TOTALE SETTORE PROTOLEAGINOSE		3.187	2.138.874		853	568.550
ALTRI PRODOTTI	NO VPC	1.695	896.882		0	0
TOTALE RICAVI VENDITA	PRODOTTI CEREALICOLI		17.391.931			3.887.933
PROSPETTO DI CONGUAGLIO	CON I DATI DI BILANCIO 2021					
SERVIZIO ESSICAZIONE MAIS	NO VPC		3.995			
SERVIZIO DI STOCCAGGIO	NO VPC		40.166			
ALTRI SERVIZI COLLEGATI	NO VPC		19.893			
TOTALE RICAVI ATTIVITA' CEREALICOLA	BILANCIO 31 /12/2022		17.455.984			

In questa sezione si espongono altresì le informazioni richieste dai regolamenti che normano le Organizzazioni di Prodotto per il settore ortofrutticolo.

Si ricorda che la cooperativa, con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6166 del 18 dicembre 2014, ha ottenuto il riconoscimento per diventare Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli denominata TERRE dell'ETRURIA Società Cooperativa Agricola, con il codice identificativo IT 548. Resta escluso il pomodoro da industria per il quale la cooperativa aderisce alla AOP nazionale APO CONERPO.

Il piano operativo ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio - Reg. UE Atto delegato n. 2017/891 della Commissione, è stato approvato, con decreto dirigenziale della Regione Toscana, n. 14644 in data 24/08/2021. Il fondo di esercizio ai sensi del reg. UE 1308/2013 è stato costituito interamente dalla OP, anche per l'intera misura 1 "Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali", per quota parte della misura 2 "Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi o trasformati, compresi gli investimenti in immobilizzazioni" e per l'intera misura 7 "Azioni Ambientali", sviluppate per conto degli associati.

A tale scopo è stato aperto un conto corrente bancario dedicato presso la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, filiale di Donoratico (LI) dal quale sono transitati e, successivamente rendicontati, tutti quanti i pagamenti afferenti il P.O..

Nel piano operativo si dichiara una PLV di € 7.230.788,26 ed un valore della produzione commercializzata corrispondente ad € 5.467.538,94; questi dati sono entrambi riferiti al periodo 01/01/19 - 31/12/19.

La liquidazione finale del piano operativo da parte di Artea è avvenuta in data 31/05/2022 € 252.685,75 come da decreto Artea 776/2022. Tale contributo, rispettando i criteri degli esercizi precedenti, sono contabilizzati, con il metodo della cassa e della data di emissione del decreto da parte dell'ente erogatore ARTEA, durante il corso dell'esercizio al 31/12/2022 come da prospetto successivo.

L'importo delle azioni rendicontate per conto dei soci è stato liquidato loro antecedentemente al 15 febbraio 2022. Il numero dei soci iscritti all'OP al 31/12/2022 è 119.

Nel prospetto seguente si elencano le azioni e le misure realizzate con il piano operativo annualità 2021:

Obiettivi della strategia nazionale

Obiettivi della strategia nazionale	Misure	Misure	Spese per prestazione e forniture	Spese per il personale tecnico	Totale spese	Importo erogato
1 Incrementare il valore commerciale dei prodotti	3.1 Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino - Acquisto Bins	36.800,00		36.800,00	18.400,00
		A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino	10.500,00		10.500,00	5.250,00
		A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino	3.500,00		3.500,00	1.750,00
		B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione - Noleggio macchine confezionatrici	12.000,00		12.000,00	6.000,00
2 Promuovere l'immissione sul mercato della produzione dei soci	3.2 Promozione dei prodotti, freschi o trasformati, e attività di comunicazione	C.4 Realizzazione di materiale promozionale	16.000,00		16.000,00	8.000,00
3 Assicurare l'adeguamento della produzione alla domanda in termini qualitativi e quantitativi	1 Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	A 1.5 Spese di impianto e attività connesse per carciofo	23.200,00		23.200,00	11.600,00
		A 1.13 Spese per materiale vivaistico per carciofo	4.800,00		4.800,00	2.400,00
		C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui - Analisi	8.000,00		8.000,00	4.000,00
4 Prevenzione e gestione delle crisi	2 Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi o trasformati, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	C 5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo		140.000,00	140.000,00	70.000,00
		C 5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata		47.000,00	47.000,00	23.500,00
4 Prevenzione e gestione delle crisi	6 Azioni di prevenzione e gestione delle crisi elencate all'articolo 33, paragrafo 3, primo comma, del regolamento (UE) n. 1308/2013	C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi	27.465,84		27.465,84	27.465,84

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Obiettivi della strategia nazionale	Misure	Misure	Spese per prestazione e forniture	Spese per il personale tecnico	Totale spese	Importo erogato
5 Promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano	4 Ricerca e produzione per fini sperimentali, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	C.5 Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP e dall'istituzione scientifica - Tecnico ricerca e sperimentazione		1.000,00	1.000,00	500,00
		C.1 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione	11.200,00		11.200,00	5.600,00
6 Salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente	7 Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali	C. 1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto /biodegradabili	21.869,00		21.869,00	10.934,50
		C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche	105.012,69		105.012,69	52.506,35
		Totale investimenti	280.347,53	188.000,00	468.347,53	247.906,69
		Spese Generali			9.558,11	4.779,06
		Totale programma operativo			477.905,64	252.685,75

Nel prospetto seguente si specifica il metodo di contabilizzazione utilizzato per le azioni e misure sopraelencate:

Contabilizzazione Obiettivi

Obiettivi della strategia nazionale	Misure	Misure	Contabilizzazione
1 Incrementare il valore commerciale dei prodotti	3.1 Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino - Acquisto Bins	Contributo su acquisti immobilizzazioni
		A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino	Contributo su acquisti immobilizzazioni
		A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino	Contributo su acquisti immobilizzazioni
2 Promuovere l'immissione sul mercato della produzione dei soci	3.2 Promozione dei prodotti, freschi o trasformati, e attività di comunicazione	B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione -Noleggio macchine confezionatrici	Contributo su noleggio macchine
		C.4 Realizzazione di materiale promozionale	Contributo in conto esercizio
3 Assicurare l'adeguamento della produzione alla domanda in termini qualitativi e quantitativi	1 Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	A 1.5 Spese di impianto e attività connesse per carciofo	Debito verso soci
		A 1.13 Spese per materiale vivaistico per carciofo	Debito verso soci
4 Prevenzione e gestione delle crisi	6 Azioni di prevenzione e gestione delle crisi elencate all'articolo 33, paragrafo 3, primo comma, del regolamento (UE) n. 1308/2013	C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui - Analisi	Contributo in conto esercizio
		C 5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo	Contributo in conto esercizio
		C 5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	Contributo in conto esercizio
5 Promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano	4 Ricerca e produzione per fini sperimentali, compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali	C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi	Contributo in conto esercizio
		C.5 Altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dall'OP e dall'istituzione scientifica - Tecnico ricerca e sperimentazione	Contributo in conto esercizio
6 Salvaguardia, tutela e	7 Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5),	C.1 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione	Contributo in conto esercizio
		C. 1.2 Applicazione di materiale specifico a breve	

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Obiettivi della strategia nazionale	Misure	Misure	Contabilizzazione
miglioramento della qualità dell'ambiente	del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali	durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili	Debito verso soci
		C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche	Debito verso soci
		Spese Generali	Contributo in conto esercizio

Misura 6. per i prodotti ritirati dal mercato destinati alla distribuzione gratuita, ci atteniamo quanto previsto dalla norma: "il valore della produzione commercializzata include il valore dei prodotti ritirati con destinazione distribuzione gratuita ed il relativo valore è calcolato su la base del prezzo medio degli stessi prodotti commercializzati dall'organizzazione di produttori nel medesimo periodo" rif.art. 22 comma 4 del reg. delegato UE 2017/891.

Valore Gestione Crisi

Rit/ nr	Prodotti	ddt	data	kg	Prezzo medio di vendita KG	Totale €
1	Cipolle	2378/dO1	14/03/22	2.310	0,77	1.779
2	Carciofi	4741/dO1	16/05/22	2.750	2	5.500
3	Meloni	6044/dO1	20/06/22	4.410	0,74	3.263
4	Meloni	6388/dO1	27/06/22	4.410	0,74	3.263
5	Meloni	6700/dO1	04/07/22	4.780	0,74	3.537
6	Meloni	7075/dO1	11/07/22	4.500	0,74	3.330
7	Cipolle	9772/dO1	14/09/22	1.820	0,77	1.401
8	Meloni	10178/dO1	26/09/22	4.000	0,74	2.960
8	Cipolle	10178/dO1	26/09/22	1.810	0,77	1.394
9	Meloni	10414/dO1	03/10/22	2.870	0,74	2.124
10	Meloni	10457/dO1	04/10/22	1.230	0,74	910
11	Cipolle	12330/dO1	21/11/22	1.910	0,77	1.471
12	Cavolfiore	12693/dO1	29/11/22	1.600	1,1	1.760
13	Cipolle	12915/dO1	05/12/22	2.080	0,77	1.602
			Totale	40.480		34.294

Alla luce della normativa vigente, si espone il prospetto di calcolo della VPC relativa al periodo 01/01/2022 — 31/12/2022.

Valore delle vendite dei prodotti freschi, fatturate direttamente dalla OP compresi nei ricavi dell'attività ortofrutticola di bilancio:

Totale vendite prodotti commercializzati dei soci del OP (VPC) 01/01/22 al 31/12/2022

Prodotti	Peso Kg	Imponibile €
(0702000000) Pomodori. freschi o refrigerati	381.688,94	379.865,11
(0703100000) Cipolle e scalogni	433.689,55	334.775,48
(0703900000) Porri e altri ortaggi agliacei	127.255,1	197.129,66
(0704100090) Cavolfiori	262.111,41	289.562,89
(0704901000) Cavoli bianchi e cavoli rossi	9.751,23	7.259,84
(0704909000) Altri prodotti commestibili del genere Brassica	203.137,62	224.631,85
(0705290000) Altre Cicorie	8.224,35	17.679,05
(0707000500) Cetrioli	31.727,97	42.077,23
(0708900000) Altri legumi	179.107,15	138.927,7
(0709200000) Asparagi	23.278,47	87.413,36
(0709300000) Melanzane	10.119,74	10.258,48
(0709601000) Peperoni	59.075,95	96.549,5

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Prodotti	Peso Kg	Imponibile €
(0709700000) Spinaci, tetragonie (Spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici	230.051,15	337.657,3
(0709910000) Carciofi	367.119,12	761.234,7
(0709931000) Zucchine	222.150,84	404.625,29
(0709939000) Zucca (invernale)	358.445,46	287.917,95
(0709992000) Bietola da costa e Cardi	221.485,49	251.485,52
(0709995000) Finocchi	50.179,43	65.689,24
(0807110000) Cocomeri	726.866,47	375.642,84
(0807190000) Altri meloni	1.966.440,24	1.472.479,53
Totale	5.871.905,68	5.782.862,52

Si espone altresì un prospetto di conguaglio tra i dati di bilancio ed il valore della VPC considerata. Ricavi attività ortofrutticola:

Voci di calcolo e variabili

Voci di calcolo e variabili	Segno contabile	Valore della produzione (€)
a) Valore delle vendite dei prodotti freschi, fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA).	+	9.344.477
b) Valore delle vendite dei prodotti freschi fatturate dai soci su delega delle OP	+	
c) Valore delle vendite dei prodotti di soci di altre OP effettuate ai sensi dell'articolo 12, par. 1, lettera b) e c) del regolamento delegato	+	
d) Valore delle vendite dei prodotti trasformati, nella percentuale massima indicata all'articolo 22, par. 2, del regolamento delegato	+	1.205.226
e) Valore delle vendite effettuate dalle filiali controllate conformemente all'articolo 22, par. 8, del regolamento delegato	+	130.078
f) Valore delle vendite effettuate dalla AOP relativamente alla quota conferita dalla OP	+	
g) Valore dei sottoprodotti	+	
h) Valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione delle crisi o misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori e dai suoi soci produttori	+	
i) Valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 34, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013	+	34.294
j) Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	+	
k) Valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP, e non presenti ai punti precedenti	+	
l) Valore di vendita dei prodotti di soci dimessi dalla OP e conteggiati ai punti precedenti	-	
m) Valore dei prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati da terzi ed inseriti ai punti precedenti	-	3.561.615
n) Valore dei prodotti ortofrutticoli provenienti da aziende situate in altri Stati, di soci aderenti ad OP non transnazionali	-	
o) Spese per il trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 chilometri	-	
p) Sconti, abbuoni, valore dei prodotti restituiti, ristorni, connessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	-	
q) Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dall'OP (spese doganali, spese di assicurazione, ecc..)	-	
Totale		7.152.460

Per quanto indicato in tabella per il calcolo della Vpc, va considerata la filiale dell' OP terre dell' Etruria, Toscana & Sapori (come da nota integrativa) con un fatturato, di prodotti Freschi, cipolle di Euro 130.077,60 e prodotto indirizzato per essere congelato di 1.943.913 e dunque calcolato a tasso forfettario del 62% del valore come previsto nel regolamento.

Totale ricavi ortofrutta

Valore dei prodotti commercializzati dal OP (VPC)	5.782.862,52
Valore dei prodotti ortofrutticoli acquistati da terzi o da soci non aderenti all'OP (no VPC)	3.561.614,92
Valore vendita alla Filiale Toscana e Sapori soci OP (VPC) — Cipolle	96.364,00
Valore vendita alla Filiale Toscana e Sapori Acquisti (no VPC)— Cipolle	41.373,48
Valore vendita alla Filiale Toscana e Sapori - Patate	141.543,48
Valore Pomodoro da industria	1.664.377,36

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

Valore Prodotti non previsti nel VPC	2.057.944,79
Totale ricavi gestione Ortofrutta (bilancio 2022)	13.346.080,55

A corredo di questa analisi si espone anche il conteggio di calcolo della Prevalenza al 31-12-22 relativo al settore ortofrutticolo:

Prevalenza Ortofrutta

Tipo di scambio Mutualistico	Attività nei confronti dei soci	Attività nei confronti dei terzi	Totale	Media
-) Costi per materie prime,sussidiarie e di consumo di cui alla lettera B.6.a riferiti al settore Ortofrutticolo	6.651.767,7	2.509.689,99	9.161.457,69	72,61%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Elenco contributi e sovvenzioni ricevute da amministrazioni pubbliche durante l'esercizio da:

Terre dell'Etruria soc. Coop. Agricola tra Produttori

C.F. e P.I. 00724260492

Contributi

Ente erogatore - sovvenzione	Data incasso	Importo	di cui Contributo in c. to esercizio	di cui Contributo in c. to impianti	di cui azioni OP svolte per gli associati	di cui utilizzati nel 2022
Agenzia delle Entrate Credito di imposta per sostegno acquisto energia	16/09/2022	15.149	15.149	0	0	4.649
A.R.T.E.A Toscana Sostegno alla produzione Grano duro (PAC) Regolamento CE 1782/03	21/03/2022	9.170	9.170	0	0	0
A.R.T.E.A Toscana Sostegno alla produzione Grano duro (PAC) Regolamento CE 1782/03	19/04/2022	12.168	12.168	0	0	0
A.R.T.E.A Toscana Sostegno alla produzione Grano duro (PAC) Regolamento CE 1782/03	27/06/2022	9.772	9.772	0	0	0
A.R.T.E.A Toscana Sostegno alla produzione Grano duro (PAC) Regolamento CE 1782/03	24/11/2022	20.914	20.914	0	0	0
A.R.T.E.A Toscana Programma Operativo ortofrutta R.1182/07-1580/07-1234/08	01/06/2022	252.686	149.845	25.400	77.441	0
Gestore Servizi Energetici Incentivo alla produzione di energia con impianti fotovoltaici	Pagamenti mensili Totale Esercizio	105.891	105.891	0	0	0

Altre sovvenzioni Ricevute dalla Cooperativa

Altre sovvenzioni

Ente erogatore	Aiuti di Stato	Data Concessione	Elemento di Aiuto
Regione Toscana - Giunta	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	01/02/2022	21.832
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'unione europea	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	27/06/2022	13.230
Regione Toscana - Giunta	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)	09/12/2022	5.350

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone ai soci di approvare il bilancio al 31-12-22 destinando l'utile di € 1.629.920,91 come segue:

€ 48.897,63 corrispondente alla percentuale del 3%, al Fondo Mutualistico ai sensi della Legge 59/92;

€ 488.976,27 al fondo di riserva legale indivisibile pari al 30% dell'utile stesso;

€ 38.015,70 ai soci sovventori pari all'1% del capitale versato dagli stessi, quale remunerazione delle azioni di partecipazione;

v.2.14.0

TERRE DELL'ETRURIA SOC.COOP.AGR. TRA PRODUTTORI

€ 78.684,33 quale recupero ulteriori spettanze, maturate ai soci sovventori iscritti entro il 31/08/2017 e non versate, come previsto dell'art. 30, comma 2, dello Statuto sociale;

€ 81.253,12 ai soci sovventori per la rivalutazione gratuita ai sensi dell'art. 7, L.59/92 relativa al 2022.

La parte che residua pari ad € 894.093,86 viene destinata al Fondo di Riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge 904/77.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il presente bilancio è conforme a legge.

Per Il Consiglio di Amministrazione

(Carlotti Massimo)

Il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa. Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TERRE DELL'ETRURIA Società Cooperativa Agricola tra Produttori

Sede in Castagneto Carducci, via del Casone Ugolino n. 2, Fraz. Donoratico (LI)

Capitale sociale sottoscritto € 6.416.0967,27

Capitale sociale versato € 6.381.175,69

C.F. - P.I. e numero di iscrizione al R.I. di Livorno: 00724260492

Repertorio Economico Amministrativo: 71957

Iscritta all'albo nazionale delle cooperative

a mutualità prevalente al n° A128619



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DELEGATI IN SECONDA CONVOCAZIONE.

L'anno duemilaventitre e questo di ventitre del mese di giugno alle ore 16,00, si è riunita presso la sala riunioni del centro ortofrutticolo di Braccagni (GR) in Via 4 Maggio 1954 n. 10/12, ed in videoconferenza utilizzando la piattaforma google meet, come previsto dall'articolo 43 dello statuto sociale l'assemblea dei soci delegati, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2022 con relativi allegati;
2. Esame ed approvazione del Bilancio consolidato al 31/12/2022 con relativi allegati;
3. Ratifica deliberazioni OP di settore;
4. Ratifica regolamenti di settore;
5. Approvazione Codice Etico;
6. Varie ed eventuali

Alle ore 16.15 sono presenti di persona presso la sala riunioni del centro ortofrutticolo di Braccagni 81 soci delegati, mentre sono collegati in videoconferenza dalle proprie abitazioni n. 5 soci delegati su complessivi 90 aventi diritto. Tra questi sono presenti personalmente i consiglieri di

amministrazione sigg.ri Boggi Alessandro, Carlotti Massimo, Cerone Donatello, Forconi Stefano, Fornai Claudio, Frosini Umberto, Garofani Fabio, Govi Sara, Lancioni Graziano, Lorenti Paolo, Marconi Paolo, Marretti Adio Assunto, Nucci Rossano, Piccioni Moreno e Tommi Luana. La Sig. ra Pala Elena Margherita ed il Sig. Meini Alessandro sono presenti in videoconferenza. E' altresì presente personalmente il consigliere di amministrazione Favilli Stefano per la sez. soci di Venturina che interviene anche come delegato portavoce, nominato nell' assemblea separata che ha preceduto questa seduta. Dei delegati presenti presso la sala riunioni del centro ortofrutticolo di Braccagni (GR) fanno parte anche gli altri portavoce nominati nelle assemblee separate che hanno preceduto questa seduta, nello specifico i sigg.ri: Bellucci Primo per la sez. soci Val di Cecina, Carlini Paolo per la sez. soci di Vignale – Cura Nuova, Catassi Massimo per la sez. soci di Cascina-Arena Metato, Ercoli Giulia per la sez. soci di Rosignano, Granchi Fausto per la sez. soci di Donoratico, Paperini Fabio per la sez. soci di Chianni, Stefanini Mario per la sez. soci di Grosseto Costa e Vincenti Alessio per la sez. soci di Grosseto Monte.

E' presente di persona, per conto del socio sovventore Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma – Credito Cooperativo S.C., il sig.re Cibecchini Dino.

Sono presenti di persona presso la sala riunioni del centro ortofrutticolo di Braccagni (GR), per il collegio sindacale, il rag. Gori Gianni, il dott. Bandellini Lorenzo ed il dott. Bascherini Fabio.

E' presente di persona per conto della società di revisione Crowe Bompani Spa la Sig.ra dr.ssa Burchi Miriam.

Per la direzione operativa sono presenti come soci delegati i sigg.ri Filippo Martinelli e Riccardo Cappelli in presenza, il sig.re Leonardo Lulli in collegamento; sono altresì presenti di persona presso il centro di Braccagni gli altri componenti della D.O. i sigg.ri Paolo Simonelli, Luca Brunetti, Francesca Cupelli e Veronica Biasci.



Sono altresì presenti di persona i seguenti ospiti: sigg.ri Sara Guidelli, Direttrice Nazionale Legacoop Agroalimentare, Luca Rigotti, Presidente Mezzacorona S.C.A. e coordinatore nazionale del settore vino per Alleanza delle Cooperative, il Prof. Amedeo Alpi, vice presidente dell'Accademia dei Georgofili, Fabrizio Banchi, responsabile area vasta Grosseto per Legacoop Toscana, Maria Linda Caffarri per Legacoop Agroalimentare, Sergio Soavi per Legacoop Agroalimentare Toscano, Vita Flaminia responsabile settore ortofrutta, olio e cereali per Legacoop Agroalimentare, Creatini Federico, Assegnista di ricerca Università di Pisa, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, Sindaco di Grosseto, Vittorio Biagi e Massimo Martinelli, rispettivamente Amministratore Delegato ed dipendente della società Co.Agricoltura S.r.l., Tiziano Scarpelli, responsabile commerciale della società G.Boscaglia S.r.l., Sandra Scarpellini, Sindaca Comune di Castagneto Carducci e Presidente della Provincia di Livorno, Mauro Cavallini Direttore Confederazione Italiana Agricoltori Etruria, Marco Neri Presidente Confagricoltura Toscana, Enrico Rabazzi Direttore Confederazione Italiana Agricoltori di Grosseto, Avvocato Balestrieri Colomba, Biagioni Carlina e Presenti Daniele, consulenti commerciali della cooperativa.

Sono invece collegati in videoconferenza i seguenti invitati: Cristian Maretta Presidente Legacoop Agroalimentare, Sandro Piccini Presidente di Olivicoltori Toscani Associati, Valerio Palmieri Direttore della cooperativa Produttori Agricoli Pieve di Santa Luce, Giancarlo Faenzi Presidente Montalbano Agricola Alimentare SpA e Antonio Mazzeo Presidente Consiglio Regionale della Toscana.

Partecipano, infine, i lavoratori della cooperativa Paolo Granchi e Sara Ciompi in collegamento e Edoardo Rossi in presenza presso il centro di Braccagni.

Prende la parola Carlotti Massimo e propone quale presidente dell'assemblea Maria Linda Caffarri; l'assemblea approva all'unanimità. Prende quindi la parola Maria Linda Caffarri che constatata la regolarità della convocazione e la validità della seduta, propone la nomina del segretario nella

persona del sig. Martinelli Filippo, dipendente della cooperativa e socio delegato; la proposta viene approvata all'unanimità.

Espletate queste formalità la presidente dell'assemblea Caffarri ringrazia tutti gli intervenuti e illustra l'ordine del giorno.

Il presidente dell'assemblea Caffarri, dà ora spazio agli interventi di alcuni invitati e cede la parola al Sindaco di Grosseto, Vivarelli Colonna Antonfrancesco, il quale ricorda l'importanza del settore primario nel territorio da lui governato. A seguire prende la parola la Sindaca del Comune di Castagneto Carducci Sandra Scarpellini la quale si complimenta con la cooperativa per i risultati ottenuti, soprattutto perché sono risultati conseguiti adottando comportamenti etici sia verso i soci che nei confronti dei lavoratori. La Sindaca evidenzia altresì la necessità, per il futuro, di porre particolare attenzione agli sviluppi dell'emergenza energetica, sottolineando, la necessità, da parte della politica, di fare la propria parte.

Rabazzi Enrico, Direttore Confederazione Italiana Agricoltori di Grosseto, saluta l'assemblea evidenziando le criticità che sta affrontando il settore agricolo.

A questo punto la Presidente Caffarri favorisce l'intervento di Creatini Federico, storico e ricercatore dell'Università di Pisa, il quale illustra la mostra "Agricoltura e cooperazione. Il lungo percorso di Terre dell'Etruria", curata nell'ambito del progetto '20 anni di Terre dell'Etruria'. "Ricostruire le radici di Terre dell'Etruria significa affondare lo sguardo nella storia del movimento cooperativo agricolo toscano. Un viaggio all'interno delle specificità territoriali, di processi evolutivi, conflittuali e costruttivi. Ma vuol dire anche toccare con mano il vero senso comune della cooperazione, la ricerca di soluzioni e prospettive di accrescimento attraverso fusioni e progetti comuni" conclude Creatini.

La parola passa al Prof. Amedeo Alpi, vice presidente dell'Accademia dei Georgofili che illustra lo studio "Agricoltura Scienza innovazioni e comunicazione".

A questo punto la presidente Caffarri favorisce l'intervento del Responsabile Amministrativo di Terre dell'Etruria, Filippo Martinelli, il quale illustra il bilancio di esercizio al 31/12/2022 con i relativi allegati. Sempre Martinelli, su richiesta del presidente e, come previsto al punto 2 dell'o.d.g., dà lettura anche del bilancio consolidato, chiuso sempre al 31/12/2022, tra Terre dell'Etruria, la controllata G. Boscaglia s.r.l. e le collegate Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.a., Toscana & Sapori Società Consortile a.r.l. e Co.Agrì Agricola Alimentare s.r.l., anch'esso completo di allegati. Al termine di questa esposizione viene data la parola al presidente del consiglio di amministrazione Carlotti Massimo che dà lettura delle relazioni sulla gestione. Caffarri cede ora la parola al presidente del collegio sindacale rag. Gori Gianni per la lettura delle relazioni del Collegio Sindacale. Viene data ora la parola al manager della società di revisione Crowe Bompani spa dr. Burchi Miriam per la lettura delle relazioni della società di revisione redatte appunto dalla stessa società Crowe Bompani spa.

Terminata la lettura dei documenti, visto che nessuno chiede delucidazioni in merito, la presidente dell'assemblea Caffarri pone all'approvazione della stessa, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, la relazione sulla gestione e la destinazione dell'utile proposta dal consiglio di amministrazione. L'assemblea, con voto palese per alzata di mano, approva, all'unanimità dei delegati portavoce, il bilancio consuntivo al 31/12/2022, la relazione sulla gestione e la destinazione dell'utile di esercizio come segue:

Euro 48.897,63 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/1992, pari al 3% dell'utile dell'esercizio;

Euro 488.976,27 pari al 30% dell'utile netto al fondo di Riserva Legale;

Euro 38.015,70 ai soci sovventori pari all'1% del capitale versato dagli stessi, quale remunerazione delle azioni di partecipazione,



Handwritten signature in blue ink

5



Handwritten signature in blue ink

Euro 78.684,33 quale recupero ulteriori spettanze, maturate ai soci sovventori iscritti entro il 31/08/2017 e non versate, come previsto dell'art. 30 comma 2 dello Statuto sociale;

Euro 81.253,12 ai soci sovventori per la rivalutazione gratuita ai sensi dell'art. 7, L.59/92 relativa al 2022;

Euro 894.093,86 al Fondo di Riserva Indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/1977.

L'assemblea stessa, sempre con le stesse modalità ed a parere unanime, approva altresì il bilancio consolidato al 31/12/2022 tra Terre dell'Etruria, la controllata G. Boscaglia s.r.l. e le collegate Montalbano Agricola Toscana S.p.a., Toscana & Saporì Società Consortile a.r.l. e la Co.agri Agricola s.r.l. con le relazioni che lo accompagnano.

Punto 3. La presidente dell'Assemblea Caffarri Maria Linda lascia nuovamente la parola a Martinelli Filippo che dà lettura dello schema di investimento per il piano operativo OP Ortofrutta, in base al quale, si prevede, per l'anno 2023, di compiere investimenti per € 429.139,07. Tale schema è stato discusso e approvato nella riunione del consiglio di amministrazione della cooperativa Terre dell'Etruria del 30 agosto 2022. I delegati portavoce ratificano, all'unanimità, i programmi di investimento presentati. Proseguendo con il punto in discussione, sempre Martinelli precisa che, in base al Programma Operativo Progetto esecutivo annualità 2023 PO 2023 - 2029 ai sensi del Reg. UE 2115/2021, 2116/2021, 2117/2021 e 126/2022, l'Organizzazione di produttori Apo Conerpo a cui aderiamo ha deliberato di non presentare autonomamente un nuovo Programma Operativo pluriennale, ma di partecipare al Programma Operativo 2023-2029 che verrà presentato dalla AOP FINAF. Nel nuovo Programma Operativo di FINAF, gli investimenti e le spese previste potranno essere sostenuti dalla AOP FINAF, dalla OP APO CONERPO e dalle sue cooperative socie oltre che dai loro produttori, dalle filiali e delle altre OP socie della AOP. Alla nostra cooperativa è stato assegnato un importo di rendicontazione, per l'anno solare 2023 per la realizzazione di attività che rientrano nelle finalità previste dall'OCM ortofrutta ed in linea con le nuove strategie nazionali, per



un importo di circa € 165.221,86. Tale importo ha per base di calcolo il valore dei prodotti commercializzati nell'anno 2021 derivante dal fatturato di vendita dei prodotti con gli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari nazionali e regionali. Il suddetto importo rendicontabile ha tenuto conto in linea di massima del valore di cofinanziamento comunitario fissato al 5% del VPC così come definito dai Regolamenti UE 2115/2021 e 126/2022 e delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea di Apo Conerpo che prevede, oltre che di affidare la predisposizione del suo Programma Operativo alla A.O.P. F.In.A.F., di aumentare le spese di ricerca che verranno coordinate dalla AOP FINAF ed eseguite dalla stessa e dalle OP socie, e di assegnare una piccola percentuale, deliberata dal C.d.A. della O.P. Apo Conerpo, dell'aiuto comunitario ad altri interventi sviluppati direttamente da Apo Conerpo e di destinare la rimanente parte per gli interventi programmati e svolti nell'ambito della base sociale dell'O.P.. Martinelli procede quindi ad illustrare in modo analitico all'Assemblea tale Programma Operativo. Al termine dell'esposizione, poiché nessuno chiede la parola, la Presidente pone in votazione il Programma esecutivo Annuale 2023, del programma pluriennale 2023 – 2029 che verrà presentato da F.In.A.F., e che all'unanimità dai soci aventi diritto viene approvato. L'Assemblea quindi, delibera in particolare:

- di partecipare alla realizzazione dell'Esecutivo Annuale 2023 che si concretizzerà nei seguenti obiettivi settoriali:

OSA – Pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità), ottimizzazione dei costi di produzione e della redditività degli investimenti, e realizzazione dei prezzi alla produzione;

OSB – Concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti, anche settoriale attraverso la commercializzazione diretta;

OSE –promozione, sviluppo e attuazione: 1) di metodi e tecniche di produzione rispettosi

dell'ambiente; II) di pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie; III) di norme in materia di salute e benessere degli animali che vadano al di là dei requisiti minimi stabiliti dal diritto dell'Unione e nazionale; IV) della riduzione dei rifiuti nonché dell'utilizzo e della gestione ecocompatibile dei sottoprodotti, inclusi il loro riutilizzo e valorizzazione; V) della tutela e del regolamento della biodiversità, nonché dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria;

- di attenersi compiutamente e concretamente alle norme previste dal "Regolamento sulle modalità di accesso ai benefici del Programma Operativo" approvato dall'Assemblea dei soci di APO CONERPO;
- di autorizzare il Presidente del consiglio di amministrazione a compiere tutti gli atti necessari, che venissero richiesti da APO CONERPO anche per conto di F.In.A.F. per la realizzazione dell'Esecutivo Annuale 2023; ivi compreso di apportare tutte le varianti che riterrà necessarie per attuare tale programma, in base alle esigenze della Cooperativa Terre dell'Etruria, dando fin da ora per rato e valido il suo operato;
- di autorizzare il Presidente del consiglio di amministrazione a rendicontare anche maggiori importi, qualora vi siano le condizioni;
- di impegnare la Cooperativa Terre dell'Etruria a fornire alla O.P. Apo Conerpo le risorse necessarie per l'alimentazione del Fondo d'Esercizio sulla base degli importi che verranno deliberati da Apo Conerpo e determinati in base al 5% del valore del prodotto commercializzato da APO CONERPO per i prodotti conferiti, così come previsto dai Regolamenti UE 2115/2021 e 126/2022;
- di autorizzare il Presidente del consiglio di amministrazione a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti nel corso degli anni atti a garantire una corretta gestione finanziaria del Programma Operativo, anche per quanto non previsto ed indicato nella presente delibera;



- di utilizzare consulenze e/o personale dipendente della Cooperativa per la realizzazione degli interventi ed allo scopo autorizza il Presidente del CdA a disporre tutti gli spostamenti interni ed a fornire le indicazioni ed incarichi inerenti all'utilizzo del personale al fine di una più snella ed efficiente esecuzione del Programma Operativo, di emettere le lettere di conferimento di incarico per le figure professionali richieste e di sottoscrivere convenzioni con terzi e società;
- di contabilizzare gli effetti attivi e passivi e di rendicontazione economica, in conti distinti nel piano dei conti della Cooperativa utilizzando lo schema di rendicontazione di Apo Conerpo;
- di autorizzare il Presidente del CdA a stipulare e firmare convenzioni con Apo Conerpo per la messa a disposizione a favore dei soci per l'utilizzo di strumentazione tecnica, impianti e quant'altro oggetto di rendicontazione.

L'assemblea delibera inoltre che per il versamento alla O.P. della propria quota parte del Fondo di Esercizio, la Cooperativa ricorrerà a proprie risorse finanziarie, alla cui costituzione hanno contribuito tutti i soci in modo indistinto, ma proporzionale al valore del prodotto conferito, mediante la loro partecipazione alla gestione sociale ed economica della cooperativa. L'assemblea delibera inoltre:

- che le risorse destinate ai soci produttori della Cooperativa Terre dell'Etruria, che hanno sostenuto spese per lo sviluppo di interventi previsti e programmati dalla Cooperativa Terre dell'Etruria ed inseriti nel Programma Operativo 2023 - 2029 di F.In.A.F., debbano essere distribuite entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo all'Esecutivo Annuale di riferimento, nelle modalità e nelle entità deliberate dal C.d.A., ma comunque non inferiori al 50% delle spese accettate in rendicontazione, in base all'intensità d'aiuto dei rispettivi obiettivi;
- che qualora le spese presentate in rendicontazione non vengano accettate, pur rientrando tra quelle ammissibili, e che quindi l'importo totale riconosciuto per gli interventi di riferimento risulti essere più basso di quello richiesto, detta cifra potrà essere ripartita proporzionalmente

9



tra tutti i soci aventi diritto;

- di autorizzare la Cooperativa a eseguire il rimborso spettante anche mediante compensazione per liquidazione conferimento prodotti;
 - che il produttore della Cooperativa Terre dell'Etruria sarà obbligato, su semplice richiesta della Cooperativa, a rimborsare l'importo ricevuto (o il suo valore residuo) in caso di:
 1. recesso da socio prima della scadenza del periodo di impegno stabilito dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di riconversione varietale di impianti fruttiferi, qualora lo stesso non aderisca simultaneamente ad altra Organizzazione di produttori riconosciuta;
 2. di alienazione del bene, entro i termini previsti dai regolamenti comunitari e nazionali e regionali vigenti in materia (10-5 e 3 anni); per gli impianti di colture pollennali il vincolo è fissato in 10 anni (il termine può essere ridotto in virtù del ciclo biologico della specie);
 3. di non ammissibilità della spesa sostenuta verificata da parte della OP, AOP o/e dagli altri organismi competenti;
- che la Cooperativa possa procedere a trattenere in compensazione con qualsiasi altro credito vantato a qualsiasi titolo o ragione le somme eventualmente dovute dal socio per i motivi indicati nel punto precedente.

In conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale l'Assemblea delibera inoltre l'impegno a non distogliere dal previsto impiego gli investimenti in oggetto per un periodo di: 3 anni per strumentazione hardware e software, 5 anni per i macchinari e le attrezzature mobili e 10 anni per i beni immobili e gli impianti fissi dalla data di acquisto, ed a non alienare i beni per lo stesso periodo. Tale impegno va riferito a tutti i beni oggetto di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo acquistati dalla Cooperativa nel periodo dall'01/01/2023 al 31/12/2023, ed identificati con specifico riferimento nel libro cespiti della cooperativa.

Punto 4. Non ci sono regolamenti da ratificare.

Punto 5. Sempre Martinelli, facendo seguito a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 23 gennaio 2023, aggiorna l'assemblea del percorso che sta portando avanti la cooperativa per l'adozione di un modello di organizzazione e gestione (Modello 231) che sia in grado di proteggerla dai reati e dalle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/01. Questo percorso, ricorda, prevede l'adozione di un codice etico, documento che definisce un complesso di norme etiche e sociali alle quali tutti gli esponenti aziendali siano essi lavoratori o soci devono attenersi. Sempre Martinelli, presenta all'assemblea il documento in oggetto, documento che a seguito dell'approvazione nel CdA è stato reso disponibile per la consultazione attraverso un'apposita area pubblica sul sito internet della cooperativa. Al termine della presentazione i soci delegati portavoce approvano, all'unanimità l'adozione del codice etico.

A questo punto la Presidente Caffarri favorisce l'intervento di Soavi Sergio per Legacoop Toscana, il quale, dall'alto della sua esperienza con prodotti del territorio e di qualità, parla del rapporto di fiducia e relazione che si instaura fra chi vende cibo e chi lo compra. "Il cibo è questione di affetto e di responsabilità". Ci vuole affetto per determinare l'effetto in quello che facciamo, per far valere le filiere è necessario coinvolgere i consumatori.

Prende ora la parola Antonio Mazzeo, presidente del consiglio della Regione Toscana, intervenuto in videoconferenza, il quale evidenzia l'importanza di saper gestire i cambiamenti soprattutto se sono radicali. È necessario mettere in campo risorse ingenti e questo la Regione sta facendo con il lavoro costante dell'assessorato Saccardi.

"In un periodo di grandi trasformazioni per l'agroalimentare toscano, è fondamentale saper valorizzare le produzioni e al tempo stesso investire su nuovi modelli agricoli innovativi così come sta facendo la grande Cooperativa toscana. Questi elementi devono andare di pari passo e questa è la sfida della politica: saper cogliere e anticipare i cambiamenti".

La parola passa a Banchi Fabrizio responsabile dell'area vasta Grosseto di Legacoop Toscana il quale si complimenta con la cooperativa per aver approvato un bilancio con un risultato non scontato.

Interviene Marco Neri Direttore di Confagricoltura Grosseto il quale si complimenta con la cooperativa per l'egregio lavoro svolto per questo bilancio. In questo contesto sono necessari cambiamenti forti del mondo agricolo per poter reggere questi nuovi andamenti dei mercati, precisa lo stesso Neri.

Caffarri, a questo punto, favorisce l'intervento di Cavallini Mauro, Direttore Confederazione Italiana Agricoltori Etruria. Tanti sono i problemi dell'agricoltura a partire dai costi di produzione e dai prezzi di liquidazione dei prodotti. Lo scenario politico è cambiato a favore di un ambientalismo che mi preoccupa e che non tiene in conto della tutela del territorio che gli agricoltori praticano, evidenzia Cavallini.

Interviene ora Luca Rigotti Presidente Mezzacorona S.C.A. che si complimenta per il bilancio, definendolo solido ad indicazione che la cooperativa ha svolto un grande lavoro. Il percorso di integrazione tra o settori che fa Terre dell'Etruria, precisa, è positivo.

Tiziano Scarpelli, responsabile commerciale G.Boscaglia S.r.l., presenta la società G Boscaglia S.r.l. dando evidenza dei servizi svolti dalla stessa a favore degli agricoltori.

Interviene in collegamento Cristian Marretti, Presidente Legacoop Agroalimentare, che si scusa per non poter essere presente di persona ed evidenzia la capacità della cooperativa di aver saputo affrontare positivamente un anno particolarmente complicato per il settore agricolo.

La Presidente favorisce ora l'intervento del componente del consiglio di amministrazione Marretti Adio Assunto, il quale invita tutti i soci a voler bene alla "nostra" cooperativa.

Prende la parola Sara Guidelli, direttrice generale di Legacoop Agroalimentare Nazionale, la quale afferma che, in un contesto in evoluzione come quello che stiamo vivendo, non possiamo,



solamente, leggere i numeri ma bisogna anche capire quali sono le reali condizioni dei nostri agricoltori. La cooperativa, prosegue, dimostra di essere un modello virtuoso anche sul fronte dell'innovazione sociale, capace di coniugare la competitività con la solidarietà e il rispetto dell'ambiente.

A questo punto la Presidente prova a favorire l'intervento di Gamberini Simone Presidente Legacoop Nazionale, collegatosi in questo momento in videoconferenza. La cattiva qualità audio e video permettono al Presidente Gamberini di fare solamente un breve saluto.

Alle ore 19.10, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo di intervenire la seduta viene sciolta, previa lettura, approvazione e firma del presente verbale.

Il Segretario

Martinelli Filippo

La Presidente

Caffari Maria Linda



Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Livorno

Registrazione n. 7 LUG 2023

Atto n. 1402 Serie 3

Ricorso € 200,00



L'Operatore
M. P.

Il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa. Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.



Terre dell'Etruria

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA TRA PRODUTTORI

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2022

Cari soci,

a nome del Consiglio di Amministrazione presento, all'attenzione dell'Assemblea Annuale Ordinaria dei Soci delegati di Terre dell'Etruria, il bilancio al 31/12/2022. L'assemblea è stata convocata a norma dell'Art.42 dello Statuto Sociale, approvato in data 20 settembre 2021 ed in vigore dal 02 dicembre 2021, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio a seguito della convocazione delle Assemblee Separate e dell'obbligatorietà di redazione del bilancio consolidato. I dati, dettagliatamente riportati nelle pagine seguenti si riferiscono a 12 mesi di attività e sono confrontati con il bilancio al 31/12/2021.

In questi dodici mesi, la cooperativa, ha superato i difficili eventi della situazione pandemica che avevano caratterizzato i due anni precedenti ed ha operato in un contesto economico in cui l'agricoltura si conferma protagonista all'interno della filiera agro-alimentare e sempre di più simbolo del Made in Italy. Abbiamo assistito, dal 2020, ad una crescita del fatturato complessivo dell'agro-alimentare grazie soprattutto alle buone performance dell'agricoltura (+6,4%) e, soprattutto, dell'industria alimentare (+7,6%), in aumento anche rispetto ai livelli pre-pandemia (+2,5% sul 2019). Indiscusso anche il contributo dell'agricoltura alla bioeconomia (+11% circa rispetto al 2020), di cui il settore primario e l'industria alimentare rappresentano quasi il 60% della produzione e il 69% di occupati. Un dato che rispecchia l'incremento dell'interesse da parte del consumatore verso prodotti ottenuti da processi basati su un utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

A questo scenario di medio periodo è utile aggiungere che, nell'anno 2022, i prezzi al consumo hanno registrato una crescita in media d'anno del +8,1%, segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu pari a +9,2%), principalmente a causa dall'andamento dei prezzi dei prodotti energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi ultimi, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021). Gli aumenti dei costi suddetti, con particolare incidenza di quelli energetici, hanno generato a cascata un aumento in tutti i settori, in particolare in quello primario, caratterizzato da margini risicati, costringendo i produttori in una forbice nociva di erosione del loro margine operativo. A questo si aggiunge un incremento vertiginoso del prezzo delle materie prime, che ha scosso il mercato in termini di disponibilità e prezzo di un importante fertilizzante come l'Urea, materia utilizzata per la coltivazione del frumento.

I listini delle commodity agricole, misurati dall'indice FAO, dopo gli aumenti di inizio anno imputabili principalmente al conflitto tra Russia e Ucraina, hanno registrato un significativo calo congiunturale nel terzo trimestre del 2022 pari all'11,9%. Cereali e Oli vegetali hanno registrato le riduzioni più importanti, soprattutto nel mese di luglio. I prezzi di alcuni prodotti agricoli nazionali (cereali, frutta, semi oleosi, vino), misurati dall'indice dell'Ismea, hanno registrato un calo congiunturale nel terzo trimestre del 2022, ma se si considera l'indice nel complesso i prezzi sono aumentati del 3,8% rispetto al livello del trimestre precedente, principalmente per gli aumenti degli ortaggi, delle colture industriali e dei prodotti zootecnici.

Questi eventi hanno provocato un andamento altalenante dei prezzi che ha generato la necessità al ricorso del tanto temuto strumento delle banche centrali, Quantitative Tightening, per contenere l'aumento dell'inflazione, che pur si è verificato ed ha condizionato le previsioni di crescita dell'economia mondiale, aumentando il rischio di recessione per gli effetti di erosione del potere d'acquisto delle famiglie, per l'incertezza delle imprese sulla domanda prospettica e per l'intonazione restrittiva delle politiche monetarie.

In questo contesto la cooperativa ha portato avanti la sua attività, proseguendo con gli obiettivi di medio termine, progettati nel piano di pianificazione industriale che si è concluso proprio nel 2022. Come vedremo nel dettaglio più avanti, in questo difficile scenario, sono stati portati avanti importanti investimenti per un importo complessivo superiore agli 1,3 milioni di euro, gettando le basi di alcuni strategici interventi come quelli che relativi alla costruzione delle celle frigo per lo stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli presso la centrale di Venturina Terme e presso l'unità locale di Polverosa nel comune di Orbetello.

Guardando ai volumi di fatturato dei vari settori è possibile affermare che tutti crescono in maniera importante, tranne il settore oleario che, praticamente, si allinea allo scorso esercizio evidenziando comunque un totale di olive molite superiore ai 64 mila quintali, nettamente maggiore a quanto preventivato in sede di analisi per la campagna oleario 2022. Il settore dei mezzi tecnici seppure, come evidenziato in precedenza, sia stato caratterizzato da volumi di vendita nettamente aumentati, non può far evidenziare la solita cosa per quanto riguarda le quantità commercializzate ed il numero di vendite effettuate, soprattutto. Una analisi condotta, infatti, rapportando le vendite 2022 ai soliti prezzi dell'esercizio 2021 evidenzia diminuzione dei volumi totali di fatturato, confermando l'importante azione provocata dagli aumenti dei listini che si sono verificati erodendo il potere di acquisto di imprese e famiglie. Per il settore dei cereali anche il 2022 è stato caratterizzato da prezzi nettamente superiori rispetto alla media degli anni precedenti, in linea con quello che si era verificato già dalla campagna di conferimento 2021. Il settore ortofrutticolo ha beneficiato, in questo esercizio, di un leggero aumento dei prezzi che si è tradotto anche in un, seppur lieve, miglioramento delle liquidazioni dei conferimenti

alle aziende agricole socie. In questo settore, durante questo esercizio, si è avviato il processo che vuole sperimentare una, seppur marginale, attività di essiccazione delle produzioni ortofrutticole, provando a raggiungere l'obiettivo di migliorare sempre di più la valorizzazione delle produzioni dei soci. La filiera ortofrutticola e quella cerealicola sono, inoltre, oggetto di continua ricerca di nuove produzioni e filiere per proporsi ai mercati proattivamente e suggerire agli agricoltori nuove soluzioni di coltivazione o di produzione che possano essere in grado di migliorare le loro marginalità.

Dal punto di vista patrimoniale la cooperativa ha mantenuto, in alcuni casi perfino migliorato, gli indicatori registrati nel 2021, anno in cui sono state portate a termine due importanti operazioni di incorporazione che hanno coinvolto, oltre a Terre dell'Etruria, altre quattro cooperative. Sono migliorati i flussi di cassa, permettendo, nel 2023, di aumentare gli acconti concessi ai soci conferitori per i settori cereali e oleario, allineandoci, soprattutto per i cereali, agli aumenti di prezzo che si sono registrati. Grazie anche al continuo lavoro dell'ufficio recupero crediti, che da inizio 2022, per migliorare ulteriormente la gestione dello scaduto, ha beneficiato di una risorsa aggiuntiva, seppur a tempo parziale, i giorni medi di pagamento dei crediti derivanti dall'attività dei mezzi tecnici sono risultati 101, erano 117 nel 2021, 119 nel 2020 e 140 nel 2019.

Il risultato di esercizio, che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci delegati, al lordo delle imposte di Euro 325.289, è positivo per Euro 1.629.921. Nella formazione dell'utile di questo esercizio, in confronto con quello dell'esercizio precedente, sono da considerare operazioni per circa 1,3 milioni di euro che hanno inciso negativamente, in confronto con il 31/12/2021 e che riguardano minori plusvalenze, maggiori minusvalenze e maggiori accantonamenti per rischi e svalutazione crediti; di contro il risultato economico ci quest'anno, risente anche di circa 1 milione di operazioni positive, rispetto all'esercizio precedente, di cui circa 700 mila euro riguardano l'aumento del margine lordo dell'attività commerciale che ha inciso positivamente. Nello specifico, il valore accantonato quest'anno tra rischi prudenziali, svalutazione crediti e partecipazioni e adeguamento del fondo di svalutazione merci di magazzino è di Euro 532.069, evidenziando una politica di bilancio prudentiale e rivolta a rendere ancora più solidi i "conti" della cooperativa.

La positività della gestione senza dubbio è fondamentale per consolidare i rapporti verso i nostri interlocutori finanziari e commerciali con i quali quotidianamente interloquiamo, fa ben sperare per il futuro e deve essere letto come "un pieno di fiducia" per soci, dipendenti e gruppo dirigente della cooperativa. Tutto ciò è comunque temporaneo e nel corso del prossimo esercizio sarà necessario gettare le basi per dotarci di strumenti che consentano alla cooperativa di restituire maggiori marginalità alle aziende socie, non solo attraverso una migliore remunerazione delle produzioni, ma anche provando a sostenerle nei vari processi di innovazione ed ammodernamento che le dovranno, necessariamente, vedere come protagoniste.

I primi mesi del 2023 ci hanno visti protagonisti nella redazione del nuovo piano strategico per gli anni 2023-2025. Il piano si basa su alcuni importanti pilastri di sviluppo che vedono, nel prossimo futuro, la cooperativa affermarsi come principale soggetto cooperativo a sostegno delle aziende agricole sia per la regione Toscana ma provando anche ad allargare lo sguardo a tutto il territorio nazionale; migliorare la valorizzazione del conferimento delle produzioni dei soci e portare a termine gli investimenti previsti per un impegno, stimato di circa 5 milioni di euro nel triennio.

Con questo biglietto da visita ci prestiamo ad affrontare il 2023, consci che il periodo inflattivo ancora in corso, che ha condizionato in maniera importate i tassi di interesse (si stimano aumenti degli oneri finanziari per circa 250 mila Euro su base annua), può mettere a rischio anche i più prudenziali progetti di sviluppo ed investimento. Per questo, la cooperativa, dovrà nuovamente valutare una politica del prestito sociale che dopo anni di chiusura, che ci hanno visto restituire circa 2,5 milioni di euro di debiti verso i soci dal 2015, interamente coperti di flussi di cassa operativi (senza attivare strumenti bancari ad hoc), parte da un 2023 per il quale sono stati deliberati aumenti dei tassi di interesse sia sul prestito libero che su quello vincolato focalizzando l'attenzione su degli strumenti di debito che possano coinvolgere i soci con vincoli di medio lungo periodo da impiegare per gli investimenti strategici previsti.

Siamo un presidio agricolo ed urbano fondamentale per i nostri territori, per le nostre comunità, per la nostra agricoltura, dobbiamo esserne coscienti ed orgogliosi. Non dobbiamo però pensare che questo sia sufficiente è sempre più necessario porci in maniera critica di fronte al nostro operato, tentare di percorrere nuove strade, confrontarci con il mondo esterno e con i nostri competitors, creare sinergie ed alleanze. Questo dovrà essere il nostro sforzo continuo, allo scopo di rendere al socio il miglior "risultato" possibile.

Siamo sempre convinti che l'equità tra soci sia uno degli strumenti di base per raggiungere questi obiettivi, ben sapendo che il termine equità non significa uguaglianza. Continueremo su questa strada dando valore e utilità nell'essere socio, cercando altresì nuove e migliori forme di coinvolgimento che provino a fugare il pericolo di una mancanza di partecipazione. Questa sarà una delle sfide più importanti dei prossimi anni perché non c'è cooperativa senza presenza, impegno e partecipazione dei soci alla vita sociale, per questo dovremmo essere pronti anche ad impegnare risorse per riuscire in questo obiettivo. Anche quest'anno, comunque, assistiamo ad una crescita della compagine sociale, se analizzata al netto delle dimissioni che vengono elaborate "d'ufficio" per quei soci che da più di tre anni non svolgono nessun tipo di scambio mutualistico. La tabella seguente ci permette meglio di tradurre in cifre ciò che abbiamo detto:

Sez. soci	Descrizione	31/12/2021	AMESSIONI E TRASFERIMENTI	DISMISSIONI E TRASFERIMENTI	DI CUI DIMESSI PER PERDITA ASSENZA SCAMBIO MUT. DA PIU' DI 3 ANNI	MOV. INTERNA	31/12/2022
1	Donoratico	667	22	32	13		657
2	Cascina-Arena Metato	164	13	11	5		166
3	Chiappino	189	5	13	6	-1	180
4	Val di Cecina	370	26	40	26	1	357
5	Chianni	95	3	7	3		91
6	Vignale Riortorto-Cura Nuova	697	46	42	17	1	702
7	Venturina	430	16	23	6	-1	422
8	Grosseto Costa	383	17	23	6		377
9	Grosseto Monte	653	45	29	10		669
	Soci sovventori	21	0	0	0		21
		3669	193	220	92	0	3642

Come Presidente della cooperativa non posso che essere soddisfatto, rappresentando anche il sentimento dell'intero Consiglio di Amministrazione, del risultato di fine esercizio, che conferma una buona gestione del gruppo e la presenza di una forte base agricola.

Il prossimo anno ci vedrà, come già accennato, impegnati nel portare a termine quanto valutato e progettato nel nuovo piano strategico, per questo avremo bisogno di una cooperativa dinamica, solida e coraggiosa, una cooperativa composta da persone che abbiano voglia di mettersi in discussione provando a superare i propri limiti in un gioco sempre meno dei singoli e sempre più di squadra, condividendo errori e paure e festeggiando per i buoni risultati, pronti comunque subito a ripartire.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Carlotti Massimo
Vicepresidente	Garofani Fabio
Consiglieri	Boggi Alessandro
	Cerone Donatello
	Cresti Giampiero
	Elter Francesco
	Falzo Marco
	Favilli Stefano
	Forconi Stefano
	Fornai Claudio
	Frosini Umberto
	Gambicorti Massimiliano
	Govi Sara
	Lancioni Graziano
	Lorenti Paolo
	Marconi Paolo
	Marretti Adio Assunto
	Mazzacurati Giuseppe
	Meini Alessandro
	Micheletti Maurizio
	Nucci Rossano
	Pala Elena Margherita
	Piccioni Moreno

Raspini Leonardo
Tommi Luana

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Gori Gianni
Bandettini Lorenzo
Bascherini Fabio

SOCIETA' DI REVISIONE

Crowe Bompani Srl

Le regole di governance della cooperativa sono dettate dallo Statuto Sociale aggiornato alla ultima revisione approvata in data 20 settembre 2021 ed in vigore dal 02 dicembre 2021.

I soci, secondo quanto previsto dallo Statuto, hanno a disposizione per il controllo e l'esercizio della proprietà, i seguenti organi sociali:

- Consiglio di Amministrazione
- Assemblea generale
- Assemblea di settore
- Assemblea OP
- Sezione soci territoriale e consiglio di sezione

La rappresentanza politica e legale della cooperativa è demandata al Presidente del Consiglio di Amministrazione che nelle sue funzioni rappresenta la proprietà, cioè i soci. Le Sezioni Soci rappresentano il presidio della cooperativa sui territori.

L'indirizzo politico economico della cooperativa, come da Statuto, è dettato e controllato dal Consiglio di Amministrazione; le azioni per mettere in atto e raggiungere tali indirizzi sono coordinate e gestite da una Direzione Operativa di cui fanno parte i responsabili delle varie aree di affari della cooperativa. La composizione di questo organo, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, è attualmente la seguente:

Biasci Veronica	Responsabile qualità, sicurezza alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro, manutenzioni immobili mezzi e attrezzature, risorse umane
Brunetti Luca	Responsabile settore cerealicolo
Cappelli Riccardo	Responsabile società controllate e collegate, gestione progetti comunitari e sviluppo aziendale
Cupelli Francesca	Responsabile politiche sociali e promozione cooperativa, comunicazione e marketing, sviluppo e coordinamento filiere
Fontana Giulio	Responsabile settore oleario, settore vitivinicolo
Lulli Leonardo	Responsabile settore mezzi tecnici e agroalimentare
Martinelli Filippo	Coordinamento direzione operativa, supporto agli organi di governo e Responsabile amministrazione, controllo gestione e finanza
Simonelli Paolo	Responsabile settore ortofrutticolo

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Continua l'azione di informatizzazione e digitalizzazione dei processi interni aziendali per ottimizzare tempi e modalità operative e rendere più funzionali i controlli e la misurazione degli obiettivi.

Stiamo proseguendo con l'ulteriore implementazione del sistema di visualizzazione di tracciabilità dei prodotti confezionati tramite codice QR, migliorando e rendendo più fruibile ed efficiente il nostro sito web con l'obiettivo di renderlo sempre più ricco di informazioni ed utile per le aziende socie. Conseguentemente, stiamo sviluppando sempre di più l'area riservata ai soci attraverso la quale, le aziende, possono consultare le proprie attività contabili e di produzioni sviluppate con la cooperativa.

Stiamo continuando nel completamento del piano strategico proseguendo con gli investimenti e le ristrutturazioni dei centri aziendali. Al termine di questo esercizio abbiamo, altresì iniziato a lavorare alla redazione del nuovo piano strategico per gli anni 2023-2025.

FILIERA CEREALICOLA

La quantità di prodotto gestito complessivamente al 31/12/2022 ammonta a 35,818 tonnellate, erano 38,805 al 31/12/2021. Le variazioni quantitative nei diversi areali di produzione sono da riferirsi prevalentemente alle condizioni climatiche riscontrate nel periodo delle semine, in particolare del grano duro. Il prodotto conferito ed acquistato, a seguito della commercializzazione, ha generato un margine lordo complessivo pari al 11,66%, in leggera diminuzione rispetto al bilancio precedente, anche a seguito dell'incidenza percentualmente minore delle

trattenute fisse per la copertura dei costi di struttura, a fronte di prezzi di mercato quasi raddoppiati in alcune fasi dell'esercizio. Di seguito il dettaglio delle vendite e dei passaggi a magazzino nel corso del bilancio in analisi, dei principali prodotti conferiti:

PRODOTTO	QUANTITA' VENDUTE TN.	QUANTITA' TRASFERITE AI MAGAZZINI TN.	TOTALE TN.
Avena	442,03	295,94	737,97
Favino	582,87	240,49	823,36
Girasole	2.645,05	2,12	2.647,17
Grano duro	24.604,76	18,50	24.623,26
Grano tenero	3.571,43	145,60	3.717,03
Mais	386,46	747,24	1.133,70
Orzo	1.098,03	565,87	1.663,90
Altri prodotti	466,97	4,56	471,53
TOTALE	33.797,60	2.020,32	35.817,92

Durante i 12 mesi, l'andamento del mercato cui la divisione fa riferimento, in modo ancora più spinto rispetto al 2021, è stato caratterizzato da un forte innalzamento dei prezzi di tutti i prodotti cerealicoli. Questa circostanza ha comportato dinamiche delle commercializzazioni molto particolari, dettate spesso da "paura" di improvvisi cambiamenti dei listini, e quindi generando da una parte la necessità di gestire la volontà dei conferitori di mettere in vendita il proprio prodotto conferito per beneficiare degli aumenti, dall'altra la difficoltà, anche legata allo scarso panorama di trasformatori disponibili negli areali di nostro interesse, di trovare mercati disponibili ad accogliere i quantitativi messi a disposizione.

Anche in questo contesto, seppur con difficoltà crescente, sono stati portati avanti i progetti di filiera avviati negli anni precedenti, soprattutto quello della Pasta Tosca con Unicoop Firenze.

Gli investimenti per i lavori di ammodernamento programmati sono proseguiti anche in questo esercizio, con particolare rilievo nel centro di Cascina.

Al fine di dare sempre maggiori risposte ai soci produttori, in una divisione che è sempre più caratterizzata da margini esigui e remunerazione ad ettaro molto contenuta, l'impegno della Cooperativa va sempre più verso la continua ricerca di produzioni e filiere innovative, che permettano di diversificare sul mercato un prodotto caratterizzato da una limitata caratterizzazione.

FILIERA VITIVINICOLA

Nel corso del 2022 la cantina ha proseguito nel percorso di crescita qualitativa delle produzioni, ottenendo gradimento e riconoscimenti per i vini messi in commercializzazione relativi alla campagna di produzione 2021. Quantitativamente, le uve lavorate nella campagna di vendemmia 2022 sono state 7.903 q.li, rispetto ai 6.620 q.li del 2021. Nel corso del 2022 sono stati effettuati interventi di investimento per 313.883 euro, in particolare sugli impianti per la vinificazione, volti soprattutto ad accelerare i tempi di lavorazione e quindi a migliorare ulteriormente il livello qualitativo del prodotto finito. L'impegno della cantina nel futuro dovrà rivolgersi sempre più ad accrescere le potenzialità di lavorazione, al fine di soddisfare le crescenti richieste da parte dei produttori soci, traguardando nel tempo i 10 mila q.li di lavorazione, fino ad arrivare a regime, anche con collaborazioni esterne, all'obiettivo dei 12 mila q.li, senza perdere di vista il livello qualitativo. Proprio per questo è di primaria importanza il consolidamento dell'assistenza tecnica specifica creata a supporto dei vigneti, che parte e prende forma dalla gestione puntuale della tracciabilità delle produzioni che abbiamo creato attraverso i QRcode. I litri totali commercializzati e passati agli altri centri della cooperativa si attestano ad un totale di lt. 610.148, mentre scendendo nel dettaglio delle referenze il quantitativo di bottiglie vendute e trasferite ai negozi si attesta a n. 182.529. Si conferma, anche in questo bilancio, fondamentale per la divisione l'apporto del vino (sia sfuso che imbottigliato) trasferito agli altri centri della cooperativa per un totale di lt. 321.022.

Il margine lordo della divisione, che coinvolge circa una sessantina di produttori conferitori, per questo esercizio si attesta in Euro 559.644.

Di seguito il dettaglio delle vendite e dei passaggi a negozio scomposto per tipologia:

DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITA' VENDUTE (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI	QUANTITA' PASSATE (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI	TOTALE PEZZI VENDUTI (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI
VINO MORELLINO DI SCANSANO MARIANNA DOCG LT. 0.375	1.008	378	-	-	1.008	378
MORELLINO DI SCANSANO DOCG SFUSO	66.200	66.200	-	-	66.200	66.200
VINO BIANCO BAG IGT TOSCANA LT. 5	99	495	639	3.195	738	3.690
VINO BIANCO ITALIA BAG LT.20	93	1.860	16	320	109	2.180
VINO BIANCO BAG IGT TOSCANA LT. 3	4	12	1.029	3.087	1.033	3.099
VINO SFUSO BIANCO IGT TOSCANA	500	500	-	-	500	500
VINO SFUSO BIANCO IGT TOSCANA VERMENTINO	20.970	20.970	40.005	40.005	60.975	60.975
VINO SFUSO BIANCO	10.702	10.702	41.456	41.456	52.158	52.158
VINO SFUSO ROSSO ATTO DOC MAREMMA TOSCANA SANGIOVESE	2.000	2.000	-	-	2.000	2.000
VINO ROSSO BAG ITALIA LT. 5	1.073	5.365	5.723	28.615	6.796	33.980
VINO ROSSO BAG IGT TOSCANA LT.20	64	1.280	12	240	76	1.520
VINO SFUSO ROSSO IGT TOSCANA	33.260	33.260	29.933	29.933	63.193	63.193
VINO SFUSO ROSSO IGT TOSCANA CILIEGIOLO	2.960	2.960	46.196	46.196	49.156	49.156
VINO SFUSO ROSATO IGT TOSCANA	4.000	4.000	2.532	2.532	6.532	6.532
VINO IGT TOSCANA SANGIOVESE LT 0,75	1.851	1.388	4.518	3.389	6.369	4.777
VINO ROSSO BAG IGT TOSCANA LT. 3	5.963	17.889	932	2.796	6.895	20.685
VINO SFUSO ROSSO	9.000	9.000	60.722	60.722	69.722	69.722
VINO SFUSO ROSSO IGT TOSCANA MERLOT	2.000	2.000	-	-	2.000	2.000
VINO SFUSO BIANCO ATTO DOC MAREMMA TOSCANA VERMENTINO	4.300	4.300	-	-	4.300	4.300
VINO ROSSO ITALIA BAG LT.20	152	3.040	111	2.220	263	5.260
VINO MORELLINO DI SCANSANO ANTICO BORGO DOCG LT.0,75	2.118	1.589	5.600	4.200	7.718	5.789
IL PODERONE SANGIOVESE MAREMMA TOSCANA DOC LT 0,750	5.340	4.005	-	-	5.340	4.005
IL PODERONE MORELLINO DI SCANSANO LT 0,750	60.852	45.639	-	-	60.852	45.639
IL PODERONE CILIEGIOLO MAREMMA TOSCANA DOC LT 0,750	4.800	3.600	-	-	4.800	3.600
VINO BIANCO BAG ITALIA LT. 3	24	72	1.974	5.922	1.998	5.994
VINO BIANCO BAG ITALIA LT. 5	581	2.905	3.318	16.590	3.899	19.495
VINO ROSSO BAG ITALIA LT. 3	490	1.470	2.961	8.883	3.451	10.353
VINO MORELLINO DI SCANSANO DOCG MARIANNA LT.0,75	2.382	1.787	-	-	2.382	1.787
VINO IGT TOSCANA CILIEGIOLO LT 0,75	5.457	4.093	5.931	4.448	11.388	8.541
VINO BIANCO IGT TOSCANA LT.0,75	293	220	1.968	1.476	2.261	1.696
VINO IGT TOSCANA VERMENTINO LT.0,75	11.599	8.699	5.893	4.420	17.492	13.119
VINO IGT TOSCANA ANSONICA LT. 0,75	2.998	2.249	2.792	2.094	5.790	4.343
VINO ROSSO IGT TOSCANA LT 0,75	600	450	-	-	600	450
VINO IGT TOSCANA MERLOT LT 0,75	584	438	2.764	2.073	3.348	2.511
VINO GIOGO MORELLINO DI SCANSANO LT.0,75	5.764	4.323	1.585	1.189	7.349	5.512
VINO MARMATO VERMENTINO LT.0,75	4.296	3.222	1.995	1.496	6.291	4.718
VINO GIOGO MORELLINO DI SCANSANO LT.1,5	90	135	-	-	90	135
VINO BRIGLIA DOC MAREMMA TOSCANA CILIEGIOLO LT.0,75	4.201	3.151	1.027	770	5.228	3.921
VINO BRUMOSO IGT TOSCANA VERMENTINO LT.0,75	499	374	1.032	774	1.531	1.148
IL PODERONE MORELLINO DI SCANSANO LT 1.5	2.304	3.456	-	-	2.304	3.456
VINO SBOCCIATO DOC MAREMMA TOSCANA ROSATO LT.0,75	598	449	1.501	1.126	2.099	1.574
VINO TRAMAGLIO ANSONICA DOC MAREMMA TOSCANA LT. 0,75	697	523	1.080	810	1.777	1.333
ETICHETTA.IL PODERONE CILIEGIOLO MAREMMA TOSCANA DOC LT 0,750	4.800	3.600	-	-	4.800	3.600
VINO GDO IGT TOSCANA CILIEGIOLO LT 0,75	3.414	2.561	-	-	3.414	2.561
VINO GDO IGT TOSCANA VERMENTINO LT.0,75	1.848	1.386	-	-	1.848	1.386
VINO GDO IGT TOSCANA ANSONICA LT. 0,75	318	239	60	45	378	284
VINO GDO IGT TOSCANA MERLOT LT 0,75	1.194	896	-	-	1.194	896
TOTALE	294.340	289.126	275.305	321.022	569.645	610.148

Sintetizzando in dati aggregati, la scomposizione del fatturato e dei passaggi beni risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE PRODOTTO	QUANTITA' VENDUTE (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI	QUANTITA' PASSATE (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI	TOTALE PEZZI VENDUTI (LITRI e N°)	Q.TA' CORRISP. LITRI
Vino imbottigliato	129.905	98.846	37.746	28.310	167.651	127.156
Vino in Bag in Box	8.543	34.388	16.715	71.868	25.258	106.256
Vino sfuso	155.892	155.892	220.844	220.844	376.736	376.736
TOTALE	294.340	289.126	275.305	321.022	569.645	610.148

FILIERA ORTOFRUTTICOLA

In questo esercizio abbiamo assistito ad il consolidamento della collaborazione sul biologico avviata con Vivi Toscano al fine di ottimizzare l'utilizzo della centrale ortofrutticola di Braccagni, insieme alla riorganizzazione significativa in corso sulla storica centrale delle Caldanelle. In particolare su quest'ultimo sito aziendale abbiamo avviato un importante progetto di investimenti volto a dotare anche il comparto del prodotto convenzionale di celle frigo adeguate ed a riorganizzare gli spazi per la lavorazione, oggi molto compressi. Nel corso del 2022 la produzione primaverile è tornata, grazie anche a condizioni climatiche favorevoli, a livelli previsti a budget, con non poche difficoltà però derivanti dal mercato, in quanto durante tutto l'esercizio, anche

a seguito del ritorno alle abitudini di vita "pre covid", i consumi nella grande distribuzione e nei punti vendita della Cooperativa hanno registrato andamenti ben al di sotto delle previsioni.

I quantitativi lavorati complessivamente di prodotto convenzionale sono stati superiori agli 80 mila quintali, mentre il biologico ha superato i 14 mila quintali. Da rilevare anche una riduzione della produzione di pomodoro da industria che nell'anno raggiunge i 129 mila quintali rispetto ai 175 mila quintali di commercializzato nel 2021.

Nel complessivo i ricavi della divisione si attestano ad Euro 13.350.961 con un aumento delle vendite di prodotto fresco di Euro 1.204.058. Il margine lordo si è leggermente incrementato rispetto a quello del 2021, passando dal 28,63% al 29,07%. Il dettaglio dei principali prodotti gestiti espresso in Kg è il seguente:

Convenzionale - Articolo	KG	% SU TOTALE
MELONE	2.460.549	23,17%
PATATE	1.900.684	17,90%
CIPOLLE	835.249	7,86%
CAVOLI	803.858	7,57%
ANGURIE	775.601	7,30%
CARCIOFI	568.431	5,35%
POMODORO	533.393	5,02%
ZUCCA INVERNALE	526.405	4,96%
ANGURIE BABY	339.121	3,19%
ZUCCHINE CON FIORE	285.337	2,69%
SPINACI	257.693	2,43%
PORRI	163.296	1,54%
CARDI	142.973	1,35%
SUSINE	115.010	1,08%
BIETOLA	105.525	0,99%
PEPERONE	83.564	0,79%
MELE	71.456	0,67%
CIME DI RAPE	65.346	0,62%
MELANZANA	64.209	0,60%
PESCHE	63.872	0,60%
FINOCCHI	63.069	0,59%
PERE	58.586	0,55%
ASPARAGI	51.108	0,48%
PREPARATO MISTO DI VERDURE	46.098	0,43%
UVA	39.543	0,37%
CETRIOLI	36.796	0,35%
CIPOLLINE	34.970	0,33%
FAVE	29.108	0,27%
CLEMENTINE	19.546	0,18%
ALBICOCCHE	13.306	0,13%
CICORIA	10.568	0,10%
ARANCE	9.163	0,09%
LIMONI	7.623	0,07%
CAROTE	5.638	0,05%
AGLIO	5.331	0,05%
MIRTILLI	4.960	0,05%
INSALATA	4.408	0,04%
RADICCHIO	3.976	0,04%
SEDANO	2.803	0,03%
CILIEGIE	2.408	0,02%
FRAGOLE	2.203	0,02%
VARIE MINORI	8.433	0,08%
TOTALE FRESCO CONVENZIONALE	10.621.216	100,00%

BIO - Articolo	KG	% SU TOTALE
ZUCCHINE	231.344	11,55%
POMODORO BINS	211.650	10,57%
POMODORO	210.174	10,50%
MELONE	198.204	9,90%
FINOCCHI	161.793	8,08%
ZUCCA INVERNALE	145.972	7,29%
COCOMERO	140.055	6,99%
CIPOLLE	102.486	5,12%
CAVOLI	94.400	4,71%
SEDANO	89.994	4,49%
PATATE	63.235	3,16%
MELANZANA	57.833	2,89%
CARCIOFI	40.711	2,03%
CAROTE	40.200	2,01%
PEPERONE	34.066	1,70%
PORRI	32.518	1,62%
ALBICOCCHE	21.125	1,05%
MIRTILLI	20.061	1,00%
INSALATA	19.176	0,96%
CETRIOLI	18.605	0,93%
BIETOLA	15.234	0,76%
KIWI	11.694	0,58%
FAVE	10.674	0,53%
PESCHE	8.245	0,41%
SUSINE	7.142	0,36%
ASPARAGO	5.943	0,30%
FRAGOLE	3.004	0,15%
CIPOLLE FRESCHE	2.708	0,14%
PREZZEMOLO	1.002	0,05%
VARIE MINORI	3.362	0,17%
TOTALE FRESCO BIO	2.002.609	100,00%

Industria - Articolo	KG	% SU TOTALE
POMODORO INDUSTRIA	12.942.510	97,36%
CECI	323.357	2,43%
FAGIOLI CANNELLINI	3.297	0,02%
LENTICCHIA	1.200	0,01%
BIO CECE	19.570	0,15%
BIO LENTICCHIE	3.831	0,03%
TOTALE INDUSTRIA	13.293.765	100,00%

FILIERA OLEARIA

Nonostante le previsioni negative, grazie alla distribuzione su territori diversi dei frantoi della Cooperativa, anche nel corso della campagna 2022, la quantità di olive molite complessivamente si è allineata a quelle lavorate nel bilancio 2021, seppur con differenze significative tra i diversi areali ed i diversi frantoi della Cooperativa. Le quantità dei singoli frantoi, insieme alla resa ed all'olio conferito alla Cooperativa sono riportate di seguito:

Campagna 2022 (dati espressi in q.li)	Olive Molite	Olio prodotto	resa % media	Olio conferito
Frantoio Donoratico	17.360	2.537	14,61%	860
Frantoio Melatina	11.713	1.578	13,48%	255
Frantoio Vignale	21.931	3.253	14,83%	1.483
Frantoio Montiano	13.885	1.893	13,63%	1.024
TOTALE AZIENDA	64.889	9.261	14,27%	3.621

I quantitativi sopra indicati hanno generato ricavi per molitura per il 2022 di Euro 1.107.007, mentre i ricavi per la vendita di olio ammontano ad Euro 3.689.337, garantendo un margine lordo totale pari al 5,93%. Analizzando l'andamento per singolo areale, è da evidenziare il consolidamento del risultato positivo del frantoio di Montiano, che ha superato i 13 mila quintali di olive molite, tenendo conto anche che alcune partite, essendo questo l'unico frantoio con una sola linea di produzione, sono state trasferite a Vignale al fine di garantire la molitura nei tempi consoni all'ottenimento di olio di qualità certificabile. A fronte di una riduzione attesa nelle aspettative dell'area di Donoratico, ha registrato un buon andamento quantitativo sia la zona di Vignale Riotorto, ormai stabilmente sopra i 20 mila quintali, ma anche quella di Riparbella, che ha superato abbondantemente gli 11 mila quintali di olive molite. La previsione degli incrementi dei costi per servizi ed energetici ha portato la Cooperativa ad adottare dei contenuti incrementi dei valori unitari di molitura, molto al di sotto degli incrementi applicati dai competitors nelle varie zone, e mitigati in parte da iniziative di promozione dei servizi di raccolta che il gruppo Terre dell'Etruria, grazie alla controllata G. Boscaglia Srl, sta proponendo. La remunerazione del prodotto conferito si mantiene su un posizionamento di piena soddisfazione da parte dei soci, superando anche per questa campagna, per l'IGP Toscano, i 9 Euro e per i produttori biologici, i 9,50 Euro, entrambi valori iva inclusa.

AREA MEZZI TECNICI

Anche nel corso del 2022 circa il 50% del fatturato aziendale viene generato dalla divisione mezzi tecnici, che assume sempre più un doppio volto all'interno dell'azienda, da un lato il supporto sempre più professionale alle aziende agricole, con assistenza, assortimento, velocità nella logistica e prezzi/ condizioni di vendita in linea con le esigenze ed il mercato agricolo professionale, dall'altro quello della vendita al dettaglio di prodotti agroalimentari di qualità e tutto l'assortimento di prodotti da agraria che si rivolge ai privati nei vari areali, con punti vendita forniti e di aspetto curato. E' evidente che la complessità della divisione, non solo in termini di numero di persone impiegate, ma anche nella gestione delle promozioni, delle offerte, delle campagne comunicazionali, insieme alla definizione degli assortimenti e dei listini, sta diventando un nodo cruciale da affrontare per dare risposte sempre migliori al mercato, ai soci e per garantire una adeguata economicità alla divisione, che anche solo come giacenze disponibili in vendita sugli scaffali, impegna l'azienda da un punto di vista finanziario in modo consistente.

Nel corso del 2022 abbiamo assistito ad un cambiamento di abitudini, in parte legate al ritorno alle modalità di acquisto "pre covid", ma abbiamo dovuto fronteggiare anche un importante incremento dei prezzi che, soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, non è stato possibile assorbire incrementando il prezzo allo scaffale, e quindi ha comportato un'erosione del margine per alcune categorie merceologiche. Tali movimenti aumentano in modo importante l'attenzione da rivolgere alla divisione nelle sue due diramazioni, andando in futuro ad una ridefinizione attenta dell'assortimento, in particolare per il dettaglio, e dei prezzi di vendita conseguenti.

Nel 2022 non sono stati fatti interventi di ristrutturazione completa di centri aziendali, ma proseguiti gli interventi di manutenzione e ristrutturazione di alcune aree per importi considerevoli, in particolare ad Arena Metato e Donoratico, mentre sono in previsione interventi radicali, in parte solo avviati, sui centri di Marsiliana e Poderone.

I dati di vendita relativi al 2022 si attestano a 36.986.759 Euro, con una incidenza della vendita al dettaglio di Euro 11.424.354 in crescita rispetto all'anno precedente ma solo per un effetto legato agli incrementi di prezzo delle referenze e non per un incremento effettivo dei volumi commercializzati.

Nel corso dell'anno è stato mantenuto, con risultati in crescita ma sempre al di sotto dei livelli attesi, il servizio di consegna a domicilio di generi alimentari denominato "A casa Tua" che consente attraverso una piattaforma web di ordinare prodotti alimentari che saranno consegnati presso il domicilio del cliente.

Per quanto riguarda la marginalità, il dato relativo all'esercizio in esame si attesta al 17,78%, in flessione rispetto all'esercizio precedente di 0,34%, in particolare a seguito della riduzione dei prezzi di vendita al fine di non perdere competitività sul mercato, come sopra indicato.

LA FINANZA AZIENDALE

Il percorso di riduzione dell'indebitamento bancario che la cooperativa ha portato avanti, e che ha permesso di acquisire le passività derivanti dalle fusioni chiuse nel corso del 2021, oggi ci pone di fronte a nuove strategie di investimento, in un contesto in cui i costi derivanti dal ricorso a finanziamenti bancari sono in continua crescita, cambiando di fatto la struttura del budget finanziario. La cooperativa ha avviato interlocuzioni importanti con i principali soci sovventori ed i principali istituti di credito, al fine di strutturare al meglio la pianificazione finanziaria per il percorso del piano strategico 2023/25. Nel corso del 2022 non sono state accese nuove linee di finanziamento a medio lungo termine, e gli indici finanziari sono sempre stati ben allineati con le previsioni e indicano una situazione di stabilità e solvibilità aziendale molto importante.

Complessivamente i debiti verso gli istituti di credito a medio lungo termine diminuiscono per oltre 1 milione di euro, a seguito del normale ammortamento dei finanziamenti in corso. Insieme a questo continua la riduzione del prestito sociale, per oltre 500 mila euro, nel corso dei 12 mesi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
Attivo	31/12/2022		31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI		27.041.198		27.989.035
-Immobilizzazioni tecniche	22.444.478		23.392.564	
-Immobilizzazioni finanziarie	4.596.720		4.596.471	
CREDITI a lungo termine		0		750
- Altri crediti	0		750	
DISPONIBILITA' A BREVE		44.455.912		40.652.633
- Disponibilita' liquide	3.951.362		2.185.919	
- Rimanenze finali merci e prodotti	18.588.104		15.591.080	
- Clienti	21.568.344		22.204.515	
- Altri Crediti a Breve	348.102		671.119	
RATEI E RISCONTI ATTIVI		147.204		65.559
- Ratei attivi	-		-	
- Risconti attivi	147.204		65.559	
TOTALE ATTIVO		71.644.314		68.707.977

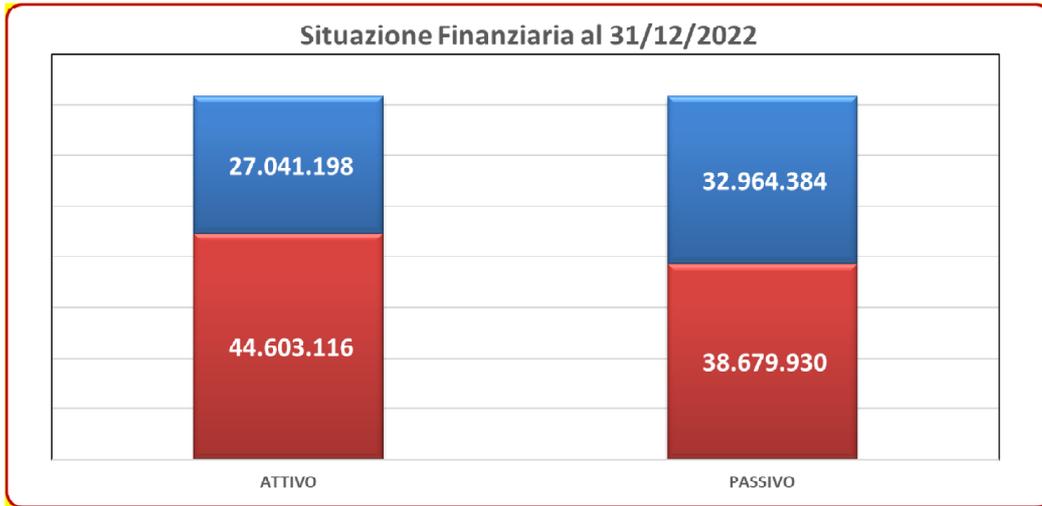
Passivo	31/12/2022		31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO		15.321.705		14.238.284
(Capitale sociale e riserve)	13.691.784		12.210.212	
Utile di esercizio	1.629.921		2.028.072	
DEBITI A MEDIO LUNGO		17.642.679		18.855.195
- Debiti vso Banche Medio/Lungo	10.152.155		11.103.247	
- Debiti vso altri Finanziatori Medio/Lungo	937.234		1.082.842	
- Prestito Sociale Vincolato	2.552.597		2.999.105	
- Altri Debiti a medio lungo	1.430.396		1.546.921	
- T.F.R.	242.912		221.508	
- Altri fondi	2.327.385		1.901.572	
DEBITI A BREVE		37.660.950		34.528.361
- Debiti vso Banche Breve	3.311.401		2.198.526	
- Debiti vso altri Finanziatori Breve	1.273.485		1.400.585	
- Acconti da Clienti	371.552		202.884	
- Debiti vso Fornitori	29.455.515		27.467.033	
- Altri Debiti a Breve	3.248.997		3.259.333	
RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.018.980		1.086.137
- Ratei passivi	176.119		134.727	
- Risconti passivi	842.861		951.410	
TOTALE PASSIVO		71.644.314		68.707.977

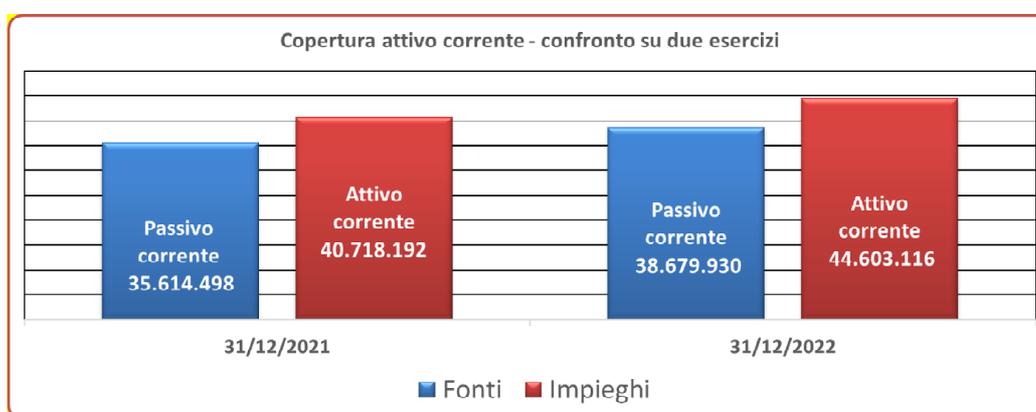
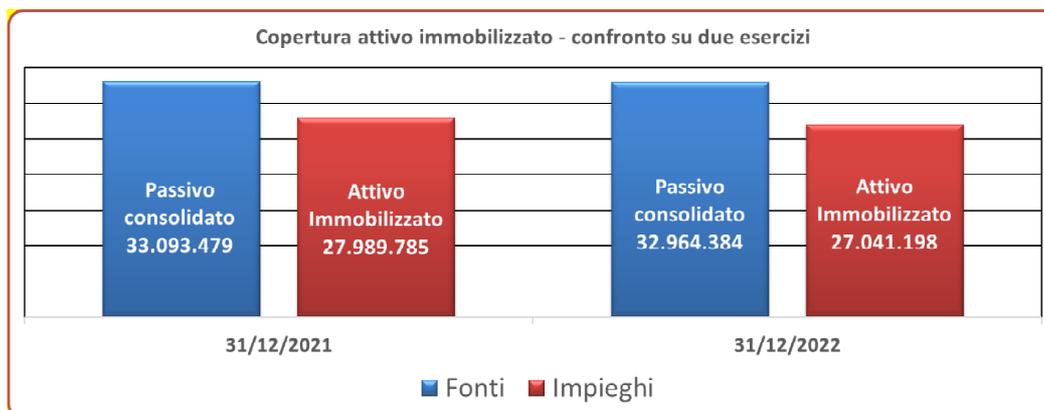
Migliora l'indice di disponibilità che misura il rapporto tra le attività e le passività correnti e che dall'1,14 passa al 1,15. Il grado di indebitamento, che controlla il rapporto tra mezzi di terzi ed il patrimonio netto, si attesta ad un indice corrispondente a 3,44 punti evidenziando una buona suddivisione delle fonti tra proprie e di terzi. Infine, il grado di copertura delle attività fisse (rapporto tra Patrimonio netto, Immobilizzazioni, crediti ed

imposte anticipate esigibili oltre i 12 mesi), si attesta al 56,66% per effetto dell'incremento del patrimonio netto, generato dall'utile dello scorso esercizio. Pertanto, la cooperativa mantiene un buon equilibrio patrimoniale confermando la propria solidità.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

In merito al rendiconto finanziario, dato che il documento è diventato parte integrante del bilancio di esercizio, per una maggiore analisi si rimanda allo stesso. Si specifica comunque l'andamento della situazione finanziaria e delle fonti e degli impieghi delle disponibilità liquide:





I dati sopra esposti confermano che la cooperativa permane in un equilibrio finanziario tra attività e passività correnti con l'indice di segno positivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato, confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi Netti	75.664.416	68.577.789
Costi diretti	59.279.815	52.350.154
Servizi, Oneri e Godimento beni di terzi	5.600.082	5.286.580
Valore Aggiunto	10.784.519	10.941.055
Costo del Lavoro	6.343.383	6.208.269
Margine Operativo Lordo	4.441.136	4.732.786
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.018.780	1.990.007
Risultato Operativo	2.422.356	2.742.779
Risultato Gestione Finanziaria	- 466.543	- 353.488
Risultato Prima delle Imposte	1.955.813	2.389.291
Imposte sul reddito	325.892	361.219
Risultato Netto	1.629.921	2.028.072

I dati economici sono stati condizionati dall'aumento dei listini di acquisto e vendita che si sono verificati nel corso di questo esercizio soprattutto nel settore dell'attività commerciale. Tale processo, caratterizzato dal mantenimento della marginalità percentuale del settore, ha generato un aumento del margine lordo in valore assoluto di circa 700 mila euro. Oltre a questo il dato economico del 31/12/2022 risente di accantonamenti prudenziali per rischi su crediti, svalutazione merci ed altri rischi potenziali per Euro 461.404. Comunque, si può sempre affermare che il bilancio in esame, da un punto di vista puramente economico, conferma una notevole capacità della cooperativa di generare fatturato e redditività seppur il contesto economico e la tipologia di mercati in cui la società opera siano storicamente caratterizzati da bassa marginalità.

ANDAMENTO DELLE VENDITE PER SETTORE

Di seguito si analizzano nello specifico i dati gestionali dei singoli settori produttivi rispetto al totale del fatturato aziendale considerando che i valori riportati non comprendono recuperi di costo, plusvalenze, sopravvenienze ed altre prestazioni generali dell'azienda. Per un'analisi più consona, anche in questo caso, abbiamo indicato i valori di bilancio, confrontati con quelli relativi al periodo precedente.

DIVISIONE AZIENDALE	31/12/2022	31/12/2021	Delta
GESTIONE MEZZI TECNICI	36.986.759	32.299.807	4.686.952
Passaggi beni tra divisioni	-1.608.691	-1.593.486	-15.205
GESTIONE CEREALICOLA	17.455.984	14.800.394	2.655.590
Passaggi beni tra divisioni	715.242	759.377	-44.135
GESTIONE OLEARIA	4.933.836	5.321.546	-387.710
Passaggi beni tra divisioni	18.787	41.110	-22.323
GESTIONE ORTOFRUTTICOLA	13.350.961	11.807.305	1.543.656
Passaggi beni tra divisioni	308.215	293.431	14.784
GESTIONE VITIVINICOLA	829.780	815.552	14.228
Passaggi beni tra divisioni	566.447	499.568	66.879
ALTRI RICAVI E SERVIZI	898.434	818.062	80.372
TOTALE VENDITE E PRESTAZIONI	74.455.754	65.862.666	8.593.088
Saldo Passaggi beni a divisioni	0	0	0



I trend più significativi dei diversi settori sono rappresentati dalle seguenti tabelle:

Mezzi tecnici

	RAGGRUPPAMENTO	31/12/2022	31/12/2021	delta	%
1	Antiparassitari	4.294.085	4.429.667	- 135.582	-3,1%
2	Concimi	10.079.391	7.548.439	2.530.952	33,5%
3	Sementi e piante	4.652.524	4.336.165	316.359	7,3%
4	Macchine ed attrezzature professionali	8.739.061	7.394.553	1.344.508	18,2%
5	Pet Food e mangimistica	4.644.382	4.180.456	463.926	11,1%
6	Hobbistica e giardinaggio	1.674.642	1.686.186	- 11.544	-0,7%
7	Alimentari	2.930.094	2.767.968	162.126	5,9%
8	Varie e residuali	53.237	33.281	19.956	60,0%
	Sconti, abbuoni, premio 3%	- 80.657	- 76.907	- 3.750	4,9%
TOTALE	TOTALE	36.986.759	32.299.807	4.686.952	14,5%

Cereali

Componente di ricavo	31/12/2022	31/12/2021	differenza su 31/12/2021	%
Vendita cereali ed oleaginose	17.391.931	14.746.297	2.645.634	17,9%
Servizi di stoccaggio ed essiccazione	44.161	36.203	7.958	22,0%
Altri ricavi	19.892	17.894	1.998	11,2%
TOTALE	17.455.984	14.800.394	2.655.590	17,9%

Ortofrutta

Componente di ricavo	31/12/2022	31/12/2021	differenza su 31/12/2021	%
Vendita prodotti freschi	10.857.835	9.653.777	1.204.058	12,5%
Vendita prodotti da industria	2.488.245	2.140.669	347.576	16,2%
Altri ricavi e proventi minori	4.881	12.859	- 7.978	-62,0%
TOTALE	13.350.961	11.807.305	1.543.656	13,1%

Olio

Componente di ricavo	31/12/2022	31/12/2021	differenza su 31/12/2021	%
Molitura Donoratico	281.880	376.223	- 94.343	-25,1%
Molitura Melatina	212.713	139.105	73.608	52,9%
Molitura Vignale	373.789	339.069	34.720	10,2%
Molitura Montiano	238.625	175.182	63.443	36,2%
Vendita Olio	3.689.337	4.174.598	- 485.261	-11,6%
Vendita sansa e servizi	137.492	117.369	20.123	17,1%
TOTALE	4.933.836	5.321.546	- 387.710	-7,3%

Vino

Componente di ricavo	31/12/2022	31/12/2021	differenza su 31/12/2021	%
Vendita vino	828.820	815.529	13.291	1,6%
Altri ricavi ed abbuoni sulle vendite	960	23	937	4073,9%
TOTALE	829.780	815.552	14.228	1,7%

ATTIVITA' MUTUALISTICA E CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

Si espongono di seguito le informazioni di natura civilistica richiamate espressamente dalle disposizioni di cui agli artt. 2512 e 2513 del C.C. e dalla Legge 31.01.1992, n°59. In particolare, richiamandoci ai vincoli ripresi dall'art. 2, 1° comma, della citata Legge riteniamo che la cooperativa, con l'attività svolta in favore dei soci nei diversi settori aziendali, abbia soddisfatto le finalità previste per il conseguimento della missione sociale riportate al Titolo II dello Statuto. Conformemente sono state rispettate le norme richiamate al principio della mutualità prevalente dato che al termine dell'esercizio è stato conseguito il seguente risultato: il 64,66% dell'attività è stata realizzata nei confronti dei soci. La cooperativa attua nel rapporto con i propri soci un triplo scambio mutualistico (servizi, conferimento e lavoro) e la prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle tre attività. Tutto questo è stato valutato osservando scrupolosamente le prescrizioni di Legge, come viene meglio descritto nella nota integrativa al bilancio.

In merito alle ammissioni di nuovi soci, come previsto dallo statuto sociale, il Consiglio di amministrazione nelle sue sedute esamina le domande pervenute e costatandone i requisiti, ne delibera l'ammissione ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale. Tutte le domande di ammissione sono state accettate. Complessivamente, tra soci ordinari e sovventori, sono stati ammessi nr. 193 soci tra ammissioni e subentri e sono usciti tra recessi e trasferimenti 128 soci; oltre a questi sono stati cancellati d'ufficio 92 soci per inattività nei confronti della Cooperativa, portando il totale delle cancellazioni a 220. Il totale dei soci al 31/12/2022 è di n. 3642 di cui n. 3621 soci ordinari e n. 21 soci sovventori.

RISORSE UMANE

Di seguito si riporta il riepilogo delle risorse umane impiegate nelle varie attività nel corso dell'esercizio:

DIPENDENTI AL 31/12/2022	NUMERO	MASCHI	FEMMINE	SOCI
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO	43	31	12	42
OPERAI A TEMPO INDETERMINATO	47	34	13	45
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	90	65	25	87

IMPIEGATI A TEMPO DETERMINATO	5	4	1	2
OPERAI A TEMPO DETERMINATO	126	42	84	20
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	131	46	85	22
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2022	221	111	110	109

Complessivamente rispetto all'esercizio precedente i dipendenti sono aumentati di 7 unità di cui 1 maschio e 6 femmine. Per quanto riguarda i lavoratori a tempo indeterminato ci sono state 3 cessazioni dovute a 3 dimissioni volontarie mentre ci sono state 9 assunzioni (3 impiegati e 6 operai) tutte relative a trasformazioni da dipendenti avventizi a fissi. I lavoratori a tempo determinato invece non hanno registrato grandi variazioni infatti c'è stato un aumento di 1 sola unità. L'età media dei dipendenti è aumentata dai 43 anni dell'esercizio precedente ai 44 anni di questo esercizio mentre l'occupazione media è aumentata di 4 unità: il personale impiegatizio è aumentato di 1 lavoratore e il personale operaio è aumentato di 3 lavoratori. Durante questo esercizio il numero degli infortuni passa da 6 a 7 ma c'è stata una diminuzione dei giorni di assenza che passano da 117 del 2021 a 85 del 2022. I suddetti casi sono avvenuti 2 nel settore di attività ortofrutticola causando 18 giorni di assenza, 3 casi sono avvenuti nel settore di attività mezzi tecnici causando 29 giorni di assenza e infine 2 casi sono avvenuti nel settore amministrativo causando 38 giorni di assenza. E' importante specificare che 3 dei 7 infortuni sono in itinere e quindi sono avvenuti durante il viaggio verso la sede lavorativa e non all'interno dell'Azienda.

Di seguito riportiamo i dati riepilogativi di confronto:

INDICATORI	2021	2022	VARIAZIONE %
n° infortuni	6	7	16,67
giorni assenza	117	85	-27,35
n° dipendenti	267	276	3,37
rapporto infortuni/dipendenti	2,25	2,54	-12,89

SETTORE	n° infortuni		DIFFERENZA	giorni assenza		DIFFERENZA
	2021	2022		2021	2022	
Attività mezzi tecnici	1	3	2	13	29	16
Attività amministrativa	0	2	2	0	38	38
Attività olearia	1	0	-1	8	0	-8
Attività ortofrutticola	3	2	-1	41	18	-23
Attività vitivinicola	1	0	-1	55	0	-55
Totale complessivo	6	7	1	117	85	-32

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI

La spesa per le manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, per l'annualità 2022, è stata di Euro 641.642,69 rispetto ad Euro 607.267,37 del 2021 e 641.642,69 del 2020. La specifica è la seguente:

	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022
Magazzini e negozi:			
Magazzino Donoratico	35.819,49	32.729,33	35.113,18
Magazzino Arena Metato	8.613,78	4.149,45	7.716,39
Magazzino Cascina	11.513,43	15.694,93	11.784,02
Magazzino Rosignano	20.571,69	8.931,21	6.899,73
Magazzino Casino di Terra	16.934,01	7.653,83	5.606,45
Magazzino Chianni	13.420,08	5.979,72	6.543,22
Magazzino Vignale	17.782,02	21.986,33	33.249,52
Magazzino Cura Nuova	4.300,02	6.088,31	5.332,45
Magazzino Venturina	21.387,28	32.126,73	31.147,11
Magazzino Grosseto	24.821,74	24.367,92	23.600,19
Magazzino Marsiliana	18.536,49	11.057,73	24.926,77
Magazzino Sgrillozzo	17.286,45	5.121,26	5.692,97
Magazzino Poderone	3.523,99	2.574,71	4.202,43
Magazzino San Martino sul Fiora	2.951,57	3.139,68	1.992,26
Magazzino Polverosa	15.040,01	13.613,42	6.592,37
Magazzino Cristo	11.100,49	4.632,97	8.782,40
Deposito GALLINA	435,84	1.697,54	-
Deposito COLONNA DEL GRILLO	-	81,00	5.421,31
Alimentari Poderone	2.033,62	1.839,66	2.622,85
Totale Magazzini e Negozi	246.072,00	203.465,73	227.225,62
Frantoi:			
Frantoio Donoratico	33.067,28	32.272,73	22.063,37
Frantoio Melatina	22.870,33	28.557,54	18.251,58
Frantoio Vignale	36.405,09	40.224,22	31.461,45
Frantoio Montiano	17.945,08	25.794,25	16.661,97
Totale Frantoi	110.287,78	126.848,74	88.438,37
Ortofrutta:			
Ortofrutta Venturina	99.821,46	96.434,43	89.795,37
Ortofrutta Braccagni	72.945,79	58.687,38	65.907,24
Ortofrutta Albinia	674,00	-	-
Totale Ortofrutta	173.441,25	155.121,81	155.702,61
Stoccaggio cereali:			
Centro Stoccaggio Donoratico	745,00	901,11	540,60
Centro Stoccaggio Rosignano	4.710,00	7.008,00	11.265,77
Centro Stoccaggio Cascina	20.970,82	10.241,88	12.029,11
Centro Stoccaggio Casino di Terra	4.463,55	8.966,49	1.864,55
Centro Stoccaggio Vignale	3.775,89	2.937,70	4.482,87
Centro Stoccaggio Sdriscia	6.136,49	1.381,00	2.840,63
Centro Stoccaggio Cura Nuova	1.305,27	474,86	451,31
Centro Stoccaggio Grosseto	240,27	1.819,70	2.638,42
Centro Stoccaggio Granaione	826,27	715,86	605,81
Centro Stoccaggio Sant'Andrea	550,00	-	660,00
Centro Stoccaggio San Martino sul Fiora	63,00	65,57	432,35
Centro Stoccaggio Marsiliana	986,38	1.906,03	1.639,74
Centro Stoccaggio Poderone	-	75,00	-
Centro Stoccaggio Cristo	1.836,25	4.896,46	4.036,00
Centro Stoccaggio Sgrillozzo	13.572,86	2.208,50	3.051,99
Centro Stoccaggio Polverosa	795,00	561,17	3.708,20
Centro Stoccaggio Colonna del Grillo	-	-	5.040,54
Totale Stoccaggio Cereali	60.977,05	44.159,33	55.287,89
Cantina:			
Cantina Poderone Magliano	37.278,62	26.521,70	17.330,86
Totale Cantina	37.278,62	26.521,70	17.330,86
Conti Diretti:			
Conto diretto Pelagone	5.088,84	-	-
Conto diretto Oliveta Vignale	-	-	3.075,00
Conto diretto Oliveta Marsiliana	-	-	4.235,00
Totale Conto diretto	5.088,84	-	7.310,00
Altre:			
Spese Generali	51.704,39	51.150,06	90.347,34
Totale Altre	51.704,39	51.150,06	90.347,34
Totale	684.849,93	607.267,37	641.642,69

La spesa per gli investimenti, per l'annualità 2022, è stata di Euro 1.314.953,13 rispetto ad Euro 2.509.809,27 del 2021 ed Euro 1.138.004,29 del 2020. La specifica è la seguente:

Magazzini e negozi:	Spesa annualità 2022	Spesa annualità 2021	Spesa annualità 2020
Donoratico	75.981,33	11.723,67	41.048,89
Metato	96.015,90	48.298,20	356,95
Cascina	-	612,00	8.556,28
Rosignano	762,50	-	35.976,76
Casino di Terra	1.057,99	96,60	106,76
Chianni	-	12.129,28	151,09
Vignale	24.937,01	10.256,70	16.174,95
Cura Nuova	10.721,00	788.187,53	79.237,30
Venturina	5.515,16	13.540,57	8.782,80
Grosseto	786,52	52.740,11	4.101,20
Marsiliana	28.708,56	434,93	1.473,64
Sgrillozzo	150,00	411,14	2.057,30
Poderone	6.107,47	276,93	217,06
San Martino sul Fiora	-	435,24	270,00
Polverosa	1.258,63	1.107,60	6.247,95
Il Cristo	13.515,00	1.379,77	2.836,27
Gallina			98,17
Alimentari Poderone	150,00	-	106,76
Deposito Colonna del Grillo	283,00	95,44	
Totale Magazzini e Negozi	265.950,07	941.725,71	207.800,13
Frantoio:			
Donoratico	8.066,56	23.899,00	8.919,00
Melatina	194,00	208,00	26.236,00
Vignale	44,26	829,00	26.800,00
Montiano	2.000,00	294.249,58	259.469,33
Totale Frantoi	10.304,82	319.185,58	321.424,33
Ortofrutta:			
Venturina	201.478,68	10.760,50	54.155,20
Venturina piano operativo	31.393,51	52.101,10	92.386,72
Braccagni	58.244,63	729,34	101.946,15
Polverosa (celle frigo)	239.084,83		
Totale Ortofrutta	530.201,65	63.590,94	248.488,07
Stoccaggio cereali:			
Donoratico			20,49
Cascina	168.102,63	194.448,00	51.830,13
Casino di Terra	209,50	19.264,80	92.305,70
Vignale	339,48	-	
Sdriscia	125,00	-	
Sgrillozzo	150,00	-	
Colonna del Grillo	-	637.852,64	
Totale Stoccaggio cereali	168.926,61	851.565,44	144.156,32
Cantina:			
Poderone	313.882,97	256.444,91	51.049,16
Totale Cantina	313.882,97	256.444,91	51.049,16
Altre:			
Innovazione e digitalizzazione			67.000,00
Altri	25.687,01	77.297,09	98.086,28
Totale Altre	25.687,01	77.297,09	165.086,28
Totale	1.314.953,13	2.509.809,67	1.138.004,29

La spesa per investimento ricompresa nella voce "altri" è riferita ad investimenti di importo residuale tra cui anche la spesa per la predisposizione del modello organizzativo ex d.lgs 231/01.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti con entità correlate sono quelli con la società controllata G. Boscaglia S.r.l. e con le collegate Montalbano Agricola Alimentare S.p.A., Co.Agrì Agricola S.r.l. e Toscana & Sapori Società Agricola Consortile A R.L..

Nell'esercizio precedente, a seguito del perfezionamento del progetto di fusione con la cooperativa Airone Green Center, la cooperativa ha acquisito il controllo della società G. Boscaglia S.r.l. precedentemente controllata dalla stessa Airone. Terre dell'Etruria possiede, l'82,03% del capitale sociale di G.Boscaglia S.r.l. corrispondente ad un valore di partecipazione di Euro 287.100. La società controllata è attiva nei settori del mantenimento del verde e della forestazione e opera nelle provincie di Livorno, Grosseto e Siena. G. Boscaglia acquista da Terre dell'Etruria attrezzature e materiale vario per lo svolgimento dei lavori conto terzi. Terre dell'Etruria si serve della controllata per lo svolgimento di lavori di manutenzione del verde presso le unità locali della cooperativa. Il volume di vendite di merci svolto dalla cooperativa verso la controllata nel corso dell'esercizio 2022 è stato marginale e si è attestato ad Euro 43.883,52; mentre sono stati acquistati, soprattutto servizi per prestazioni dalla controllata per € 91.641,88.

La società Toscana & Sapori società consortile a.r.l., prosegue, il suo operato volto alla commercializzazione di patate e cipolle toscane conferite da Terre dell'Etruria verso il cliente della GDO Esselunga. Le altre società collegate sono: Co.Agrì Agricola S.r.l. e Montalbano Agricola Alimentare S.p.A., le quali acquistano dalla cooperativa olio di oliva direttamente o indirettamente tramite le OP di settore. Dalla collegata Co.Agrì Agricola Srl, inoltre, viene acquistata inoltre tutta la produzione di articoli agroalimentari confezionati e commercializzati con il marchio Antico Borgo, di proprietà di Terre dell'Etruria, ma gestito, ad esclusione del vino, dalla collegata per la commercializzazione a terzi.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nel presente paragrafo si dà conto delle principali evidenze, con riguardo a quanto richiamato dall'art.2428 del Codice Civile, in termini di descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. Il rischio, rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali, è innato e connaturato a qualsivoglia impresa. Ciò nondimeno la cooperativa, attraverso i suoi organismi di controllo e di vigilanza, nonché attraverso il proprio modello organizzativo ha inteso accrescere le attività di valutazione e monitoraggio dei rischi a cui è esposta per migliorare in maniera sempre più incisiva tali rischi. Continua ad essere attiva la copertura assicurativa sui crediti nel settore cerealicolo, considerato per interlocutori e volume di affari quello più a rischio.

Durante l'esercizio 2018, sono state deliberate, e sono sempre attive, azioni di salvaguardia del rischio finanziario tramite la copertura delle oscillazioni sul tasso di interesse sul mutuo BCC con scadenza 2044 di importo residuo superiore ai 2 milioni di Euro. E' confermata, anche nel corso di questo esercizio, la collaborazione con lo studio legale Balestrieri per un'attività sistematica di gestione dei crediti scaduti, a seguito della quale è prevista una collaborazione quotidiana ed una gestione regolarizzata dei piani di rientro, degli impegni di conferimento e delle procedure di recupero extragiudiziale (diretto e tramite il servizio Cerved) e legale. In questo esercizio le attività dello studio legale sono state supportate da una diversa organizzazione degli uffici amministrativi che ha permesso di dedicare, rafforzando l'organico della segreteria, maggiore attenzione alle attività di controllo dei crediti scaduti e di gestione dei vari recuperi.

Fatte queste precisazioni qui di seguito vengono riportati i principali rischi che Terre dell'Etruria monitora, affronta e gestisce nello svolgimento della propria attività.

Rischi strategici

Il rischio strategico è il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili a seguito di cambiamenti del sistema economico finanziario, decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni o scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo. Tra i rischi sono compresi fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative al business del gruppo.

E' quindi opportuno:

- valutare correttamente le potenzialità delle nuove aree di espansione prima di investire risorse in strutture e organizzazioni;
- rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni espressi dai soci; l'attività di ascolto è uno strumento efficace al fine di individuare le effettive esigenze e mettere in campo tempestivamente azioni di miglioramento giudicate necessarie;
- implementare i servizi alle aziende associate considerando adeguatamente gli investimenti necessari;
- monitorare costantemente, attraverso l'azione continuata e continuativa dell'ufficio controllo gestione e finanza e quella dei responsabili dei settori produttivi, ognuno per le parti di propria competenza, l'andamento delle singole divisioni attraverso la verifica dei report gestionali trimestrali e della loro rispondenza con le previsioni annuali.

La documentazione prodotta viene periodicamente discussa all'interno del Consiglio di Amministrazione per consentire il monitoraggio della situazione economica e patrimoniale della cooperativa.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono i rischi di perdite insiti nell'operatività aziendale legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi connessi alla gestione corrente dell'attività.

I costi di logistica e commerciali e le spese per le manutenzioni sono elementi di particolare attenzione in quanto la loro ottimizzazione consente di recuperare marginalità in un momento in cui la politica sui prezzi alla vendita deve essere molto puntuale.

Lo sviluppo e le modifiche ai sistemi informatici sono attività costanti in quanto indispensabili per il funzionamento delle attività e per il recupero di efficienza. Lo studio delle implementazioni e delle modifiche deve essere attentamente valutato dal responsabile del sistema di concerto con gli utilizzatori.

I rapporti con i fornitori sono sempre improntati su principi di trasparenza e correttezza richiedendo agli stessi un impegno a rispettare le regole, compresa la gestione dei listini di acquisto che non possono variare continuamente, ma devono essere concordati in un contesto di formalizzazione contrattuale di medio-lungo periodo, sempre più puntuale.

RISCHI IMMOBILIARI

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto dalla cooperativa. La manutenzione e la gestione degli immobili deve trovare il giusto equilibrio per la copertura dei costi dell'attività di commercializzazione. Gli investimenti per aumentarne le possibilità di utilizzo ed il loro valore, ancorché effettuati con provvidenze del sistema bancario, devono trovare la giusta copertura temporale nella gestione caratteristica dell'impresa.

Per gli immobili in locazione, i canoni fissati, devono essere determinati secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole sicurezza nell'incasso e la corretta continuità dei rapporti contrattuali in essere.

RISCHI FINANZIARI

Come illustrato nei grafici dei paragrafi precedenti si precisa che da sempre la gestione finanziaria di Terre dell'Etruria è fondata, sia sul versante delle fonti che su quello degli impieghi, su criteri di estrema prudenza evitando operazioni speculative con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale.

RISCHIO DEL CREDITO

Nel corso degli ultimi esercizi gli accantonamenti effettuati relativi al rischio presunto su crediti hanno portato il fondo ad un importo di Euro 1.947.443, è quindi più che capiente per una copertura delle pratiche in contenzioso affidate al legale data anche la riduzione totale dei crediti verso clienti, rispetto al 31/12/2021 di Euro 695.178

In questo esercizio, a differenza di quanto successo nell'esercizio precedente, in merito alla inesigibilità presunta dei crediti è stata effettuata, oltre alla svalutazione ordinaria, fiscalmente deducibile di Euro 117.579, anche una ulteriore svalutazione per Euro 28.688. Permane, anche in questo esercizio, la dinamica dello storico dei crediti che a partire dal 2013 ha generato un dato significativo, ovvero che nel corso degli ultimi 8 anni i crediti che residuano da incassare trascorrono un esercizio intero dalla loro naturale scadenza è inferiore all'1% del fatturato totale aziendale. Tali posizioni, dopo aver effettuato i normali tentativi di recupero interno, nel corso dei mesi sono gestiti dallo studio legale che segue il recupero del credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Le criticità costantemente monitorate e gestite relative alle esposizioni creditizie derivano dalla gestione delle vendite della divisione commerciale, dove permane in ambito agricolo la gestione delle compensazioni con i conferimenti, anche se questi spesso hanno tempistiche di rientro ben diverse in termini di gestione dei flussi finanziari della cooperativa. Nel settore commerciale, la cooperativa, ha pochi grandi fornitori con condizioni di pagamento prevalentemente a 60 giorni con i quali vengono stipulati accordi in deroga per una rateizzazione nell'arco dell'intera stagionalità del prodotto a fronte di una moltitudine di clienti agricoltori sicuramente solvibili, ma molto più lenti a pagare. Per cercare di attenuare ancora di più questo rischio, è proseguita anche nel 2022 la rimodulazione del sistema di accesso allo sconto riservato ai soci sugli acquisti del settore mezzi tecnici, lo sconto infatti viene applicato solamente in caso di emissione di documenti a pagamento immediato e viene riconosciuto al socio, sottoforma di premialità calcolata per i soli documenti per i quali sono rispettati i termini di pagamento. In questo modo continua l'attività di sensibilizzazione verso la base sociale per il rispetto dei termini di pagamento.

Anche in questo esercizio, permanendo i costi finanziari sul breve termine molto competitivi, abbiamo colto l'opportunità di anticipare una parte sicura, in quanto coperta dal prodotto conferito, degli acquisti. Gli istituti di credito hanno risposto a queste esigenze in modo appropriato concedendo importanti opportunità di affidamento, ben sapendo che al termine del ciclo colturale, la disponibilità dei flussi attivi generati dalle vendite del prodotto conferito permettono di abbattere in modo consistente il fabbisogno. Si ritiene pertanto che la cooperativa sia sufficientemente garantita dalle proprie linee di fido per far fronte ad eventuali picchi di fabbisogno. Su questo

versante si è provveduto a gestire linee di credito utilizzabili solo in caso di necessità abbattendo gli oneri finanziari, in quanto limitati al periodo di reale utilizzo.

La sistematicità del recupero crediti e le procedure adottate di comunicazione degli scaduti, se da un lato generano in alcuni casi tensioni con la clientela, hanno contribuito ad una contrazione significativa dei tempi di incasso dei crediti, che comunque sono molto suscettibili di variazione in funzione dei diversi periodi dell'anno, anche a seguito della concomitanza di attività agrituristiche tra i clienti della società, che nel periodo prevalentemente estivo hanno maggiori possibilità di liquidità e che risentono dei periodi di chiusura, spesso a fronte anche di esposizioni bancarie significative.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio maggiore deriva dalle variazioni di prezzo delle scorte di magazzino con particolare attenzione alle dinamiche dei mercati. Da tenere sotto stretta sorveglianza anche la gestione dei prodotti fitosanitari interessati da continui cambi di normativa che se non gestiti adeguatamente potrebbero generare giacenze di prodotti non più vendibili. Per quanto riguarda gli altri settori relativi al conferimento il rischio è limitato in quanto la liquidazione al produttore avviene solitamente a seguito di avvenute vendite. Una attenta gestione dei costi diretti e indiretti delle singole divisioni, associata ad un bilancio preventivo delle vendite e ad un'attenta formulazione dei listini sono gli strumenti messi in atto dalla cooperativa per ridurre il rischio.

RISCHI INFORMATICI

I rischi informatici sono principalmente rappresentati dal mancato rispetto delle regole e delle attività di sicurezza applicate dalla cooperativa. Nel corso di questo esercizio, abbiamo costantemente monitorato le funzionalità del nuovo server aziendale, nel quale, durante il 2021, abbiamo completato lo spostamento degli archivi riguardanti la nostra procedura informatica.

RISCHI DI GOVERNANCE

I rischi di governance sono legati all'assetto organizzativo ed alla capacità del gruppo dirigente di adeguarsi correttamente alle modifiche normative. L'attuale assetto prevede una direzione operativa a cui è demandata l'attuazione delle linee di sviluppo e delle politiche societarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione, la gestione ordinaria, il coordinamento delle risorse umane all'interno delle varie divisioni della cooperativa nonché lo studio di progetti, strategie ed innovazioni da proporre al Consiglio di Amministrazione.

I rischi derivanti dalla mancata corretta applicazione di leggi e regolamenti, non solo amministrative, ma anche in campo igienico-sanitario, sono connessi alla tempestiva applicazione della normativa, nonché alle possibili sanzioni. A questo riguardo la cooperativa ha adottato da tempo un modello organizzativo di gestione e controllo ed una costante attività di analisi e monitoraggio dei centri aziendali con particolare attenzione al rispetto delle procedure aziendali. Per favorire una corretta analisi del rischio ed una corretta conoscenza delle attività della cooperativa, la mansione di responsabile della qualità, sicurezza ed autocontrollo aziendale è stata ricondotta ad una sola figura che si interfaccia continuamente con l'ufficio di Presidenza anche nel coordinamento delle attività di manutenzione e sviluppo. La stessa figura si occupa di coordinare l'attività di formazione dei lavoratori.

RISCHI DI REPUTAZIONE

Il rischio di reputazione è il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della cooperativa da parte dei soci e clienti, istituti bancari o autorità di vigilanza. Il rischio è tanto più alto se si ripete in modo progressivo ed accentuato e può dipendere anche da fattori esogeni. Il rapporto continuo con la base sociale ed i sistemi di controllo interno rappresentano un efficace antidoto a questo rischio.

LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Uno dei tratti distintivi della cooperativa risiede nel suo carattere democratico e partecipato. Il perseguimento della partecipazione dei soci alle diverse fasi della cooperativa, oltre che una scelta connaturata nell'identità cooperativa, consente di ascoltare la voce dei soci che ci sollecitano e incoraggiano a migliorare, coerentemente con la nostra missione e con obiettivo di ampliare la mutualità.

Nel corso del presente esercizio i soci sono stati convocati, ognuno per le parti di propria competenza:

- per discutere e deliberare sugli indirizzi della Op settore ortofrutta, compresa l'approvazione dei piani operativi
- per discutere e deliberare sugli indirizzi della OP settore cereali
- per discutere e deliberare sugli indirizzi della OP settore oleario
- per approvare le modifiche ai regolamenti di settore
- per approvare gli investimenti da inserire nei piani operativi delle Op a cui partecipiamo come cooperativa
- per divulgare le risultanze dell'attività delle filiere ortofrutta, olio, cereali, vino
- per programmare l'attività stagionale delle filiere ortofrutta, olio, cereali, vino

Sono state convocate le assemblee parziali delle sezioni soci per discutere sulle attività di ristrutturazione da portare avanti nei singoli magazzini e per discutere ed approvare il bilancio di esercizio 2021. Al termine del 2022 la cooperativa ha inoltre avviato una nuova sperimentazione di coinvolgimento della base sociale, calendarizzando, ogni mese, un incontro itinerante nei vari territori in cui Terre dell'Etruria svolge la sua attività, tra i responsabili dei vari settori, il Presidente del CdA ed i soci di riferimento del territorio in cui si svolge l'incontro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In considerazione della tipologia di attività la cooperativa non realizza attività di ricerca e sviluppo in senso stretto. Infatti, le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione e il mantenimento del business, pertanto, non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere. A completamento delle informazioni previste ai sensi dell'art. 2428 punti 1), 3) e 4) del C.C., si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Sempre ai sensi del suddetto articolo del c.c. si dichiara che non sono state istituite sedi secondarie. La società possiede solo unità locali nelle province di Livorno, Pisa, Grosseto e Siena.

QUALITA' AZIENDALE E CONTROLLO

Nel 2022, la politica della qualità aziendale non ha subito alcuna variazione ed è stata riconfermata completamente.

In particolare, la Cooperativa punta a rispondere alle esigenze dei propri soci e dei propri clienti, cercando di offrire prodotti e servizi che soddisfino, da un lato, i requisiti di legge, dall'altro le aspettative di ognuno. Al tempo stesso, la Cooperativa mira a garantire al proprio personale un ambiente di lavoro sicuro ed adeguato alle varie attività operative, nell'ambito del quale possano essere sviluppate maggiori capacità e competenze professionali.

Nel settore cerealicolo, nel 2002, a testimonianza dell'impegno sul fronte della sostenibilità, la Cooperativa ha mantenuto la certificazione ISO-22005:2008 – DPT 21 per il grano duro toscano e la certificazione ISO-22005:2008 DPT 21 per il grano tenero toscano, coltivati entrambi senza l'utilizzo di prodotti contenenti il p.a. glifosate per la produzione di pasta, di semola rimacinata (grano duro) e di farina (grano tenero).

Le filiere hanno coinvolto: 32 aziende agricole (con circa 620 ha impegnati), 5 centri di stoccaggio, tre molini, un pastificio, un magazzino per lo stoccaggio del prodotto finito.

Nel settore ortofrutticolo, Terre dell'Etruria ha mantenuto la certificazione GLOBAL-GAP (GRASP) sul pomodoro da industria nella centrale di Venturina Terme.

Per la campagna olearia 2022-2023, Terre dell'Etruria ha deciso di mantenere la propria adesione al sistema di rintracciabilità di filiera ISO 22005:2008 per il settore oleario e, più in particolare, per il Frantoio di Donoratico. La rintracciabilità lungo l'intera filiera, dalla raccolta delle olive alla commercializzazione del prodotto sfuso, è lo strumento scelto dalla Cooperativa per garantire l'origine italiana della produzione di olio extra vergine di oliva, utilizzando esclusivamente olive coltivate e frante in Italia, e per assicurare l'individuazione di tutti gli attori della filiera coinvolti.

Come per l'anno precedente, anche per il 2022 la rintracciabilità di filiera si è estesa al prodotto imbottigliato che la Cooperativa ha gestito in conto lavorazione con la Co.Agrì Srl.

Le aziende socie che hanno aderito sono state 109 per una quantità totale di olio prodotto e tracciato pari a kg 85.327 (nel 2021 93.662 kg, nel 2020 46.626 kg nel 2019 61.433 kg, nel 2018 61.268 kg, nel 2017 36.725 kg, nel 2016 5.491 kg), di cui imbottigliato 978 kg.

Per la campagna olearia 2022-2023, Terre dell'Etruria ha deciso, tramite il capofiliera Ota, di aderire ad un sistema di certificazione della sostenibilità delle aziende agricole (FSA 2.1), sviluppando un progetto pilota con n° 5 aziende partecipanti e conferenti nel frantoio di Donoratico.

Il progetto ha previsto l'autovalutazione di una serie di parametri da parte delle aziende in primis, verificati mediante una check-list. La check-list viene poi controllata dall'ente certificatore (CSQA).

Il progetto ha originato 978 kg di olio IGP, che è stato confezionato ed ha dato origine a 194 lattine da 5 litri caduna (lo stesso utilizzato per il "confezionato" della filiera ISO 22005:2008).

Le aziende in oggetto hanno raggiunto un buon livello di sostenibilità, anche se sono presenti margini di miglioramento sia per quanto concerne la sostenibilità delle stesse, sia per il numero di aziende partecipanti a questa filiera, che è destinato a crescere nei prossimi anni.

Nell'ambito della certificazione di sostenibilità energetica, la Cooperativa, ormai dalla campagna 2017, ha abbandonato la certificazione volontaria 2BSVS con Bureau Veritas ed è entrata in filiera con CerealDocks.

Pertanto, la Cooperativa applica tutte le procedure previste dal Capofiliera per le fasi di raccolta, conferimento e commercializzazione del girasole sostenibile e della colza.

Nel 2022, per quanto riguarda il girasole, sono state vendute al Capofiliera Cerealdocks 1654,29 TN.

La quantità totale risulta inferiore a quella raccolta negli anni precedenti (la quantità di girasole sostenibile nel 2021 è stata di 2.645,968 TN, nel 2020 è stata 2.455,673 TN, nel 2019 è stata di 1.364,16 TN, nel 2018 è stata pari a 1.153,8 TN, nel 2017 940,86 TN, nel 2016 738,13 TN).

Il numero di aziende che hanno sottoscritto l'impegnativa per la campagna 2022 relativamente al girasole, sono state 87 (nel 2021 n. 91, nel 2020 n. 94, nel 2019 n. 63, nel 2018 n. 51 nel 2017 n. 46, nel 2016 n. 34, nel 2015 n. 176).

Il numero di centri di stoccaggio coinvolti sono diminuiti rispetto all'anno precedente ed in dettaglio sono stati: Donoratico, Marsiliana, Grosseto, Vignale, La Sdriscia, Cascina, Il Cristo (Grosseto), Casino di Terra (Pi), Cura Nuova (Gr), Colonna del Grillo (Si).

Non è stato utilizzato il centro di Rosignano (Chiappino), perché non erano presenti agricoltori conferenti, continua ad essere utilizzato anche quest'anno il "sistema" degli ordini diretti tra socio e cliente.

Nella campagna 2022, la Cooperativa non ha gestito la colza sostenibile, perché non erano presenti aziende disposte a partecipare a tale filiera.

Da diversi anni, tenendo conto dell'attività agricola delle proprie aziende associate e delle pratiche agronomiche sempre più spesso utilizzate soprattutto in alcuni areali, la Cooperativa ha acquisito la certificazione di processo e di prodotto ai sensi del Reg. CE 848/2018 che disciplina le produzioni da agricoltura biologica con l'Organismo di controllo CCPB.

Sono interessati dalla certificazione il settore oleario con i 4 frantoi, il settore ortofrutticolo con le sue due centrali di confezionamento, il settore cerealicolo con 7 centri di stoccaggio cereali (Sgrillozzo, Il Cristo, Cura Nuova, Vignale, Casino di Terra, Rosignano e Cascina), il settore Magazzini Mezzi Tecnici con i 5 magazzini di Donoratico, Casino di Terra, Rosignano, Vignale e Sgrillozzo.

Nel 2022, Terre dell'Etruria ha mantenuto la certificazione di prodotto D.O.C.G Morellino di Scansano con l'ente certificatore Valoritalia. Nel mese di settembre 2022, invece, la Cooperativa ha ottenuto la certificazione Equalitas sulla sostenibilità ambientale, economica, sociale.

Comprovato il disinteresse delle aziende a valorizzare i propri prodotti con il Marchio Agriqualità, la Cooperativa nel 2022, ha abbandonato tale certificazione. La sospensione ufficiale è stata confermata nel mese di marzo 2023.

A testimonianza della propria posizione di contrasto ai fenomeni di irregolarità, di caporalato e a tutte le criticità che caratterizzano le condizioni di lavoro del settore agricolo, Terre dell'Etruria continua a far parte della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, istituita presso l'INPS per qualificare le imprese che rispettano le norme in materia di lavoro e legislazione sociale, di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

A maggio 2021 la Cooperativa ha abbandonato la certificazione ISO 9001:2015, pur mantenendo in essere il relativo sistema e le procedure previste.

FORMAZIONE

Nel 2022 (1 Gennaio - 31 Dicembre), le attività di formazione, messe in atto dalla Cooperativa, riguardano:

- corso per addetti alla vendita dei fitofarmaci-aggiornamento;
- corso per preposti;
- corso per il sistema di valutazione delle prestazioni nella gestione del personale nel punto vendita;
- corso per lavoratori;
- corso per addetti ai lavori su impianti in tensione PES, PAV e PEI;
- corso per addetti alla conduzione del trattore;
- corso per addetti centri stoccaggio cereali: regolamento di settore, procedure HACCP, sistema gestione qualità, inserimento dei 4 business;
- formazione sullo standard Equalitas (sostenibilità cantina);
- corso sull'etichettatura dei prodotti alimentari;
- corso per addetti settore ortofrutta: manuale HACCP, procedure e istruzioni operative, registrazioni, procedure sistema gestione qualità, food defense;
- corso per addetti cantina: regolamento di settore, procedure HACCP e sistema gestione qualità;
- corso "Tecniche di vendita e siti sociali";
- corso per addetti frantoi: regolamento di settore, procedure HACCP e sistema gestione qualità;
- corso Filiera Residuo Zero;
- corso per dirigenti;
- corso per addetti antincendio rischio medio + aggiornamento;
- corso per addetti primo soccorso;
- corso "Promozione identità e cultura Cooperativa".

I corsi hanno riguardato sia la formazione obbligatoria (sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare etc...), sia la formazione facoltativa (perlopiù finanziata tramite il fondo interprofessionale FONCOOP).
Le ore di formazione totali sono state 75.189.

AMBIENTE

La tutela dell'ambiente rimane una delle priorità nella mission della Cooperativa e, in quest'ottica, la stessa anche in questo esercizio ha riposto particolare attenzione su questa tematica.

Da un lato, sul versante della produzione, la Cooperativa continua ad ampliare la gamma di *commodities* per l'agricoltura biologica in vendita nei magazzini e sostiene processi di produzione con concezioni più sostenibili, dando vita a filiere nei diversi settori produttivi che sposano tecniche di coltivazione che riducono o vietano l'utilizzo di certi formulati e che incentivano le aziende agricole a produrre nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema. Come già descritto precedentemente, la Cooperativa continua, ad esempio, a far parte della filiera relativa alla produzione di girasole sostenibile. La sostenibilità di queste produzioni è legata a tecniche di semina, raccolta, trasporto che riducono le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera.

Continua l'impegno relativo alle coltivazioni no glifosate che hanno portato ad attivare filiere innovative per la produzione di farina di grano tenero per la panificazione e di grano duro per la pasta. Questi progetti di filiera che vedono capofila la cooperativa e destinatario una importante cooperativa di consumo toscana, aggregano molti produttori ed interessano diversi ettari coltivati e si sviluppano nel segno della sostenibilità ambientale e sociale.

Nel corso degli ultimi anni, gli sforzi della cooperativa si sono concentrati per l'implementazione di produzioni denominate a "zero residui", favorendo, con questa attività, l'applicazione di metodologie di coltivazione rispettose dell'ambiente e della salubrità delle produzioni.

Continua l'impegno della Cooperativa anche sul fronte energetico. Nelle attività di ristrutturazione dei vari punti vendita vengono sostituiti i corpi lampada con supporti di nuova generazione, con luci led che oltre ad apportare un'apprezzabile diminuzione dei consumi migliorano la luminosità dei luoghi di lavoro. Tutti i nuovi impianti vengono concepiti mutuando soluzioni energetiche sostenibili a basso impatto ambientale.

Dal punto di vista del risparmio energetico la cooperativa, inoltre, può contare su 6 impianti fotovoltaici, caratterizzati da diverse potenze installate: Donoratico kw. 145,4 Venturina kw. 62,1, Sgrillozzo kw 19,68 Polverosa kw 19,60, Braccagni kw 199,50 e Grosseto kw 19. L'energia prodotta contribuisce in maniera importante ad abbattere la bolletta energetica, soprattutto per le attività del settore ortofrutticolo e oleario. Nel complesso l'azienda, autoproducendosi l'energia, ha risparmiato circa 86.800 Euro. Il valore ambientale della produzione si traduce in una diminuzione in atmosfera di CO2 pari a 205, tonnellate, per 12 mesi. La produzione di periodo è stata in totale di circa 466.000 kw, in calo di circa 24.000 kw.

A fine 2022, sempre la controllante, ha gettato le basi per un importante accordo con la società SunPrime. Il progetto prevede la copertura di tutti i fabbricati di proprietà con impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 5 MWp, attraverso la concessione, ad una società del gruppo di SunPrime, del diritto di superficie sugli immobili di proprietà della cooperativa per 30 anni. Su tali immobili, saranno installati impianti fotovoltaici per una produzione annua stimata di circa 8.000 Mwh. La cooperativa potrà decidere di usufruire di questa energia derivante completamente da fonti rinnovabili ad un costo di 0,15 € per kwh per i primi 36 mesi e di 0,12 € kwh per il periodo successivo.

Nell'attesa di portare a termine questo importante progetto, il contratto di fornitura di energia elettrica con il fornitore storico della controllante, prevede sempre la scelta di acquistare solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate.

I sottoprodotti di lavorazione vengono reimmessi nel ciclo di produzione oppure utilizzati come funzionali ad altre attività nel campo mangimistico ed energetico. Nel corso del 2022 la cooperativa ha completato i lavori per l'installazione, presso la centrale ortofrutticola di Braccagni di una linea di essiccazione attraverso la quale essiccare i prodotti ortofrutticoli non adeguati al mercato del fresco, cercando di valorizzare sempre di più e meglio le produzioni dei soci e cercando altresì di svolgere un'operazione di maggiore sostenibilità delle nostre attività. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte, né sono pendenti, sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In merito a questo paragrafo si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa.

CONCLUSIONI

Concludiamo l'esposizione dei fatti economici e delle attività della nostra cooperativa rivolgendo un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno permesso di raggiungere questi risultati. Un sentito apprezzamento va indirizzato al Collegio Sindacale, sempre attento ai nostri lavori, che ha operato sempre con rigore e puntualità nonché alla società di revisione che ci ha supportato in questo percorso. Un grazie a tutti i colleghi di lavoro che, ognuno per la propria parte, hanno contribuito alla crescita dell'azienda.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Così come previsto dall'art. 38 dello Statuto sociale della Cooperativa, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 viene proposta la seguente destinazione dell'utile netto di Euro 1.629.920,91 :

- € 48.897,63 corrispondente alla percentuale del 3%, al Fondo Mutualistico ai sensi della Legge 59/92;
- € 488.976,27 al fondo di riserva legale indivisibile pari al 30% dell'utile stesso;
- € 38.015,70 ai soci sovventori pari all'1% del capitale versato dagli stessi, quale remunerazione delle azioni di partecipazione;
- € 78.684,33 quale recupero ulteriori spettanze, maturate ai soci sovventori iscritti entro il 31/08/2017 e non versate, come previsto dell'art. 30, comma 2, dello Statuto sociale;
- € 81.253,12 ai soci sovventori per la rivalutazione gratuita ai sensi dell'art. 7, L.59/92 relativa al 2022.
- La parte che residua pari ad € 894.093,86 viene destinata al Fondo di Riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge 904/77.

Donoratico, 16 Maggio 2023

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Carlotti
Firmato

Il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa. Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.



Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31
gennaio 1992, n. 59



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Mezzanina, 18
56121, Pisa
Tel. +39 050 25177
Fax +39 06 45422624
infopisa@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31
GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci di
Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori
Via del Casone Ugolino 2
57022 Donoratico (LI)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)





Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Terre dell'Etruria Società Cooperativa Agricola tra Produttori al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Pisa, 19 maggio 2023

Crowe Bompani SpA


Simone Sartini
(Revisore Legale)

Il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa. Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci di Terre dell'Etruria - società cooperativa agricola tra produttori,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della cooperativa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.629.921. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 19/05/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha monitorato l'insieme delle operazioni intercorse fra i Soci e la Cooperativa, al fine di verificare il conseguimento degli scopi mutualistici ed il rispetto del criterio di mutualità prevalente. Dall'esauritivo prospetto riportato in nota integrativa si evince che l'attività svolta nei confronti dei soci ammonta al 64,66% del totale.

Abbiamo verificato che le operazioni effettuate infra-gruppo o con parti correlate siano indicate in bilancio; al riguardo, sotto il profilo della correttezza sostanziale, gli Amministratori hanno sempre garantito il perseguimento dell'interesse sociale nonché l'effettuazione delle operazioni a condizioni allineate a quelle di mercato.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa Terre dell'Etruria al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Castagneto Carducci, 20 maggio 2023

Il Collegio sindacale

Rag. Gianni Gori (Presidente) **Firmato**

Dott. Lorenzo Bandettini (Sindaco) **Firmato**

Dott. Fabio Bascherini (Sindaco) **Firmato**

Il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa. Il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.